Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLII - N. 49

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 7 dicembre 2005 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
ENERGIA MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

Udine

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 novembre 2005, n. 0388/Pres.

L.R. 15/2005, articolo 6, commi da 35 a 43. Regolamento recante criteri e modalità applicabili nella concessione degli aiuti alle imprese agricole singole ed associate a fronte di finanziamenti bancari contratti per il sostegno delle spese di gestione. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, articolo 6, comma 35 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007) che autorizza la Regione Friuli Venezia Giulia ad istituire un programma di interventi per la concessione di contributi alle imprese agricole, singole ed associate, a fronte di finanziamenti bancari della durata massima di dodici mesi, contratti dalle imprese per il sostegno delle spese di gestione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 6, comma 42, della citata legge regionale n. 15/2005, le modalità applicative per la concessione dei suddetti contributi sono definite con atto regolamentare;

CONSIDERATO che i suddetti contributi sono concessi a titolo di aiuto «de minimis» secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione, del 6 ottobre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti «de minimis» nei settori dell'agricoltura e della pesca;

VISTO il testo regolamentare in merito predisposto dalla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2539 del 7 ottobre 2005;

DECRETA

1. È approvato il «Regolamento recante criteri e modalità applicabili nella concessione degli aiuti alle imprese agricole singole ed associate a fronte di finanziamenti bancari contratti per il sostegno delle spese di gestione in esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale del 18 luglio 2005, n. 15», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. I suddetti contributi sono concessi a titolo di aiuto «de minimis» secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione, del 6 ottobre 2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti «de minimis» nei settori dell'agricoltura e della pesca.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 novembre 2005

ILLY

Regolamento recante criteri e modalità applicabili nella concessione degli aiuti alle imprese agricole singole ed associate a fronte di finanziamenti bancari contratti per il sostegno delle spese di gestione in esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15.

Articolo 1

(Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità applicative degli interventi a favore delle imprese agricole singole ed associate che contraggono finanziamenti bancari a breve termine per il sostegno delle spese di gestione, in esecuzione dell'articolo 6 commi da 35 a 43, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007).

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono finalizzati a sostenere i costi della trattenuta che le imprese agricole sono tenute a corrispondere all'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, di seguito ISMEA, istituito con Decreto Presidente della Repubblica 28 maggio 1987, n. 278 (Fusione dell'istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e per la valorizzazione della produzione agricola e dell'istituto di tecnica e di propaganda agraria, nell'istituto per studi, ricerche ed informazioni sul mercato agricolo) e riordinato con Decreto Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200 (Regolamento recante riordino dell'ISMEA e previsione del relativo statuto), per l'attivazione della garanzia sussidiaria sui finanziamenti contratti dalle stesse imprese per sostenere le proprie spese di gestione.

Articolo 2

(Beneficiari)

1. I beneficiari degli interventi di cui all'articolo 1 sono:

a) le imprese agricole, singole ed associate, con unità tecnico-economica situata nel territorio regionale, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, di cui all'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese) che contraggano finanziamenti, assistiti dalla garanzia sussidiaria ISMEA, della durata massima di dodici mesi, per il sostegno delle spese di gestione;

b) le cooperative e loro consorzi di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo) con unità tecnico economica situata prevalentemente nel territorio regionale, iscritte nel Registro regionale delle cooperative ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera c), della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79 (Vigilanza sulle cooperative e interventi per favorire l'associazionismo cooperativo) che contraggano finanziamenti, assistiti dalla garanzia sussidiaria ISMEA, della durata massima di dodici mesi, per il sostegno delle spese di gestione.

Articolo 3

(Tipologia dell'intervento)

1. L'intervento consiste nell'erogazione di un contributo in conto capitale secondo la regola «de minimis» di cui al Regolamento (CE) 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, serie L n. 325 del 28 ottobre 2004.

2. L'importo del contributo è pari allo 0,3% dell'ammontare del finanziamento ritenuto congruo in relazione alle condizioni ed ai parametri stabiliti dal presente Regolamento.

Articolo 4

(Condizioni di ammissibilità del contributo)

1. È ammissibile a contribuzione il finanziamento contratto:

a) dalle imprese agricole singole ed associate per il sostegno delle spese di gestione, in misura non superiore al 60 % del ricavo totale risultante dall'ultima dichiarazione IVA; qualora tale dato non abbia la caratteri-

stica dell'ordinarietà a causa di eventi particolari, sono presi a riferimento i dati derivati dalla media dei tre anni precedenti. Per le imprese costituite nell'esercizio finanziario di presentazione della domanda di contributo e che quindi non hanno ancora presentato la prima dichiarazione IVA, il ricavo totale è desunto da uno specifico bilancio di previsione;

b) dalle cooperative e loro consorzi, per il sostegno delle spese di gestione desunte dall'ultimo conto economico; qualora tale dato non abbia la caratteristica dell'ordinarietà a causa di eventi particolari, sono presi a riferimento i dati derivati dalla media dei tre anni precedenti. Per le cooperative e per i consorzi costituiti nell'esercizio finanziario di presentazione della domanda di contributo e che quindi non hanno ancora chiuso il primo bilancio, le spese relative al compimento del ciclo produttivo sono desunte da uno specifico bilancio di previsione.

Articolo 5

(Volume minimo e massimo dei finanziamenti oggetto del contributo)

1. Il contributo è erogato per finanziamenti non inferiori a 10.000,00 euro e non superiori a 100.000,00 euro per le imprese agricole, elevati a 200.000,00 euro per le cooperative e loro consorzi.

Articolo 6

(Presentazione delle domande di finanziamento e contributo)

1. La domanda di finanziamento per le finalità previste dall'articolo 1 e la contestuale richiesta di contributo di cui all'articolo 3 sono presentate alla banca entro il 31 agosto di ogni anno. La richiesta di contributo è redatta sul modello di cui all'allegato A) del presente regolamento, nel quale si evidenzia, tra l'altro, l'entità di eventuali contributi ricevuti a titolo «de minimis» nel corso delle due annate solari precedenti.

2. La banca è tenuta a conservare le domande di cui al comma 1, nonché l'eventuale documentazione allegata, per almeno cinque anni successivi a quello dell'erogazione del prestito al fine di consentire l'effettuazione dei controlli previsti dall'articolo 9.

Articolo 7

(Trasmissione degli elenchi dei prestiti)

1. La banca trasmette alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, di seguito Direzione, alla fine di ciascun trimestre solare, l'elenco dei prestiti erogati nei tre mesi precedenti per i quali si è attivata la garanzia sussidiaria dell'ISMEA, con l'indicazione dell'entità del contributo «de minimis» spettante a ciascun beneficiario.

2. L'erogazione dei prestiti avviene entro il 30 settembre dell'annata agraria a cui fa riferimento la domanda di contributo.

Articolo 8

(Erogazione del rimborso)

1. La Direzione eroga con cadenza trimestrale e con pagamento diretto alla banca, il rimborso a favore della banca stessa del costo sostenuto per l'attivazione della garanzia sussidiaria dell'ISMEA, in nome e per conto delle imprese che hanno contratto i finanziamenti, così come risultante dagli elenchi previsti dall'articolo 7.

2. Il rimborso è concesso nel limite dello stanziamento del capitolo di spesa disposto dal bilancio regionale con eventuale priorità assegnata in base all'ordine cronologico di arrivo delle richieste pervenute dalle banche; a tal fine la Direzione provvede ad informare le banche dell'esaurimento dello stanziamento del capitolo di spesa disposto dal bilancio regionale.

Articolo 9

(Controlli)

1. La Direzione attua i controlli nella misura minima del 10% delle domande presentate dalle imprese che hanno ottenuto il finanziamento ed il relativo contributo previsto dall'articolo 3.

Articolo 10

(Recuperi)

1. Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 9, l'importo del prestito che determina il contributo risultasse superiore a quello spettante, l'entità del contributo é proporzionalmente ridotta e la banca provvede alla restituzione a favore dell'Amministrazione regionale, così come previsto dall'articolo 49, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

Articolo 11

(Norme finali)

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento, si applica quanto disposto dalla legge regionale 7/2000.

Articolo 12

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A)

(allegato al Regolamento recante criteri e modalità applicabili nella concessione degli aiuti alle imprese agricole singole ed associate a fronte di finanziamenti bancari contratti per il sostegno delle spese di gestione in esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15)

ALLA
BANCA

Domanda di contributo regionale per l'attivazione della garanzia sussidiaria ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) sui finanziamenti bancari non superiore ai 12 mesi per la conduzione aziendale.

Il sottoscritto. . . . .
nato a . . . . il . . . .
residente a . . . . via. . . . .
nella qualità di conduttore/legale rappresentante dell'azienda agricola/società . . . .
iscritta al Registro delle Imprese a termini dell'articolo 2, D.P.R. 14 dicembre 1999, n. 558, ovvero iscritta al Registro delle Cooperative a termini dell'articolo 3, comma 3, lettera c) della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

CHIEDE

ai sensi della legge regionale del 15 luglio 2005, n. 15, la concessione del contributo per l'attivazione della garanzia sussidiaria ISMEA sul finanziamento bancario a breve termine per il sostegno delle spese di gestione dell'azienda agricola sopramenzionata.

A tale fine allega (barrare la voce che rileva):

❑ Copia dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale.

❑ Bilancio di previsione specifico relativo all'anno . . . .

Per le cooperative

❑ Elenco spese effettivamente sostenute per il compimento del ciclo produttivo desunte dall'ultimo conto economico gestione.

❑ Elenco spese relative al compimento del ciclo produttivo desunte da uno specifico bilancio di previsione.

DICHIARA

1. di essere disponibile a fornire alla Banca e all'Amministrazione regionale tutti i dati, le notizie ed i documenti occorrenti per esercitare la vigilanza sulla regolarità delle relative operazioni e quindi essere disponibile a permettere i controlli e le ispezioni che gli Organi regionali riterranno più opportuni.

2. che non sussistono altri impegni presso altre banche per le medesime provvidenze.

DICHIARA INOLTRE

❑ **di non aver** ricevuto aiuti in regime «de minimis» nel triennio precedente la richiesta dell'intervento di cui in premessa.

❑ **di aver** ottenuto aiuti in regime «de minimis» nel triennio precedente la richiesta dell'intervento di cui in premessa, per un importo complessivo in dettaglio indicato:

DATA AIUTO	**ENTE EROGANTE E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO**	**IMPORTO AIUTO**

Data: . . . .

Timbro e firma

. . . .

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 29 novembre 2005, n. 0419/Pres.

Regolamento per la concessione di contributi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO il titolo III, capo I, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), recante la disciplina di interventi mirati alla promozione dell'occupazione e di nuove attività imprenditoriali, ed in particolare l'articolo 29, comma 1, in base al quale la Regione, nell'ambito del Programma triennale regionale di politica del lavoro, sostiene l'assunzione, la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e l'inserimento in qualità di soci lavoratori di cooperative di donne e di soggetti in condizione di svantaggio occupazionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 79, comma 5, della legge regionale 18/2005, in fase di prima applicazione i regolamenti di esecuzione della medesima legge possono essere emanati anche in assenza dell'approvazione del Programma triennale;

RITENUTO, in fase di prima applicazione della legge ed in attesa dell'approvazione del Programma triennale, di attivare la sola concessione di incentivi per la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), destinando a tale misura la totalità delle risorse di cui all'articolo 80, comma 8, della legge regionale 18/2005;

RITENUTO, alla luce dello stato del mercato del lavoro regionale, di prevedere un incentivo quantitativamente più elevato qualora la trasformazione, l'assunzione o l'inserimento lavorativo riguardi donne, giovani di età non superiore a 29 anni e soggetti di età non inferiore a 45 anni;

VISTO l'articolo 77, comma 1, della citata legge regionale 18/2005, secondo cui gli incentivi previsti dalla medesima legge sono erogati dalle Province, salvo diversa disposizione della legge o del Programma triennale regionale di politica del lavoro;

VISTO il testo recante «Regolamento per la concessione di contributi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)», predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca;

SENTITO il Comitato di coordinamento interistituzionale, istituito dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 18/2005 e costituito con D.P.Reg. 13 settembre 2005, n. 0307/Pres., che ha esaminato il testo regolamerttare nella seduta del 7 novembre 2005;

VISTI l'articolo 5, comma 1, della legge regionale 18/2005, che istituisce la Commissione regionale per il lavoro, e il comma 2 del medesimo articolo in base al quale la Commissione esprime il proprio parere sul Programma triennale, sui suoi aggiornamenti e sui suoi provvedimenti attuativi;

CONSIDERATO che la Commissione regionale per il lavoro, costituita con D.P.Reg. 3 ottobre 2005, n. 0333/Pres., ha espresso il proprio parere favorevole sul testo regolamentare medesimo nella seduta del 7 novembre 2005;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3051 del 21 novembre 2005;

DECRETA

È approvato il «Regolamento par la concessione di contributi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)», nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 novembre 2005

ILLY

L.R. 18/2005, titolo III, capo I. Regolamento per la concessione di contributi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Regolamento, nell'ambito degli interventi previsti dal titolo III, capo I, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), stabilisce i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi per incentivare la trasformazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche parziale, di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c) della medesima legge.

Art. 2

(Regime di aiuto)

1. I contributi di cui al presente Regolamento hanno natura di aiuti de minimis ai sensi della normativa comunitaria in materia, di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione. Conseguentemente il presente Regolamento non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'articolo 88, paragrafo 3, del Trattato CE.

2. L'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad una medesima impresa non può superare 100.000 euro con riferimento agli aiuti accordati nei tre anni precedenti la nuova concessione.

3. Sono escluse dai benefici le imprese che operano nei settori di cui all'allegato A del presente Regolamento.

Art. 3

(Soggetti beneficiari e requisiti)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Regolamento:

a) le imprese e loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria;

b) le cooperative e loro consorzi.

2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

a) se imprese, siano esse sede principale o sede secondaria o unità locale, risultare iscritte al Registro delle imprese di una delle Province della Regione;

b) se cooperative o consorzi di cooperative, risultare altresì iscritti al Registro regionale delle cooperative;

c) se imprese artigiane, risultare altresì iscritte all'Albo delle imprese artigiane;

d) se prestatori di attività professionali in forma individuale, associata o societaria, svolgere la propria attività, nelle forme consentite dalla legge, nell'ambito del territorio della Regione;

e) rispettare integralmente le norme che regolano il rappono di lavoro, la normativa previdenziale, le norme poste a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e la contrattazione collettiva nazionale, territoriale e aziendale e i principi di parità giuridica, sociale ed economica fra lavoratrice e lavoratori;

f) non aver fatto ricorso, nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro) e successive modificazioni e integrazioni, per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui trasformazione, assunzione o inserimento si richiede il contributo ai sensi del presente Regolamento;

g) se cooperative, rispettare, negli inserimenti lavorativi, i contratti collettivi nazionali di lavoro;

h) se imprese, non svolgere la propria attività principale, quale risultante dall'iscrizione al Registro delle imprese, nei settori elencati nell'allegato A; se l'assunzione è effettuata in una sede secondaria o in un'unità locale, neppure quest'ultima deve svolgere la propria attività principale nei predetti settori.

Art. 4

(Interventi ammissibili a contributo)

1. Sono interventi ammissibili a contributo:

a) la trasformazione in contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 2094 del codice civile, a tempo indeterminato, anche parziale, di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale, come disciplinati dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 (Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES), in corso alla data dell'entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005 e che ecadono entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento;

b) l'assunzione con contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 2094 del codice civile, a tempo indeterminato, anche parziale, di personale che, alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005, risultasse prestare la propria opera presso il soggetto richiedente in base a una delle seguenti tipologie contrattuali:

    1) contratto di lavoro intermittente, di cui al titolo V, capo I, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30);

    2) contratto di inserimento, di cui al titolo VI, capo II, del decreto legislativo n. 276/2003;

    3) contratto di lavoro a progetto, di cui al titolo VII, capo I, del decreto legislativo n. 276/2003;

c) l'assunzione con contratti di lavoro subordinato di cui all'articolo 2094 del codice civile, a tempo indeterminato, anche parziale, di personale che, alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005, risultasse prestare la propria opera presso il soggetto richiedente in esecuzione di un contratto di somministrazione di lavoro;

d) qualora il soggetto richiedente sia una cooperativa, anche gli inserimenti lavorativi in cooperativa che avvengano nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, purchè essi riguardino personale che, alla data dell'entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005, risultasse prestare la propria opera presso il soggetto richiedente in base ad una delle tipologie contrattuali di cui alle lettere a), b) e c) del presente articolo.

2. Le trasformazioni, le assunzioni e gli inserimenti di cui al presente articolo sono ammissibili a contributo solo se soddisfano tutte le seguenti condizioni:

a) se sono effettuate successivamente alla presentazione delle domande per la concessione del contributo di cui al presente Regolamento;

b) se il rapporto di lavoro derivante dalle trasformazioni, assunzioni o inserimenti di cui al presente articolo è svolto nel territorio regionale;

c) se il contratto di lavoro subordinato di cui all'articolo 2094 del codice civile derivante dalle trasformazioni, assunzioni o inserimenti è diverso dalle tipologie di cui al comma 1, lettera b), numeri 1), 2) e 3).

Art. 5

(Ammontare del contributo)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, il contributo per ciascuna trasformazione, assunzione o inserimento di cui all'articolo 4 è pari ad euro 11.000,00.

2. L'importo di cui al comma 1 elevato ad euro 13.000,00 qualora la trasformazione, l'assunzione o l'inserimento riguardi:

a) donne;

b) giovani di età non superiore a 29 anni alla data di entrata in vigore del presente Regolamento;

c) soggetti di età non inferiore a 45 anni alla data di entrata in vigore del presente Regolamento.

3. Qualora il rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato ai sensi del presente regolamento sia a tempo parziale, il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione dell'orario contrattuale, risultante alla data di trasformazione, assunzione o inserimento.

Art. 6

(Riparto delle risorse)

1. Ai fini del presente Regolamento è utilizzato il 100 per cento della disponibilità finanziaria di cui all'articolo 80, comma 8, della legge regionale n. 18/2005.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite fra le Province in proporzione alla popolazione residente in ciascuna provincia alla data del 31 dicembre 2004.

Art. 7

(Presentazione delle domande)

1. Le domande per la concessione dei contributi sono presentate dai soggetti di cui all'articolo 3 alla Provincia sul cui territorio è instaurato il rapporto di lavoro nel termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

2. Le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere corredate da:

a) i dati del lavoratore;

b) la documentazione attestante la sussistenza del rapporto di lavoro con il soggetto di cui alla lettera a) al momento dell'entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005 ovvero, nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), la documentazione attestante la somministrazione a favore del soggetto richiedente, al momento dell'entrata in vigore della legge regionale n. 18/2005, del lavoratore per la cui assunzione è presentata la domanda;

c) la dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro e dal lavoratore interessati, con la quale il primo si impegna a realizzare la trasformazione del rapporto, l'assunzione o l'inserimento in caso di ammissione a contributo di cui al presente regolamento ed il secondo dichiara la disponibilità ad accettare la trasformazione, l'assunzione o l'inserimento;

d) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del datore di lavoro e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3; i soggetti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione al registro delle imprese devono altresì attestare i motivi di tale esenzione nonche dichiarare che dal momento dell'instaurazione dei rapporti di lavoro per i quali viene richiesto il contributo essi esercitano la propria attività in Friuli Venezia Giulia nelle forme consentite dalla legge.

Art. 8

(Ammissione delle domande)

1. Le Province ammettono a contributo le domande rispondenti ai requisiti di cui agli articoli 3, 4 e 7.

2. Le Province formano una graduatoria delle domande ammissibili in base alla data di presentazione ovvero di spedizione postale, qualora effettuata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, dandone comunicazione al soggetto richiedente.

3. L'ammissione a contributo è condizionata al deposito presso la Provincia da parte del soggetto beneficiario, nel termine perentorio di novanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di inserimento in graduatoria, di copia del contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, stipulato in base al presente Regolamento.

Art. 9

(Concessione ed erogazione dei contributo)

1. Le Province comunicano al soggetto richiedente l'ammissione definitiva e provvedono alla concessione del contributo.

2. Il provvedimento di concessione deve prevedere che il coniribuio ha natura di aiuto de minimis.

3. Ai fini della concessione del contributo, le Province verificano, attraverso i Centri per l'impegno, la asusstenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato ai sensi del presente Regolamento. L'esito negativo di tale verifica osta alla concessione del contributo.

4. Le Province richiedono al beneficiario, ai fini della erogazione del contributo, una specifica dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del datore di lavoro e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, per accertare le condizioni relative all'applicazione del regime de minimis nel triennio antecedente.

Art. 10

(Revoca parziale del contributo)

1. Le Province verificano attraverso i Centri per l'impiego la sussistenza, nei tre anni successivi alla trasformazione, assunzione o inserimento, del rapporto di lavoro a tempo indeterminato instaurato ai sensi del presente Regolamento.

2. Comportano la revoca parziale del contributo, nella misura di cui al comma 3, il licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo del lavoratore o le dimissioni volontarie del medesimo, intervenuti dopo la concessione ed entro tre anni dalla trasformazione, dall'assunzione o dall'inserimento effettuato ai sensi del presente Regolamento.

3. Se uno degli eventi di cui al comma 2 si verifica dopo la concessione ed entro tre anni dalla trasformazione, dall'assunzione o dall'inserimento effettuato ai sensi del presente regolamento, il soggetto beneficiario deve provvedere alla restituzione di una quota parte del contributo nelle seguenti misure:

a) se l'evento si verifica prima che sia trascorso un anno dalla trasformazione, dall'assunzione o dall'inserimento effettuato ai sensi del presente regolamento, nella misura del 50 per cento dell'ammontare del contributo;

b) se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra un anno dalla trasformazione, dall'assunzione o dall'inserimento effettuato ai sensi del presente regolamento e prima che siano trascorsi due anni, nella misura del 25 per cento dell'ammontare del contributo;

c) se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra due anni dalla trasformazione, dall'assunzione o dall'inserimento effettuato ai sensi del presente regolamento e fino al compimento del terzo anno, nella misura del 12,5 per cento dell'ammontare del contributo.

Art. 11

(Termini del procedimento)

Le Province disciplinano, secondo il proprio ordinamento, i termini del procedimento non determinati dal presente Regolamento.

Art. 12

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

Allegato A

01	"Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione)
02	"Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi" (tutta la divisione)
05	"Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione)
10	Estrazione di carbon fossile, lignite e torba" (tutta la divisione)
13	"Estrazione di minerali metalliferi" (tutta la divisione)
15.11.0	"Produzione di carne, non di volatili e di prodotti per la macellazione" (tutta la categoria)
15.12.0	"Produzione di carne di volatili, conigli e di prodotti della macellazione" (tutta la categoria)
15.13	"Lavorazione e conservazione di carne e di prodotti a base di carne" (tutta la classe)
15.20	"Lavorazione e conservazione del pesce e di prodotti a base di pesce" (tutta la classe)
15.3	"Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi" (tutto il gruppo)
15.4	"Produzione di oli e grassi vegetali e animali" (tutto il gruppo)
15.51	"Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte" (tutta la classe)
15.61.1	"Molitura del frumento" (tutta la categoria)
15.61.2	"Molitura di altri cereali" (tutta la categoria)
15.61.3	"Lavorazione del risone" (tutta la categoria)
15.61.4	"Altre lavorazioni di semi e granaglie" (tutta la categoria)
15.62	"Produzione di prodotti amidacei" (tutta la classe)
15.7	"Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali" (tutto il gruppo)
15.83	"Produzione di zucchero" (tutta la classe)
15.87	"Produzione di condimenti e spezie" (tutta la classe)
15.89	"Produzione di altri prodotti alimentari" (tutta la classe)
15.92	"Produzione di alcol etilico di fermentazione" (tutta la classe)
15.93	"Produzione di vini di uva (da uve non di produzione propria)" (tutta la classe)
15.94	"Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta" (tutta la classe)
15.95	"Produzione di altre bevande fermentate non distillate" (tutta la classe)
15.97	"Produzione di malto" (tutta la classe)
16	"Industria del tabacco" (tutta la divisione)
24.7	"Fabbricazioni fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)
27.10	"Siderurgia" (tutta la classe)
27.22	"Fabbricazione di tubi di acciaio" (tutta la classe)
34	"Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi " (tutta la divisione)
35.11.1	"Cantieri navali per costruzioni metalliche" (tutta la categoria)
35.11.3	"Cantieri di riparazioni navali" (tutta la categoria)
60	"Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte" (tutta la divisione)
61	"Trasporti marittimi e per vie d'acqua" (tutta la divisione)
62	"Trasporti aerei" (tutta la divisione)
63.1	"Movimentazione merci e magazzinaggio" (tutto il gruppo)
63.2	"Altre attività connesse ai trasporti" (tutto il gruppo)
63.4	"Attività delle altre agenzie di trasporto" (tutto il gruppo)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 29 novembre 2005, n. 0420/Pres.

L.R. 18/2005, articolo 48, comma 4. Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di assegnazione alle Province delle risorse destinate alla realizzazione delle azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

VISTO in particolare il titolo III, capo III, della legge regionale 18/2005, recante la disciplina relativa alla previsione e alla gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale;

VISTI gli «Indirizzi per la previsione e gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale», adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 2933 del 16 novembre 2005;

VISTO l'articolo 48, comma 4, della legge regionale 18/2005, in base al quale la Regione sostiene la realizzazione di azioni di sistema e di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale;

CONSIDERATO che in base alla sopra richiamata normativa la realizzazione di azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale può essere affidata alle Province;

CONSIDERATO che l'articolo 80, comma 15, della legge regionale 18/2005 dispone per l'anno 2005, per le finalità di cui all'articolo 48, comma 4, della legge regionale 18/2005, uno stanziamento di euro 300.000,00;

RITENUTO di destinare l'80 per cento delle risorse di cui all'articolo 80, comma 15, della legge regionale 18/2005 al sostegno alla realizzazione da parte delle Province di azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale;

RITENUTO di stabilire con regolamento criteri e modalità di assegnazione alle Province delle risorse di cui sopra;

VISTO il testo recante «Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di assegnazione alle Province delle risorse destinate alla realizzazione delle azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale», predisposto dalla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 3063 del 21 novembre 2005;

DECRETA

È approvato il «Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di assegnazione alle Province delle risorse destinate alla realizzazione delle azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale», nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 novembre 2005

ILLY

L.R. 18/2005, titolo III, capo III. Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità di concessione alle Province di un contributo per la realizzazione di azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di concessione alle Province di un contributo per la realizzazione di azioni di coordinamento degli interventi attuativi dei Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale approvati dalla Giunta regionale ai sensi del titolo III, capo III, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

Art. 2

(Disponibilità finanziaria e criterio di riparto delle risorse)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è utilizzato l'80 per cento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 80, comma 15, della legge regionale 18/2005.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite nella misura del 25 per cento a ciascuna Provincia.

Art. 3

(Ammontare del contributo e spese ammissibili)

1. Il contributo di cui al presente Regolamento consiste in una compartecipazione nella misura del 60 per cento alle spese ammissibili, da sostenere da parte della Provincia nell'ambito di attività di coordinamento degli interventi attuativi, previste da ciascun Piano.

2. Sono spese ammissibili al sensi del comma 1 quelle relative a:

a) attività di segreteria per il raccordo degli interventi attuativi dei Piani;

b) elaborazione di studi e ricerche finalizzati al monitoraggio degli interventi e dei loro esiti;

c) attività di assistenza tecnica da parte di esperti.

Art. 4

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Ciascuna Provincia presenta la domanda di contributo alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Servizio lavoro, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale di ogni Piano di gestione che prevede la realizzazione da parte delle Province di azioni di coordinamento degli interventi.

2. Ciascuna domanda deve essere corredata da un dettagliato preventivo delle spese di cui all'articolo 3, che la Provincia intende sostenere per l'attività di coordinamento degli interventi attuativi del Piano.

Art. 5

(Erogazione e rendicontazione)

1. Il contributo è erogato contestualmente all'atto di concessione.

2. Le Province procedono alla rendicontazione delle risorse trasferite, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 6

(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Art. 7

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE : ILLY

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI 16 novembre 2005, n. 1854.

Sdemanializzazione e passaggio al patrimonio disponibile regionale di bene immobile in Comune di Osoppo.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 «acque esenti da estimo» sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 di data 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che il sig. Da Ros Bruno, con istanza di data 10 gennaio 2002, ha richiesto la cessione e/o acquisto, previa sdemanializzazione del bene catastalmente identificato in Comune di Osoppo f.m. 3 mappale 43 1/2;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale dell'ambiente e LL.PP., espresso con nota prot. 12910 di data 24 marzo 2005, con il quale è stata accertata la definitiva perdita di funzionalità idraulica;

CONSTATATO che con il piano di frazionamento tipo n. 176880/05 si è provveduto al censimento del bene avente perso funzionalità idraulica catastalmente identificato in Comune di Osoppo f.m. 3 mappale 730;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'articolo 36 della legge regionale 3 luglio 2002, n. 16;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2695 di data 21 ottobre 2005 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sdemanializzazione del bene immobile catastalmente identificato in Comune di Osoppo f.m. 3 mappale 730;

VISTO l'articolo 36 della legge regionale 16/2002;

DECRETA

- è sdemanializzato e passa al patrimonio disponibile regionale il bene immobile catastalmente identificato in Comune di Osoppo f.m. 3 mappale 730.

Trieste, 16 novembre 2005

BAUCERO

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI 16 novembre 2005, n. 1855.

Sdemanializzazione e passaggio al patrimonio disponibile regionale di bene immobile in Comune di San Martino al Tagliamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 «acque esenti da estimo» sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 di data 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

PRESO ATTO che la società Immobiliare S. Giacomo S.r.l., con istanza di data 13 marzo 2002, ha richiesto all'allora competente Agenzia del Demanio Filiale Friuli Venezia Giulia Sezione staccata di Pordenone la cessione, previa sdemanializzazione del bene catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento f.m. 10 mappale 536;

CONSTATATO che il bene catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento f.m. 10 mappale 536 risulta essere già stato acquisito al Demanio Idrico Regionale giusto verbale di consegna prot. 18270/04 di data 9 settembre 2004 ex decreto legislativo 265/2001;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della Direzione centrale dell'ambiente e LL.PP., espresso con nota prot. 9808 di data 8 marzo 2005, con il quale è stata accertata la definitiva perdita di funzionalità idraulica con le prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna di cui alla nota prot. 6442 di data 13 agosto 2003 nel senso di mantenere integre tutte le servitù per l'accesso e l'attraversamento del canale consorziale esistente;

RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'articolo 36 della legge regionale 3 luglio 2002, n. 16;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2694 di data 21 ottobre 2005 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la sdemanializzazione del bene immobile catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento f.m. 10 mappale 536;

VISTO l'articolo 36 della legge regionale 16/2002;

DECRETA

- è sdemanializzato e passa al patrimonio disponibile regionale il bene immobile catastalmente identificato in Comune di San Martino al Tagliamento f.m. 10 mappale 536;

– sono fatte salve le prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna con nota prot. 6442 di data 13 agosto 2003 nel senso che vengono mantenute tutte le servitù esistenti e l'accesso per l'attraversamento del canale consorziale esistente.

Trieste, 16 novembre 2005

BAUCERO

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 15 novembre 2005, n. RAF/13/5877/463.

Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia/Austria - Asse 1 - Misura 1.1 - «Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile» - approvazione bozza di convezione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e comune di Forgaria nel Friuli (UD) per la realizzazione del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche».

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 «Norme in materia di parchi e di riserve regionali;

VISTA la decisione C(2001) 3537 della Commissione del 23 novembre 2001 che approva il Programma d'iniziativa comunitaria «INTERREG III A Italia/Austria»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2002, n. 381, che prende atto dell'approvazione del programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria;

ATTESO che in data 20 novembre 2001 si è svolta la prima seduta del Comitato di Sorveglianza dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria che, conformemente a quanto previsto dagli articoli 15 e 35 del Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha approvato il Complemento di Programmazione del programma;

ATTESO che l'articolo 5 della legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria;

CONSIDERATO che il Complemento di programmazione della suddetta iniziativa comunitaria prevede all'interno dell'asse 1 «Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti, strutture e infrastrutture transfrontaliere», la misura 1.1 «Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile» che si concretizza, fra l'altro, con la realizzazione di studi, censimenti e interventi finalizzati alla pianificazione, alla tutela della natura, dei paesaggi e dei siti di interesse geologico e con investimenti in infrastrutture in parchi nazionali e/o naturali per favorire la valorizzazione e l'accesso alle aree transfrontaliere di particolare valenza ambientale, azione 1.2.1 e con interventi di protezione della natura, e dell'ambiente, azione 1.2.3;

VISTI il Regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità del cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali, il Regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, il Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali, il Regolamento (CE) n. 448/2001 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali nonché il Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTA la scheda riassuntiva del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche» presentata dal comune di Forgaria nel Friuli (UD) che prevede la sistemazione e adeguamento-ampliamento dell'attuale centro visite della Riserva naturale regionale del Lago di Cornino, la collaborazione con i partner austriaci e regionali coinvolti per la realizzazione, congiunta, di attività di pubblicità e divulgazione comuni, il

collegamento tra sistemi informativi coordinati e la messa in rete di servizi e dell'offerta turistica, la conduzione di attività di ricerca e monitoraggio sui grandi rapaci, avvio di progetti pilota di ricerca di tipo eco-etologico, acquisto arredi, attrezzature scientifiche, informatiche e didattiche, progettazione logistica, editoriale e grafica, gestione sito internet e coordinamento progetto per un importo complessivo di € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28), IVA compresa, contributo richiesto € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 785, di data 15 aprile 2005, con la quale si:

- autorizza il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali e autonomie locali a presentare al Comitato congiunto di pilotaggio, dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, il suddetto progetto;
- individua il comune di Forgaria nel Friuli (UD) quale soggetto beneficiario dell'intervento;
- individua nel Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna la struttura responsabile del suo coordinamento;
- autorizza la regia regionale quale procedura di attuazione di detta iniziativa;

ATTESO che il Comitato Congiunto di Pilotaggio dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria ha approvato il progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche» con procedura scritta conclusasi in data 6 maggio 2005;

VISTA la delibera n. 1091, di data 13 maggio 2005, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione positiva assunta dal Comitato di Pilotaggio a seguito della procedura scritta conclusasi in data 6 maggio 2005 e autorizza il Direttore centrale o di Servizio competente a compiere ogni atto necessario a dare attuazione al progetto in parola;

VISTO il decreto n. 28/SGR/REF di data 18 luglio 2005, con il quale il Presidente della Giunta regionale assegna al Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, sul capitolo 4279, l'importo di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28) al fine di dare attuazione al progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche»;

ACCERTATO che il Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, con nota di data 2 agosto 2005, ha invitato il comune di Forgaria nel Friuli (UD) a presentare la documentazione prevista al fine di accedere ai finanziamenti di cui all'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/ Austria

VISTA la domanda di finanziamento ed i relativi allegati, come integrati in data 21 ottobre 2005, presentata, a valere sul programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, misura 1.1 «Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile», dal comune di Forgaria nel Friuli (UD), in data 30 settembre 2005 per l'attuazione del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche», costo previsto € 449.269,28 (quattrocentoquarantanovemiladuecentosessantanove/28), IVA compresa;

PRESO ATTO che il progetto trasmesso dal comune di Forgaria nel Friuli (UD) prevede la sistemazione e adeguamento-ampliamento dell'attuale centro visite della Riserva naturale regionale del Lago di Cornino, la collaborazione con i partner austriaci e regionali coinvolti per la realizzazione, congiunta, di attività di pubblicità e divulgazione comuni, il collegamento tra sistemi informativi coordinati e la messa in rete di servizi e dell'offerta turistica, la conduzione di attività di ricerca e monitoraggio sui grandi rapaci, avvio di progetti pilota di ricerca di tipo eco-etologico, acquisto arredi, attrezzature scientifiche, informatiche e didattiche, progettazione logistica, editoriale e grafica, gestione sito internet e coordinamento progetto;

ATTESO che ai sensi della legge regionale 31 maggio 2003, n. 14, articolo 56, comma 1° la concessione del finanziamento ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1°, tra cui i comuni, «... è disposta in via definitiva sulla base di un progetto preliminare per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile, determinata dal dirigente della struttura tecnica competente ovvero, nei casi di cui all'articolo 42, dalla Commissione regionale dei lavori pubblici. . .»;

ATTESO che la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento è stata eseguita, in data 7 novembre 2005, per il Direttore del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, dal Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

VISTA la suddetta relazione dalla quale risulta ammissibile a finanziamento, ai sensi del Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria 2000-2006, misura 1.1 «Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile», l'iniziativa progettuale «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche», presentata dal comune di Forgaria nel Friuli (UD), per l'importo ridotto e ritenuto ammissibile, di € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28), conseguentemente alla riduzione delle spese tecniche determinate ai sensi del D.P.G.R. 22 gennaio 2001, n. 011/Pres.;

ATTESO che l'importo dell'iniziativa proposta dal comune di Forgaria nel Friuli (UD), come sopra ridotto, risulta essere uguale all'importo indicato nella scheda riassuntiva di progetto approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 785, di data 15 aprile 2005, e approvata dal Comitato congiunto di pilotaggio a seguito della procedura scritta conclusasi in data 6 maggio 2005, per cui il finanziamento concedibile al comune di Forgaria nel Friuli (UD) viene ad essere determinato in € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28) conformemente alle predette approvazioni e pari all'87,036538% dell'importo ridotto e ritenuto ammissibile;

ATTESO che il comune di Forgaria nel Friuli (UD) provvede a garantire un cofinanziamento dell'iniziativa pari alla differenza fra il costo dell'intervento nel suo complesso e il finanziamento concedibile;

ATTESO che la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1091, di data 13 maggio 2005, autorizza il Direttore centrale o di Servizio competente a compiere ogni atto necessario a dare attuazione al progetto in parola e che, relativamente al capitolo di bilancio n. 4279, la Giunta regionale, con delibera n. 2457, di data 30 settembre 2005, di approvazione della variazione del Piano Operativo Regionale 2005, ha delegato l'autorizzazione alla spesa al Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

ATTESO che relativamente all'attuazione dei progetti a «Regia regionale», approvati a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, l'Amministrazione regionale regola le modalità di attuazione del progetto, le azioni previste e l'assegnazione delle risorse mediante convenzione con il soggetto beneficiario;

VISTA l'allegata bozza di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il comune di Forgaria nel Friuli (UD) con la quale si assegna, a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, misura 1.1, il finanziamento previsto di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28) per l'attuazione del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche», si specificano le azioni previste, si regolano le modalità di attuazione, le modalità di pagamento e gli obblighi a carico del beneficiario finale;

VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. «Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali.»;

VISTA la legge regionale 14 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2001, n. 26;

VISTA la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14;

VSITA la legge regionale 30 aprile 2003, n. 12;

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1;

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 2;

DECRETA

1. di autorizzare, a valere sul programma di iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Austria 2000-2006, asse 1 «Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti, strutture e infrastrutture transfrontaliere», misura 1.1 «Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile» in favore del comune di Forgaria nel Friuli, Piazza Tre Martiri n. 4 - Forgaria nel Friuli (UD), la spesa di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28), pari all'87,036536% della spesa ridotta e ritenuta ammissibile di € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28) per la realizzazione del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche»;

2. la suddetta spesa di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28), farà carico all'U.P.B. 15.5.330.1.471, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'esercizio 2005, con riferimento al capitolo 4279 e così suddivisa:

per € 235.485,65 in conto competenza 2005

per € 133.783,63 in conto competenza 2006;

3. di approvare l'allegata bozza di convezione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il comune di Forgaria nel Friuli (UD) con la quale si assegna, a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, misura 1.1, il finanziamento, di cui al punto 1), previsto per l'attuazione del progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche», si specificano le azioni previste, si regolano le modalità di attuazione, le modalità di pagamento e gli obblighi posti a carico del beneficiario finale;

4. il Direttore del competente Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale provvederà alla firma della suddetta convenzione e ad assumere tutti i conseguenti atti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Udine, lì 15 novembre 2005

VIOLA

Unione Europea
FESR

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

INTERREG III A Italia/Austria Italien/Österreich

Convenzione per l'attuazione del progetto a regia regionale «il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche» presentato dal Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Premesso

- che in data 15 maggio 2005 il comune di Forgaria nel Friuli (UD) ha presentato al Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna la proposta progettuale «Il Re dell'aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche», di importo pari a € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28), al fine di ottenere un finanziamento di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28) a valere sull'iniziativa dell'Unione Europea di cooperazione transfrontaliera INTERREG III A Italia/Austria;
- che la Giunta regionale, con delibera n. 785, di data 15 aprile 2005, ha autorizzato il Servizio rapporti comunitari e integrazione europea della Direzione centrale relazioni internazionali e autonomie locali a presentare al Comitato congiunto di pilotaggio, dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, il suddetto progetto a regia regionale;
- che il Comitato Congiunto di Pilotaggio ha approvato il progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche» con procedura scritta conclusasi il 6 maggio 2005;
- che con delibera n. 1091, di data 13 maggio 2005, la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni assunte

dal Comitato di Pilotaggio a seguito della procedura scritta conclusasi in data 6 maggio 2005 e autorizzato il Direttore centrale o di Servizio competente a compiere ogni atto necessario a dare attuazione al progetto in parola;

- che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 28/SGR/REF, di data 18 luglio 2005, sono state assegnate al Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna le risorse finanziarie, pari a € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28), necessarie all'attuazione del progetto in parola;

- che il Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, con nota di data 2 agosto 2005, ha invitato il comune di Forgaria nel Friuli (UD) a presentare la documentazione prevista al fine di accedere ai finanziamenti di cui all'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria;

- che il comune di Forgaria nel Friuli (UD), entro i termini, ha inviato la documentazione richiesta;

- che al fine di completare l'istruttoria il Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale ha chiesto l'invio di ulteriore documentazione;

- che il comune di Forgaria nel Friuli (UD), entro i termini, ha inviato la documentazione integrativa richiesta dal Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale con nota di data 11 ottobre 2005;

- che dalla relazione istruttoria, redatta in data 7 novembre 2005 per il Direttore del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale dal Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, risulta ammissibile a finanziamento l'importo di € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28), conseguentemente ad una riduzione delle spese tecniche determinate ai sensi del D.P.G.R. 22 gennaio 2001, n. 011/Pres., e concedibile un finanziamento di € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28), così come definito dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 785/2005 e n. 1091/2005 e parere espresso dal Comitato congiunto di pilotaggio con procedura scritta conclusasi in data 6 maggio 2005;

- che relativamente all'attuazione dei progetti a «Regia regionale», approvati a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, l'Amministrazione regionale regola le modalità di attuazione del progetto, le azioni previste e l'assegnazione delle risorse mediante convenzione con il soggetto beneficiario;

- visto il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. RAF/13/5877/463 di data 15 novembre 2005 che ammette a finanziamento, a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria, il comune di Forgaria nel Friuli (UD) e, nel contempo, autorizza il Direttore del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna a stipulare con il suddetto comune beneficiario specifica convenzione per l'attuazione del progetto in parola;

Tutto ciò premesso l'anno 2005, il giorno . . . . del mese di . . . . in Udine, nella sede del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna sita in Udine, via di Toppo, n. 40, tra i presenti

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede in Trieste, via Carducci 6, codice fiscale 80014930327, rappresentata dal Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna dott. Augusto Viola, nato a Udine (UD) il 26 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, il quale interviene nel presente atto in qualità di sostituto del Direttore del Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale ai sensi del D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. «Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali.», autorizzato alla stipula del presente atto con delibera della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia numero 0671 di data 1 aprile 2005;

- il comune di Forgaria nel Friuli (UD), con sede in Piazza Tre Martiri, 4, Forgaria nel Friuli (UD), codice fiscale 80016510309, partita IVA 00806120309, rappresentato da Vicedomini Mario, nato a Udine il 9 marzo 1957 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Forgaria nel Friuli (UD), il quale interviene al presente atto in qualità di Sindaco, legale rappresentante del comune di Forgaria nel Friuli (UD);

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata Amministrazione, come sopra rappresentata autorizza il comune di Forgaria nel Friuli (UD), di seguito denominato Beneficiario, a dare attuazione al progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche» secondo le modalità previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale di settore.

Per il coordinamento e la gestione del suddetto progetto il Beneficiario potrà avvalersi del personale interno o di specialisti esterni secondo quanto previsto dal progetto in parola, dalla normativa di settore e dal Complemento di programmazione dell'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria.

Art. 2

Il progetto prevede la sistemazione e adeguamento-ampliamento dell'attuale centro visite della Riserva naturale regionale del Lago di Cornino, la collaborazione con i partner austriaci e regionali coinvolti per la realizzazione, congiunta, di attività di pubblicità e divulgazione comuni, il collegamento tra sistemi informativi coordinati e la messa in rete di servizi e dell'offerta turistica, la conduzione di attività di ricerca e monitoraggio sui grandi rapaci, avvio di progetti pilota di ricerca di tipo eco-etologico, acquisto arredi, attrezzature scientifiche, informatiche e didattiche, progettazione logistica, editoriale e grafica, gestione sito internet e coordinamento progetto:

Opere pubbliche

A - Lavori a misura e a corpo		
a.1 - importo lavori edili		€ 186.263,80
a.2 - Oneri per la sicurezza		€ 3.736,20
Sommano opere edili		*€ 190.000,00*
B - Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1 - IVA su a.1 e a.2	€ 38.000,00	
b.2 - spese tecniche come da D.P.G.R. 011/Pres/2001	€ 30.400,00	
b.3 - acquisto attrezzature elettroniche ed informatiche, realizzazione allestimenti espositivi, plastici e scenografie, acquisto arredi anche funzionali agli allestimenti espositivi, IVA compresa	€ 90.000,00	
b.4 - comunicazioni e pubblicazioni, voce comprensiva di organizzazione convegnie eincontri con partner, realizzazione libro sulla comparsa del Grifone sulle Alpi, realizzazione depliant, opuscoli, poster, CD interattivo, video, monitoraggio rapaci con telemetria satellitare, coordinamento scientifico ed editoriale, IVA compresa	€ 75.869,28	
b.5 - Spese tecniche eccedenti al punto b.2	€ 23.100,00	
b.6 - Incentivi articolo 11, legge regionale 14/2002	€ 1.900,00	
Totale somme a disposizione		*€ 259.269,28*
Totale progetto		*€ 449.269,28*
Totale indicato nella scheda riassuntiva approvata dalla giunta regionale e dal comitato congiunto di pilotaggio		*€ 424.269,28*

Art. 3

Che la spesa ammissibile a finanziamento viene ad essere determinata in € 424.269,28 (quattrocentoventiquattromiladuecentosessantanove/28) conseguentemente ad una riduzione delle spese tecniche complessive che, determinate ai sensi del D.P.G.R. 011/Pres/2001, vengono ad essere ridotte da € 55.400,00 (cinquantacinquemilaquattrocento/00), indicate in domanda, in € 30.400,00 (trentamilaquattrocento/00).

Il finanziamento totale concesso ai sensi della misura 1.1 - Tutela, conservazione, valorizzazione dell'ambiente e sviluppo regionale sostenibile - dell'iniziativa dell'Unione Europea di cooperazione transfrontaliera INTERREG III A Italia/Austria è pari a € 369.269,28 (trecentosessantanovemiladuecentosessantanove/28), pari all'87,036536% dell'importo ritenuto ammissibile, al netto del cofinanziamento garantito dal beneficiario.

Il suddetto finanziamento viene, proporzionalmente, ridotto nel caso di riduzione dell'importo ammissibile, resta invariato nel caso di un aumento dell'importo progettuale o dell'importo ammissibile.

Art. 4

Il pagamento del finanziamento di cui all'articolo 3 sarà effettuato per acconti a fronte della rendicontazione di stati di avanzamento o al raggiungimento della spesa minima, al lordo dell'IVA, di € 50.000,00 (cinquantamila/00). Al fine del pagamento dei suddetti acconti il beneficiario dovrà produrre all'Amministrazione specifica richiesta di liquidazione, a firma del legale rappresentante, corredata da originale più copia delle fatture e degli altri equivalenti documenti di spesa debitamente quietanzati ed annullati in originale con la dicitura «Documentazione utilizzata per contributo a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria 2000-2006 - progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche»». Il saldo del finanziamento verrà effettuato a rendiconto e previa presentazione, entro i quindici giorni successivi alla data del verbale di collaudo tecnico/amministrativo dell'opera/fornitura o della data di quietanza dell'ultima fattura inerente l'opera/fornitura, della seguente documentazione:

1 - originale più copia, non autenticata, della documentazione di spesa, fatture o documentazione probatoria equivalente, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione della dicitura «Documentazione utilizzata per contributo a valere sull'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria 2000-2006 - progetto «Il Re dell'Aria tra gli Alti Tauri e le Prealpi Carniche»»;

2 - elenco, a firma del legale rappresentante, della documentazione di spesa inviata;

3 - copia dei certificati di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera e dei servizi e delle forniture;

4 - relazione finale sull'iniziativa, a firma del legale rappresentante, illustrativa del progetto realizzato e dei risultati raggiunti;

5 - copia della documentazione amministrativa inerente i procedimenti di affidamento delle opere, forniture e servizi;

6 - ogni altra documentazione che verrà per tempo richiesta dall'Amministrazione.

Il pagamento sarà effettuato secondo le modalità indicate dal beneficiario.

Art. 5

Il beneficiario dovrà provvedere all'avvio dell'iniziativa (consegna dei lavori, aggiudicazione delle forniture di beni o servizi) entro il 31 marzo 2006 e provvedere al completamento dei lavori e delle forniture di beni e servizi entro 20 mesi dalla data di avvio dell'iniziativa.

Art. 6

Proroghe ai termini di cui al precedente articolo 5 possono essere concesse, su specifica richiesta del beneficiario, per comprovati motivi non dipendenti dal beneficiario e nei limiti delle tempistiche previste per il raggiungimento degli obiettivi di spesa che deve conseguire l'iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia/Austria.

Art. 7

È fatto obbligo al beneficiario di:

a - provvedere all'impegno della quota di cofinanziamento al progetto pari, come minimo, alla differenza fra l'importo progettuale e l'importo del finanziamento concesso, prima della consegna dei lavori o dell'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi e di inviare alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale copia del relativo atto amministrativo;

b - dare immediata comunicazione scritta alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale dell'avvenuto inizio dell'iniziativa (consegna lavori, aggiudicazione delle forniture di beni o servizi);

c - inviare alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale copia di:

– progetto definitivo;

– progetto esecutivo;

– eventuali progetti di variante;

– copia della documentazione tecnica ed amministrativa inerente la realizzazione del progetto;

d - approvare, ad avvenuta aggiudicazione di tutti i lavori, forniture e servizi previsti in progetto il nuovo quadro economico dell'opera, al lordo della quota pari al 5% dell'importo contrattuale di cui all'articolo 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e di darne immediata comunicazione alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale per la rideterminazione del contributo;

e - realizzare l'intervento in modo puntuale e conformemente al progetto approvato. Sono ammesse varianti progettuali nel rispetto della normativa vigente purchè non alterino la finalità dell'intervento. Nel caso di varianti che comportino una riduzione della spesa complessiva e ritenuta ammissibile il finanziamento sarà proporzionalmente ridotto, il finanziamento resterà invariato nel caso di un aumento della spesa complessiva e ritenuta ammissibile.

f - comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziario;

g - inviare alla Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio tutela ambienti naturali, fauna e Corpo forestale regionale, entro i dieci giorni successivi alla chiusura di ogni trimestre, i dati relativi all'avanzamento trimestrale e al monitoraggio procedurale e fisico;

h - di rispettare, relativamente all'affidamento di incarichi per la progettazione e per la realizzazione delle opere, nonché per la fornitura di beni e servizi, quanto stabilito dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti e contratti pubblici;

i - rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, in particolare tutto il materiale informativo, sia su supporto cartaceo che informatico, dovrà essere realizzato sia in lingua italiana che in lingua slovena;

l - di consentire a funzionari dell'Unione Europea, ministeriali e regionali nonché ad altri funzionari preposti, di svolgere verifiche, accertamenti e ispezioni presso la propria sede e i cantieri;

m -rispettare il vincolo di destinazione d'uso, dei beni mobili ed immobili oggetto del contributo, di cinque anni a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo stesso;

n - di conservare in dossier separati, fino al 31 dicembre 2012, tutta la documentazione inerente l'iniziativa finanziata.

Art. 8

La decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento dovrà essere tempestivamente comunicata a mezzo di lettera raccomandata. Qualora il beneficiario abbia già acquisito parte del finanziamento questo dovrà essere restituito gravato degli interessi calcolati secondo la vigente normativa. Nel

caso in cui il beneficiario non realizzi l'intervento finanziato si provvederà alla revoca del finanziamento concesso con il recupero delle somme erogate gravate degli interessi calcolati secondo la vigente normativa. Per gli interventi non ultimati ma risultanti funzionali alle finalità previste dal progetto potrà essere erogato un finanziamento proporzionale all'investimento realizzato.

Art. 9

La presente convenzione è redatta in forma di scrittura privata non autenticata. Si dà atto che la presente Convenzione non è soggetta a registrazione, neanche in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, articolo 7 e articolo 3, comma 1, lettera a), della tabella di cui al D.P.R. medesimo.

Art. 10

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento, in quanto applicabili, alle vigenti norme in materia.

Art. 11

Ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, tabella B), articolo 16, la presente Convenzione è esente da bollo.

Art. 12

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Trieste.

Letto, approvato e sottoscritto quest'atto occupa pagine dieci e fin qui della presente undicesima pagina.

Udine lì . . . .

per il comune di Forgaria nel Friuli:
sig. Mario Vicedomini

per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
dott. Augusto Viola

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 21 giugno 2005, n. ALP.2-1384-D/ESP/4145. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da asservire, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per la realizzazione delle opere di adduzione e distribuzione irrigua nell'impianto fluvirriguo di Borgnano-Medea in Comune di Medea e Cormons.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Articolo 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale dell'agricoltura, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da asservire, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

COMUNE DI MEDEA
servitù di acquedotto

settore n. 2

1) Partita Tavolare 960,
p.c. 1207, di mq. 5.830,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 30 = € 12,00,
ditta: Lesizza Renato n. Medea il 17.03.1921

2) Partita Tavolare 1156
p.c. 276, di mq. 4.258,
superficie da asservire: mq. 136
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 136 = € 54,40,
ditta: Pian Alessio n. Palmanova il 17.07.1973

3) Partita Tavolare 807,
p.c. 277, di mq. 6.365,
superficie da asservire: mq. 37,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 37 = € 2,59,
ditta: Degrassi Maria Cristina n. Grado il 23.01.1965 con 1/2 p.i.,
Degrassi Daniela n. Grado il 15.02.1966 con 1/2 p.i.

4) Partita Tavolare 291,
p.c. 274/2, di mq. 111,
superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 15 = € 1,05,
ditta: COMUNE DI MEDEA

5) Partita Tavolare 291,
p.c. 484/18, di mq. 5.340,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 20 = € 1,40,
ditta: COMUNE DI MEDEA

6) Partita Tavolare 291,
p.c. 484/30, di mq. 120,
superficie da asservire: mq. 38,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 38 = € 2,66,
ditta: COMUNE DI MEDEA

7) Partita Tavolare 409,
p.c. 274/3 di mq. 361,
superficie da asservire: mq. 44,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 44 = € 3,08,
ditta: Stacul Franco n. Cormons il 14.04.1946

8) Partita Tavolare 409,
p.c. 274/1 di mq. 1.160,
superficie da asservire: mq. 63,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 63 = € 4,41,
ditta: Stacul Franco n. Cormons il 14.04.1946

9) Partita Tavolare 662,
p.c. 272/1 di mq. 479,
superficie da asservire: mq. 11,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 11 = € 1,65,
ditta: Padoan Giuseppe n. Cormons il 31.08.1942

10) Partita Tavolare 662,
p.c. 272/2 di mq. 3.710,
superficie da asservire: mq. 59,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 59 = € 12,98,
ditta: Padoan Giuseppe n. Cormons il 31.08.1942

11) Partita Tavolare 291,
p.c. 273/4, di mq. 70,
superficie da asservire: mq. 3,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 3 = € 0,66,
ditta: COMUNE DI MEDEA;

settore n. 3

1) Partita Tavolare 986,
p.c. 1091/5, di mq. 6.350,
superficie da asservire: mq. 86,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 86 = € 60,20,
ditta: Simonit Mario n. Cormons il 02.02.1940

2) Partita Tavolare 142,
p.c. 1092/5, di mq. 2.804,
superficie da asservire: mq. 25,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 25 = € 10,00,
ditta: Simonit Mario n. Cormons il 02.02.1940

3) Partita Tavolare 155,
p.c. 1092/2, di mq. 193,
superficie da asservire: mq. 67,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 67 = € 4,69,
ditta: Simonit Luigi n. Gorizia il 04.08.1963 con 1/2 p.i.
Gon Pietro n. Cormons il 21.11.1940 con 1/2 p.i.

4) Partita Tavolare 436,
p.c. 1094/2, di mq. 2.552,
superficie da asservire: mq. 133
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 133 = € 93,10
onere per un pozzetto consortile € 14,00
totale € 107,10
ditta: Gon Arrigo n. Cormons il 27.01.1939

5) Partita Tavolare 1288
p.c. 1094/1, di mq. 2.860,
superficie da asservire: mq. 70,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 70 = € 15,40,
ditta: Simonit Luigi n. Gorizia il 04.08.1963

6) Partita Tavolare 151,
p.c. 1095, di mq. 223,
superficie da asservire: mq. 8,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 8 = € 5,60,
ditta: Battistutta Ado n. Cormons il 19.12.1924

7) Partita Tavolare 1048,
p.c. 1097/1, di mq. 5.334,
superficie da asservire: mq. 5,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 5 = € 0,35
ditta: Tofful Livio n. Cormons il 17.09.1953

8) Partita Tavolare 608,
p.c. 1081/2, di mq. 2.097,
superficie da asservire: mq. 135,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 135 = € 29,70
onere per un pozzetto consortile € 4,40
totale € 34,10
ditta: Vriz Luciana n. Gorizia il 17.09.1948

9) Partita Tavolare 354,
p.c. 1067/2, di mq. 11.084
superficie da asservire: mq. 242,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 242 = € 96,80
onere per un pozzetto consortile € 8,00
totale € 104,80
ditta: Brandolin Giuseppe n. Cormons il 19.03.1922

10) Partita Tavolare 279,
p.c. 471, di mq. 1.629,
superficie da asservire: mq. 85,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 85 = € 34,00,
ditta: Brandolin Giuseppe n. Cormons il 19.03.1922

11) Partita Tavolare 248,
p.c. 477/1, di mq. 14.261
superficie da asservire: mq. 82,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 82 = € 32,80
onere per un pozzetto consortile € 8,00
totale € 40,80
ditta: Battistutta Melchiorre n. Cormons il 06.01.1933

12) Partita Tavolare 218,
p.c. 479, di mq. 7.478,
superficie da asservire: mq. 64,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 64 = € 25,60
onere per due pozzetti consortili € 16,00
totale € 41,60
ditta: Istituto Diocesano per iI Sostentamento del Clero
via Arcivescovado 2, Gorizia

13) Partita Tavolare 581,
p.c. 441, di mq. 2.359,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 28 = € 11,20,
ditta: De Lorenzi Maria Angela n. Cividale del Friuli il 15.05.1926

14) Partita Tavolare 1273,
p.c. 416/2, di mq. 14.841,
superficie da asservire: mq. 117,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 117 = € 46,80,
ditta: Tomadin Silvano n. Cormons il 06.03.1950

15) Partita Tavolare 581,
p.c. 416/4, di mq. 9.930,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 9 = € 0,63,
ditta: De Lorenzi Maria Angela n. Cividale del Friuli il 15.05.1926

16) Partita Tavolare 581,
p.c. 416/1, di mq. 1.863,
superficie da asservire: mq. 4,5
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 4,5 = € 0,32,
ditta: De Lorenzi Maria Angela n. Cividale del Friuli il 15.05.1926

17) Partita Tavolare 268,
p.c. 417/3, di mq. 2.687,
superficie da asservire: mq. 3,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 3 = € 1,20,
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

18) Partita Tavolare 268,
p.c. 417/4, di mq. 1.629,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

19) Partita Tavolare 268,
p.c. 417/5, di mq. 6.762,
superficie da asservire: mq. 74,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 74 = € 29,60
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

20) Partita Tavolare 268,
p.c. 423, di mq. 5.783,
superficie da asservire: mq. 98,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 98 = € 39,20,
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

21) Partita Tavolare 268,
p.c. 417/6, di mq. 38.419
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

22) Partita Tavolare 1137,
p.c. 424, di mq. 14.926,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 30 = € 12,00,
ditta: Tofful Livio n. Cormons il 17.09.1953

settore n. 4

1) Partita Tavolare 224,
p.c. 265/16, di mq. 1.890,
superficie da asservire: mq. 32,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 32 = € 7,04,
ditta: Simonit Marcella n. Cormons il 20.06.1941 con 1/2 p.i.
Simonit Nerina pt. Riccardo con 1/2 p.i.

2) Partita Tavolare 224,
p.c. 265/17, di mq. 1.060,
superficie da asservire: mq. 27,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 27 = € 5,94,
ditta: Simonit Marcella n. Cormons il 20.06.1941 con 1/2 p.i.
Simonit Nerina pt. Riccardo con 1/2 p.i.

3) Partita Tavolare 727,
p.c. 265/15, di mq. 1.620,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 30 = € 4,50,
ditta: Tortul Pierina pt. Giovanni Battista con 1/2 p.i.
Tortul Annamaria n. Medea il 26.07.1931 con 1/8 p.i.
Tortul Elena n. Medea il 19.02.1917 con 1/8 p.i.
Tortul Severina n. Medea il 17.11.1920 con 1/8 p.i.
Tortul Silvana n. Medea il 22.11.1927 con 1/8 p.i.

4) Partita Tavolare 358,
p.c. 265/22, di mq. 650,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 16 = € 2,40,
ditta: Tortul Elio n. Cormons il 19.01.1951

5) Partita Tavolare 358,
p.c. 265/10, di mq. 710,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 10 = € 1,50,
ditta: Tortul Elio n. Cormons il 19.01.1951

6) Partita Tavolare 627,
p.c. 265/9, di mq. 1.990,
superficie da asservire: mq. 36,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 36 = € 25,20,
ditta: Mucchiut Giovanni n. Gorizia il 17.09.1967 con 54/60 p.i.
Vriz Giov. Batta, pt. Andrea con 6/60 p.i.

7) Partita Tavolare 105,
p.c. 265/21, di mq. 702,
superficie da asservire: mq. 5,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 5 = € 0,75,
ditta: Maur Valerio n. Cormons il 04.05.1931

8) Partita Tavolare 618,
p.c. 265/4, di mq. 1.507,
superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 15 = € 10,50
onere per un pozzetto consortile € 14,00
totale € 24,50
ditta: Mucchiut Giovanni n. Gorizia il 17.09.1967

9) Partita Tavolare 1133
p.c. 264/22, di mq. 1.553,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80
onere per un pozzetto consortile € 8,00
totale € 12,80
ditta: Felchero Andrea n. Cormons il 29.07.1963 in c.l.f.
Spollero Donatella n. Udine il 14.05.1968 in c.l.f.

10) Partita Tavolare 358,
p.c. 264/21, di mq. 1.470,
superficie da asservire: mq. 19,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 19 = € 7,60,
ditta: Tortul Elio n. Cormons il 19.01.1951

11) Partita Tavolare 13,
p.c. 264/18, di mq. 1.285,
superficie da asservire: mq. 18,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 18 = € 7,20,
ditta: Lebus Walter n. Cormons il 28.04.1949

12) Partita Tavolare 571,
p.c. 264/17, di mq. 1.170,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Pian Alessio n. Palmanova il 17.07.1973

13) Partita Tavolare 23,
p.c. 264/14, di mq. 1.072,
superficie da asservire: mq. 22,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 22 = € 8,80,
ditta: Brumat Gabriele n. Cormons il 26.06.1969

14) Partita Tavolare 516,
p.c. 264/13, di mq. 925,
superficie da asservire: mq. 21,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 21 = € 8,40,
ditta: Zanel Giuseppe n. Cormons il 16.03.1937

15) Partita Tavolare 735,
p.c. 264/8, di mq. 705,
superficie da asservire: mq. 18,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 18 = € 7,20,
ditta: Tuan Giancarlo n. Gorizia il 05.05.1963

16) Partita Tavolare 954,
p.c. 264/7, di mq. 1.168,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

17) Partita Tavolare 954,
p.c. 264/4, di mq. 765,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

18) Partita Tavolare 954,
p.c. 264/1, di mq. 792,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

19) Partita Tavolare 954,
p.c. 263/39, di mq. 840,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

20) Partita Tavolare 954,
p.c. 263/38, di mq. 864,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

21) Partita Tavolare 1074,
p.c. 263/34, di mq. 1.005,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Gallas Giuliano n. Cormons il 01.11.1949 in c.l.f.
Medeot Graziella n. Tapogliano il 13.12.1949 in c.l.f.

22) Partita Tavolare 334,
p.c. 263/33, di mq. 897,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq.14 = € 5,60,
ditta: Poian Anna Margherita n. Medea il 05.02.1913 con 1/3 p.i.
Poian Caterina Lidia n. Medea il 21.11.1911 con 1/3 p.i.
Poian Elda Antonia (Ilda) n. Medea il 28.11.1919 con 1/3 p.i.

23) Partita Tavolare 1095,
p.c. 263/29, di mq. 688,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 9 = € 3,60,
ditta: Gallas Giuliano n. Cormons il 01.11.1949 in c.l.f.
Medeot Graziella n. Tapogliano 13.12.1949 in c.l.f.

24) Partita Tavolare 860,
p.c. 263/28, di mq. 1.530,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 20 = € 1,40,
ditta: Lesizza Aurelio n. Cormons il 29.11.1930

25) Partita Tavolare 860,
p.c. 263/24, di mq. 582,
superficie da asservire: mq. 6,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 6 = € 2,40,
ditta: Lesizza Aurelio n. Cormons il 29.11.1930

26) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/23, di mq. 997,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80,
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

27) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/18, di mq. 130,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

28) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/17, di mq. 870,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

29) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/13, di mq. 820,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

30) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/12, di mq. 1.144,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 26 = € 10,40
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

31) Partita Tavolare 61,
p.c. 263/10, di mq. 54,
superficie da asservire: mq. 8,

indennità: €/mq. 0,40 x mq. 8 = € 3,20,
ditta: Gallas Lucia n. Cormons il 11.02.1968 con 1/6 p.i.
Gallas Paola n. Medea il 26.01.1957 con 1/6 p.i.
Simonit Erminia n. Cormons il 01.12.1934 con 4/6 p.i.

32) Partita Tavolare 796,
p.c. 263/6, di mq. 1.096,
superficie da asservire: mq. 60,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 60 = € 42,00,
ditta: Coletta Ruggiero n. Viticuso il 15.05.1937

33) Partita Tavolare 894,
p.c. 263/40, di mq. 465,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Chiaruttini Edilia n. Medea il 05.05.1928

34) Partita Tavolare 107,
p.c. 263/4, di mq. 472,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: Maur Francesco pt. Giov Batta con 1/2 p.i.
Maur Orsola con 1/2 p.i.

35) Partita Tavolare 107,
p.c. 263/3, di mq. 260,
superficie da asservire: mq. 7,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 7 = € 2,80,
ditta:Maur Francesco pt. Giov Batta con 1/2 p.i.
Maur Orsola con 1/2 p.i.

36) Partita Tavolare 960,
p.c. 259/1, di mq. 2.856,
superficie da asservire: mq. 25,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 25 = € 17,50
ditta: Lesizza Renato n. Medea il 17.03.1921

settore n. 5

1) Partita Tavolare 960,
p.c. 259/1, di mq. 2.856,
superficie da asservire: mq. 22,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 22 = € 15,40,
ditta: Lesizza Renato n. Medea il 17.03.1921

2) Partita Tavolare 1155,
p.c. 258/1, di mq. 9.617,
superficie da asservire: mq. 60,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 60 = € 42,00,
ditta: Menon Antonio n. Cormons il 06.11.1947 in c.l.f.
Zorzenon Eliana n. Aquileia il 10.05.1949 in c.l.f.

3) Partita Tavolare 1155,
p.c. 252, di mq. 3.748,
superficie da asservire: mq. 112,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 112 = € 44,80,
ditta: Menon Antonio n. Cormons il 06.11.1947 in c.l.f.
Zorzenon Eliana n. Aquileia il 10.05.1949 in c.l.f.

4) Partita Tavolare 643,
p.c. 251/2, di mq. 173,
superficie da asservire: mq. 4,

indennità: €/mq. 0,07 x mq. 4 = € 0,28,
ditta: Mucchiut Evaristo n. Cormons il 23.10.1940

5) Partita Tavolare 643,
p.c. 251/1, di mq. 5.093,
superficie da asservire: mq. 43,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 43 = € 30,10,
ditta: Mucchiut Evaristo n. Cormons il 23.10.1940

6) Partita Tavolare 856,
p.c. 250, di mq. 4.647,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 9 = € 1,98,
ditta: Simonit Bruna Maria n. Cormons il 21.03.1935

7) Partita Tavolare 1059,
p.c. 249/1, di mq. 4.480,
superficie da asservire: mq. 166,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 166 = € 36,52,
ditta: Godeas Dorina n. Cormons il 04.03.1935

8) Partita Tavolare 1096,
p.c. 829, di mq. 6.035,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 23 = € 9,20,
ditta: Menon Luigia n. Medea il 26.02.1897

9) Partita Tavolare 148,
p.c. 830, di mq. 7.909,
superficie da asservire: mq. 35,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 35 = € 14,00,
ditta: Gallas Giuliano n. Cormons il 01.11.1949

10) Partita Tavolare 1150,
p.c. 831, di mq. 4.143,
superficie da asservire: mq. 18,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 18 = € 7,20,
ditta: Mucchiut Evaristo n. Cormons il 23.10.1940

11) Partita Tavolare 552,
p.c. 843, di mq. 3.176,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 14 = € 5,60,
ditta: Cisilin Silvio n. Medea il 02.08.1920

12) Partita Tavolare 552,
p.c. 842, di mq. 3.093,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: Cisilin Silvio n. Medea il 02.08.1920

13) Partita Tavolare 798,
p.c. 841, di mq. 5.402,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Mucchiut Giovanni n. Gorizia il 17.09.1967

14) Partita Tavolare 766,
p.c. 834, di mq. 4.953,
superficie da asservire: mq. 29,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 29 = € 11,60,
ditta: Godeas Luciana n. Cormons il 31.03.1941 in c.l.f.
Zorzenon Lino n. Fogliano Redipuglia il 29.04.1938 in c.l.f.

15) Partita Tavolare 766,
p.c. 836/3, di mq. 2.370,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 14 = € 5,60,
ditta: Godeas Luciana n. Cormons il 31.03.1941 in c.l.f.
Zorzenon Lino n. Fogliano Redipuglia il 29.04.1938 in c.l.f.

16) Partita Tavolare 432,
p.c. 836/1, di mq. 2.136,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: Menon Silvano pt. Bartolomeo

17) Partita Tavolare 432,
p.c. 836/2, di mq. 4.230,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 28 = € 11,20
ditta: Menon Silvano pt. Bartolomeo

18) Partita Tavolare 1169
p.c. 837, di mq. 2.849,
superficie da asservire: mq. 37,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 37 = € 25,90,
ditta: Felchero Andrea n. Cormons il 29.07.1963

19) Partita Tavolare 131,
p.c. 881, di mq. 1.011,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Avian Cristina n. Palmanova il 08.02.1967 in c.l.f.
Zorzenon Gianluigi n. Gorizia il 05.07.1964 in c.l.f.

20) Partita Tavolare 306,
p.c. 882, di mq. 856,
superficie da asservire: mq. 18,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 18 = € 7,20,
ditta: Cisilin Giovanni n. Cormons il 12.05.1938 con 1/2 p.i.
Godeas Lidia n. Medea il 01.09.1913 con 1/2 p.i.

21) Partita Tavolare 181,
p.c. 883, di mq. 640,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: Folla Lorenzo n. Gorizia il 13.05.1973

22) Partita Tavolare 181,
p.c. 883, di mq. 543,
superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 15 = € 6,00,
ditta: Folla Lorenzo n. Gorizia il 13.05.1973

23) Partita Tavolare 414,
p.c. 885, di mq. 169,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 9 = € 0,63,
ditta: Simonit Adriana n. Cormons il 27.04.1943

24) Partita Tavolare 1299
p.c. 1016, di mq. 3.068,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 14 = € 5,60,
ditta: Perissutti Rosanna n. Rive d'Arcano (UD) il 23.01.1962

25) Partita Tavolare 909,
p.c. 1017, di mq. 2.198,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 9 = € 3,60,
ditta: Cisilin Maria Pia n. Cormons il 18.12.1938

26) Partita Tavolare 830
p.c. 1033, di mq. 4.262,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Modonutti Davide n. Cividale del Friuli il 09.03.1974 con 1/3 p.i.
Modonutti Stefano n. Cividale del Friuli il 24.03.1978 con 1/3 p.i.
Nadalutti Maria Rosa n. Moimacco il 23.04.1949 con 1/3 p.i.

27) Partita Tavolare 830
p.c. 1008/1, di mq. 14.800,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Modonutti Davide n. Cividale del Friuli il 09.03.1974 con 1/3 p.i.
Modonutti Stefano n. Cividale del Friuli il 24.03.1978 con 1/3 p.i.
Nadalutti Maria Rosa n. Moimacco il 23.04.1949 con 1/3 p.i.

28) Partita Tavolare 497,
p.c. 982/1, di mq. 8.395,
superficie da asservire: mq. 21,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 21 = € 8,40,
ditta: Cabas Mario n. Milano il 25.08.1936

29) Partita Tavolare 497,
p.c. 982/2, di mq. 3.100,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80,
ditta: Cabas Mario n. Milano il 25.08.1936

30) Partita Tavolare 1117
p.c. 1034/1, di mq. 8.518,
superficie da asservire: mq. 47,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 47 = € 18.80,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

31) Partita Tavolare 1117
p.c. 1034/3, di mq. 223,
superficie da asservire: mq. 7,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 7 = € 0,49,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

32) Partita Tavolare 467,
p.c. 1007/2, di mq. 144,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 2 = € 0,14,
ditta: Simonetti Bernardo n. Romans d'Is. il 29.07.1932 con 1/2 p.i.
Simonetti Giovanni n. Cormons il 17.04.1943 con 1/2 p.i.

33) Partita Tavolare 467,
p.c. 1007/1, di mq. 7.783
superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 15 = € 6,00,
ditta: Simonetti Bernardo n. Romans d'Is. il 29.07.1932 con 1/2 p.i.
Simonetti Giovanni n. Cormons il 17.04.1943 con 1/2 p.i.

34) Partita Tavolare 384,
p.c. 1035/2, di mq. 8.262,
superficie da asservire: mq. 24,

indennità: €/mq. 0,07 x mq. 24 = € 1,68,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

35) Partita Tavolare 876,
p.c. 1036, di mq. 2.169,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 23 = € 16,10,
ditta: Zoff Dino n. Mariano del Friuli il 28.02.1942

36) Partita Tavolare 876,
p.c. 1053/10, di mq. 20.126,
superficie da asservire: mq. 44,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 44 = € 17,60,
ditta: Zoff Dino n. Mariano del Friuli il 28.02.1942

37) Partita Tavolare 876,
p.c. 1053/7, di mq. 89,
superficie da asservire: mq. 1,5
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 1,5 = € 0,11,
ditta: Zoff Dino n. Mariano del Friuli il 28.02.1942

38) Partita Tavolare 954,
p.c. 1037/5, di mq. 78,
superficie da asservire: mq. 2
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 2 = € 0,14,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

39) Partita Tavolare 954,
p.c. 1037/6, di mq. 2.290
superficie da asservire: mq. 12
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 12 = € 8,40,
ditta: Lebus Adele n. Cormons il 16.05.1943

40) Partita Tavolare 937,
p.c. 1038/1, di mq. 3.183,
superficie da asservire: mq. 68,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 68 = € 27,20
ditta: Menon Antonio n. Cormons il 06.11.1947

41) Partita Tavolare 937,
p.c. 1038/2, di mq. 723,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 2 = € 0,14
ditta: Menon Antonio n. Cormons il 06.11.1947

42) Partita Tavolare 1156
p.c. 1002/2, di mq. 108,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 2 = € 0,14,
ditta: Pian Alessio n. Palmanova il 17.07.1973

43) Partita Tavolare 1156
p.c. 1002/1, di mq. 4.564
superficie da asservire: mq. 8,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 8 = € 3,20,
ditta: Pian Alessio n. Palmanova il 17.07.1973

44) Partita Tavolare 367
p.c. 1001/1, di mq. 1737
superficie da asservire: mq. 49,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 49 = € 19,40
ditta: Cisilin Lorenzo n. Cormons il 24.03.1949

45) Partita Tavolare 769,
p.c. 998/6, di mq. 2.000,
superficie da asservire: mq. 24,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 24 = € 9,60,
ditta: Stacul Giorgio n. Monfalcone il 06.05.1929 con 1/4 p.i.
Stacul Giorgio n. Monfalcone il 06.05.1929 con 3/4 in c.l.f. p.i.
Lanzafame Maria Pia n. Roma il 12.08.1932 con 3/4 in c.l.f.

46) Partita Tavolare 769,
p.c. 998/2, di mq. 4.697
superficie da asservire: mq. 64,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 64 = € 25,60
onere per due pozzetti consortili € 9,60
totale € 35,20
ditta: Stacul Giorgio n. Monfalcone il 06.05.1929 con 1/4 p.i.
Stacul Giorgio n. Monfalcone il 06.05.1929 con 3/4 in c.l.f. p.i.
Lanzafame Maria Pia n. Roma il 12.08.1932 con 3/4 in c.l.f.

47) Partita Tavolare 148,
p.c. 905/1, di mq. 4.545
superficie da asservire: mq. 143,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 143 = € 57,20
onere per due pozzetti consortili € 16,00
totale € 73,20
ditta: Gallas Giuliano n. Cormons il 01.11.1949

settore n. 6

1) Partita Tavolare 421,
p.c. 401/1 di mq. 5.700,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Zoff Alfredo n. Cormons il 25.08.1928

2) Partita Tavolare 696,
p.c. 400/2 di mq. 5.236,
superficie da asservire: mq. 34,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 34 = € 13,60
ditta: Zoff Alfredo n. Cormons il 25.08.1928

3) Partita Tavolare 368,
p.c. 400/1 di mq. 5.120,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 26 = € 10,40
ditta: Zoff Alfredo n. Cormons il 25.08.1928

4) Partita Tavolare 368,
p.c. 400/3 di mq. 94,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: Zoff Alfredo n. Cormons il 25.08.1928

5) Partita Tavolare 1117,
p.c. 398/1 di mq. 4.165,
superficie da asservire: mq. 76,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 76 = € 30,40,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

6) Partita Tavolare 1117,
p.c. 398/2 di mq. 144,
superficie da asservire: mq. 3,

indennità: €/mq. 0,40 x mq. 3 = € 1,20,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

7) Partita Tavolare 1117,
p.c. 396 di mq. 4.172,
superficie da asservire: mq. 21,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 21 = € 8,40,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

8) Partita Tavolare 625,
p.c. 315/3, di mq. 2.658,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 16 = € 1,12,
ditta: Lebus Walter n. Cormons il 28.04.1949

9) Partita Tavolare 625,
p.c. 315/1, di mq. 2.910,
superficie da asservire: mq. 40,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 40 = € 2,80,
ditta: Lebus Walter n. Cormons il 28.04.1949

10) Partita Tavolare 1043,
p.c. 316/1, di mq. 9.023,
superficie da asservire: mq. 178,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 178 = € 12,46,
ditta: Menon Antonio n. Cormons il 06.11.1947 in c.l.f.
Zorzenon Eliana n. Aquileia il 10.05.1949 in c.l.f.

11) Partita Tavolare 391,
p.c. 320, di mq. 3.072,
superficie da asservire: mq. 41,

indennità: €/mq. 0,40 x mq. 41	€ 16,40
onere per un pozzetto consortile	€ 8,00
totale	€ 24,40

ditta: Lesizza Sergio n. Cormons il 20.07.1946

12) Partita Tavolare 1117,
p.c. 319 di mq. 3.615,
superficie da asservire: mq. 58,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 58 = € 23,20,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

13) Partita Tavolare 964,
p.c. 377 di mq. 3.899,
superficie da asservire: mq. 59,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 59 = € 23,60
ditta: Beltramini Lilia n. Udine il 02.04.1949 con 1/2 p.i.
Passon Virginia n. Mendora (Argentina) il 10.01.1922 con 1/2 p.i.

14) Partita Tavolare 1177,
p.c. 395/3, di mq. 255,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

15) Partita Tavolare 1177,
p.c. 394/4, di mq. 2.886,
superficie da asservire: mq. 60,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 60 = € 24,00,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

16) Partita Tavolare 1.177,
p.c. 394/2, di mq. 6.530,

superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 15 = € 6,00,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

17) Partita Tavolare 1177,
p.c. 394/3, di mq. 144,
superficie da asservire: mq. 5,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 5 = € 2,00,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

18) Partita Tavolare 1177,
p.c. 391/2, di mq. 4.100,
superficie da asservire: mq. 48,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 48 = € 19,20,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

19) Partita Tavolare 569,
p.c. 391/3, di mq. 137,
superficie da asservire: mq. 1,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 1 = € 0,40,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea con 1/2 p.i.,
Gallas Antonio pt. Giuseppe con 1/2 p.i.

20) Partita Tavolare 1208,
p.c. 392/3, di mq. 1.493,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 14 = € 5,60,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

21) Partita Tavolare 268,
p.c. 421/3, di mq. 575,
superficie da asservire: mq. 7,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 7 = € 2,80,
ditta: Benardelli Fiammetta n. Cormons il 17.11.1947

22) Partita Tavolare 1137,
p.c. 424, di mq. 14.926,
superficie da asservire: mq. 245,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 245 = € 98,00,
ditta: Tofful Livio n. Cormons il 17.09.1953

23) Partita Tavolare 1061,
p.c. 375/3, di mq. 1.284,
superficie da asservire: mq. 8,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 8 = € 0,56,
ditta: Thurn Della Torre Valsassina Cajetan Christoph Rastenfeld (A) il 29.01.1945 in c.l.f.
Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947 in c.l.f.,

24) Partita Tavolare 1061,
p.c. 375/4, di mq. 31.496,
superficie da asservire: mq. 160,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 160 € 64,00
onere per un pozzetto consortile € 8,00
totale € 72,00
ditta: Thurn Della Torre Valsassina Cajetan Christoph Rastenfeld (A) il 29.01.1945 in c.l.f.
Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947 in c.l.f.,

25) Partita Tavolare 1061,
p.c. 375/2, di mq. 1.568,
superficie da asservire: mq. 7,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 7 = € 2,80
ditta: Thurn Della Torre Valsassina Cajetan Christoph Rastenfeld (A) il 29.01.1945 in c.l.f.
Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947 in c.l.f.,

26) Partita Tavolare 1061,
p.c. 375/1, di mq. 68.981,
superficie da asservire: mq. 84,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 84 = € 33,60
ditta: Thurn Della Torre Valsassina Cajetan Christoph Rastenfeld (A) il 29.01.1945 in c.l.f.
Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947 in c.l.f.,

27) Partita Tavolare 1370,
p.c. 371/19, di mq. 4.727,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 23 = € 9,20,
ditta: Vriz Gianna n. Udine il 13.07.1952

28) Partita Tavolare 1177,
p.c. 371/18, di mq. 6.971,
superficie da asservire: mq. 41,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 41 = € 16,40,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

29) Partita Tavolare 1177,
p.c. 371/4, di mq. 7.013,
superficie da asservire: mq. 45,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 45 = € 18,00,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

30) Partita Tavolare 1177,
p.c. 371/10, di mq. 6.467,
superficie da asservire: mq. 43,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 43 = € 17,20,
ditta: Azienda Agricola Vriz s.r.l. con sede in Medea

31) Partita Tavolare 148,,
p.c. 905/1, di mq. 4.545,
superficie da asservire: mq. 4,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 4 = € 1,60,
ditta: Gallas Giuliano n. Cormons il 01.11.1949

settore n. 7

1) Partita Tavolare 909,
p.c. 1017, di mq. 2.198,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Cisilin Maria Pia n. Cormons il 18.12.1938

2) Partita Tavolare 643,
p.c. 1018, di mq. 2.769,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: Mucchiut Evaristo n. Cormons il 23.10.1940

3) Partita Tavolare 712,
p.c. 1019, di mq. 4.604,
superficie da asservire: mq. 33,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 33 = € 13,20,
ditta: Zuttioni Giorgio n. Medea il 26.02.1959

4) Partita Tavolare 9,
p.c. 1020/1, di mq. 8.761,
superficie da asservire: mq. 53,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 53 = € 21,20,
ditta: Zuttioni Antonio n. Medea il 23.03.1925

5) Partita Tavolare 1190,
p.c. 1021, di mq. 4.179,
superficie da asservire: mq. 211,

indennità: €/mq. 0,40 x mq. 211	€ 84,40
onere per un pozzetto consortile	€ 4,00
totale	€ 88,40

ditta: Zuttioni Giorgio n. Medea il 26.02.1959 in c.l.f.
Perissutti Rosanna n. Rive d'Arcano il 23.01.1962 in c.l.f.,

6) Partita Tavolare 333,
p.c. 1022, di mq. 4.996,
superficie da asservire: mq. -,
indennità: onere per un pozzetto consortile: € 8,00
ditta: Godeas Bruno n. Cormons il 08.06.1942

7) Partita Tavolare 893,
p.c. 1031, di mq. 4.276,
superficie da asservire: mq. 19,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 19 = € 7,60,
ditta: Godeas Luigi n. Cormons il 21.06.1934

8) Partita Tavolare 837,
p.c. 1032/2, di mq. 1.852,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 9 = € 3,60,
ditta: Felchero Andrea n. Cormons il 29.07.1963 in c.l.f.
Spollero Donatella n. Udine il 14.05.1968 in c.l.f.

9) Partita Tavolare 1342,
p.c. 1032/1, di mq. 4.631,
superficie da asservire: mq. 39,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 39 = € 15,60,
ditta: Beltramini Lilia n. Udine il 02.04.1949 con 55/100 p.i.,
Passon Virginia n. Mendoza (Argentina) il 10.01.1922 con 45/100 p.i.

10) Partita Tavolare 830,
p.c. 1033, di mq. 4.262,
superficie da asservire: mq. 9,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 9 = € 3,60,
ditta: Modonutti Davide n. Cividale del Fr. il 09.03.1947 con 1/3 p.i.
Modonutti Stefano n. Cividale del Fr. il 24.03.1978 con 1/3 p.i.
Nadalutti Maria Rosa n. Moimacco il 23.04.1949 con 1/3 p.i.

11) Partita Tavolare 384,
p.c. 1035/2, di mq. 4.665 - 3.597,
superficie da asservire: mq. 86,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 86 = € 6,02,
ditta: Zach Irmtraud n. Dobersberg (A) il 21.12.1947

12) Partita Tavolare 772,
p.c. 1007/3, di mq. 3.251,
superficie da asservire: mq. 8,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 8 = € 5,60,
ditta: Cisilin Silvio n. Medea il 02.08.1920

13) Partita Tavolare 876,
p.c. 1036, di mq. 369 - 1.800,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: Zoff Dino n. Mariano del Friuli il 28.02.1942

settore A - B - C

1) Partita Tavolare 798,
p.c. 891, di mq. 1.075,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 2 = € 0,80,
ditta: Mucchiut Giovanni n. Gorizia il 17.09.1967

2) Partita Tavolare 798,
p.c. 892, di mq. 1.791,
superficie da asservire: mq. 108,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 108 = € 43,20,
ditta: Mucchiut Giovanni n. Gorizia il 17.09.1967

3) Partita Tavolare 1079,
p.c. 887/3, di mq. 230,
superficie da asservire: mq. 40,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 40 = € 16,00,
ditta: Mucchiut Gagliano n. Cormons il 24.01.1948

COMUNE DI CORMONS
Servitù di acquedotto

Settore n. 1

1) Partita Tavolare 2356,
p.c. 1341/1, di mq. 19.570,
superficie da asservire: mq. 43,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 43 = € 30,10
ditta: Tenuta di Angoris S.p.a.

2) Partita Tavolare 2356,
p.c. 1339/1, di mq. 7.400,
superficie da asservire: mq. 84,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 84 = € 58,80
ditta: Tenuta di Angoris S.p.A.

3) Partita Tavolare 2356,
p.c. 1339/2, di mq. 4.620,
superficie da asservire: mq. 178,
indennità: €/mq. 0,22 x mq.178 = € 39,16
ditta: Tenuta di Angoris S.p.A.

4) Partita Tavolare 1215,
p.c. 1337, di mq. 3.183,
superficie da asservire: mq. 149,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 149 € 59,60
onere per un pozzetto consortile € 8,00
totale € 67,60
ditta: Olivo Luciano n. Cormons il 13.01.1958

5) Partita Tavolare 85,
p.c. 1335/2, di mq. 7.555,
superficie da asservire: mq. 33,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 33 = € 13,20,
ditta: Battistutta Elda Maria n. Cormons il 08.05.1935 con 1/2 p.i.
Battistutta Franca Natalina n. Cormons il 12.12.1939 con 1/2 p.i.

6) Partita Tavolare 101,
p.c. 1334/2, di mq. 4.231,
superficie da asservire: mq. 17,

indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80
ditta: Brumat Aurelia n. Cormons il 25.04.1936

7) Partita Tavolare 2450,
p.c. 1333/1, di mq. 4.910,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 23 = € 9,20,
ditta: Mucchiut Roberto n. Gorizia il 20.02.1962

8) Partita Tavolare 2450,
p.c. 1333/2, di mq. 487,
superficie da asservire: mq. 118,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 118 = € 47,20,
ditta: Mucchiut Roberto n. Gorizia il 20.02.1962

9) Partita Tavolare 1365,
p.c. 1332/3, di mq. 7.228,
superficie da asservire: mq. 116,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 116 € 8,12
onere per un pozzetto consortile € 1,40
totale € 9,52
ditta: Simonit Alberto n. Gorizia il 10.05.1966

10) Partita Tavolare 1350,
p.c. 1332/10, di mq. 2,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 2 = € 0,30,
ditta: Filiput Mario n. Mariano del Friuli il 17.11.1927

11) Partita Tavolare 535,
p.c. 1328/27, di mq. 2,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 2 € 0,30
onere per un pozzetto consortile € 3,00
totale € 3,30
ditta: Losetti Claudio n. Cormons il 20.02.1949 con 1/2 p.i.
Losetti Ennio n. Cormons il 01.09.1954 con 1/2 p.i.

Trieste, 21 giugno 2005

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 19 luglio 2005, n. ALP.2-1632-D/ESP/4529. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da asservire, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per la realizzazione dei lavori di trasformazione della rete irrigua nel Bacino n. 8 - aree site nei Comuni di Villesse, Romans d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo e Mariano del Friuli.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Articolo 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale dell'agricoltura, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da asservire, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Gradisca d'Isonzo
servitù di acquedotto

settore n. 34:

1) Partita Tavolare 474, c.t. 10,
p.c. 640/1, di mq. 44.105,
superficie da asservire: mq. 85,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 85 = € 34,00,

Partita Tavolare 474, c.t. 10,
p.c. 640/3, di mq. 1.770,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 30 = € 12,00,

Partita Tavolare 474, c.t. 10,
p.c. 640/5, di mq. 3.130,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 30 = € 12,00,

Partita Tavolare 474, c.t. 9,
p.c. 638/3, di mq. 56.250,
superficie da asservire: mq. 430,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 430 = € 172,00,
ditta: ASILO DI SAN GIUSEPPE Via dei Garzarolli n. 131 Gorizia;

2) Partita Tavolare 97, c.t. 4,
p.c. 636/2, di mq. 5.260,
superficie da asservire: mq. 50,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 50 = € 20,00,
ditta: BRESSAN Paolo nato a Gorizia il 20.04.1969;

settore n. 35:

1) Partita Tavolare 474, c.t. 10,
p.c. 640/31, di mq. 6.430,
superficie da asservire: mq. 1,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 1 = € 0,40,
ditta: ASILO DI SAN GIUSEPPE Via dei Garzarolli n. 131 Gorizia;

2) Partita Tavolare 1117, c.t. 4,
p.c. 615/19, di mq. 6.692,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 26 = € 10,40,
ditta: BRESSAN Adriano nato a Gradisca d'Isonzo il 31.08.1939;

3) Partita Tavolare 157, c.t. 4,
p.c. 615/20, di mq. 7.840,
superficie da asservire: mq. 38,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 38 = € 15,20,
ditta: BRESSAN Enio nato a Gradisca d'Isonzo il 27.07.1929;

4) Partita Tavolare 4133, c.t. 1,
p.c. 615/21, di mq. 4.091,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 20 = € 8,00,
ditta: BRESSAN Paolo nato a Gorizia il 20.04.1969;

5) Partita Tavolare 1378, c.t. 2,
p.c. 615/45, di mq. 4.091,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: BRESSAN Roberto nato a Gradisca d'Isonzo il 16.01.1950;

6) Partita Tavolare 213, c.t. 2,
p.c. 615/22, di mq. 8.120,
superficie da asservire: mq. 125,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 125 = € 50,00,
ditta: BRESSAN Gualtiero nato a Gradisca d'Isonzo il 25.09.1926, con 1/2 p.i.
BRESSAN Olivia nata a Gradisca d'Isonzo il 11.03.1930, con 1/2 p.i.;

7) Partita Tavolare 734, c.t. 5,
p.c. 615/7, di mq. 11.530,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 10 = € 4,00,
ditta: SARTORI Ave nata a Mariano del Friuli il 29.05.1950, in c.l.f.,
TOMMASINI Balneo nato a Gradisca d'Isonzo il 10.02.1948, in c.l.f.;

8) Partita Tavolare 3746, c.t. 1,
p.c. 643/2, di mq. 2.575,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: CUMIN Ezio nato a Gradisca d'Isonzo il 08.12.1961;

9) Partita Tavolare 609, c.t. 3,
p.c. 643/8, di mq. 2.575,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 13 = € 5,20,
ditta: CUMIN Luciano nato a Gradisca d'Isonzo il 19.06.1928;

10) Partita Tavolare 3468, c.t. 1,
p.c. 643/4, di mq. 2.480,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80,
ditta: TOMMASINI Ottorino nato a Gradisca d'Isonzo il 10.02.1948;

11) Partita Tavolare 18, c.t. 4,
p.c. 643/9, di mq. 2.480,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80,
ditta: TOMMASINI Loris nato a Gradisca d'Isonzo il 04.08.1950, con 1/2 p.i.,
ZONCH Elisa nata a Modena il 30.09.1927, con 1/2 p.i.;

12) Partita Tavolare 2852, c.t. 1,
p.c. 643/5, di mq. 5.010,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 26 = € 10,40,
ditta: CUMIN Liliana nata a Romans d'Isonzo il 27.09.1933, con 1/2 p.i.
MONTINA Oriana nata a Gradisca d'Isonzo il 14.11.1955, con 1/2 p.i.;

13) Partita Tavolare 925, c.t. 4,
p.c. 643/6, di mq. 5.160,
superficie da asservire: mq. 27,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 27 = € 10,80,
ditta: BRESSAN Gualtiero nato a Gradisca d'Isonzo il 25.09.1926, con 1/2 p.i.,
BRESSAN Olivia nata a Gradisca d'Isonzo il 11.03.1930, con 1/2 p.i.;

14) Partita Tavolare 924, c.t. 7,
p.c. 643/1, di mq. 4.430,
superficie da asservire: mq. 24,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 24 = € 9,60,
ditta: PERCO Giuliano nato a Gradisca d'Isonzo il 04.11.1940, con 1/2 p.i.,
PERCO Noris nata a Gradisca d'Isonzo il 10.05.1954, con 1/2 p.i.;

15) Partita Tavolare 933, c.t. 2,
p.c. 643/7, di mq. 4.690,
superficie da asservire: mq. 33,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 33 = € 13,20,
ditta: BRESSAN Adriano nato a Gradisca d'Isonzo il 31.08.1939.

Trieste, 19 luglio 2005

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 7 settembre 2005, n. ALP.2-1901-D/ESP/4529. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da asservire, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per la realizzazione dei lavori di trasformazione della rete irrigua nel Bacino n. 8 - aree site nei Comuni di Villesse, Romans d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, e Mariano del Friuli.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Articolo 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da asservire, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Romans d'Isonzo

Elenco n. 3

1) Partita Tavolate 650,
mapp. 621/7, di mq. 410,
superficie da asservire: mq. 17,
R.D.: € .mq. x 10 = € 0,031
indennità: € 5,18 + 0,031/2 = € 2,606
€ 2,606 x mq. 17 = € 44,30 - 40% = € 26,58 =
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana Wanda Luciana n. Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

2) Partita Tavolate 678,
mapp. 621/9, di mq. 90,
superficie da asservire: mq. 10,
R.D. = € 0,00

indennità: € 5,18 + 0,00 /2 = € 2,59
€ 2,59 x mq. 10 = € 25,90 - 40% = € 15,54 =
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana Wanda Luciana n. Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

3) Partita Tavolate 1112,
mapp. 620/77, di mq. 1420,
superficie da asservire: mq. 18,
R.D.: 0.
indennità: € 5,18 + 0,00 /2 = € 2,59
€ 2,59 x mq. 18 = € 46,62 - 40% = € 27,97 =
ditta: OLIVO Vittorio e PRESOTTO Aldo s.n.c. con sede in Romans d'Isonzo;

4) Partita Tavolate 1682,
mapp. 620/78, di mq. 1190,
superficie da asservire: mq. 36,
R.D.: € mq. x 10 = € 0,031
indennità: € 5,18 + 0,031 /2 = € 2,606
€ 2,606 x mq. 36 = € 93,82 - 40% = € 56,29 =
ditta: OLIVO Vittorio e PRESOTTO Aldo s.n.c. con sede in Romans d'Isonzo;

5) Partita Tavolate 1682,
mapp. 620/191, di mq. 23,
superficie da asservire: mq. 2,
R.D.: € 0,00
indennità: € 5,18 + 0,00 /2 = € 2,59
€ 2,59 x mq. 2 = € 5,18 - 40% = € 3,11 =
ditta: OLIVO Vittorio e PRESOTTO Aldo s.n.c. con sede in Romans d'Isonzo;

Trieste, 7 settembre 2005

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 21 settembre 2005, n. ALP.2-1999-D/ESP/4529. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da asservire, da parte del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per la realizzazione dei lavori di trasformazione della rete irrigua nel Bacino n. 8 - aree site nei Comuni di Villesse, Romans d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo e Mariano del Friuli.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale dell'agricoltura, è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da asservire, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Romans d'Isonzo

elenco n. 1:

1) Partita Tavolare 287, c.t. 1,
p.c. 1215/3, di mq. 1.795,
superficie da asservire: mq. 156,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 156 = € 62,40,
ditta: CABAS Vitalino n. a Romans d'Isonzo il 07.08.1958;

2) Partita Tavolare 2660, c.t. 2,
p.c. 1215/2, di mq. 2.705,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

3) Partita Tavolare 338, c.t. 1,
p.c. 1215/4, di mq. 2.030,
superficie da asservire: mq. 162,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 162 = € 35,64,
ditta: MARIZZA Luciano n. a Gradisca d'Isonzo il 27.03.1921;

4) Partita Tavolare 2564, c.t. 2,
p.c. 1217/1, di mq. 2.190,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 14 = € 5,60,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

5) Partita Tavolare 1073, c.t. 1,
p.c. 1215/1, di mq. 2.370,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 16 = € 6,40,
ditta: BOSCH Luciano n. a Romans d'Isonzo il 18.12.1933;

6) Partita Tavolare 2172, c.t. 1,
p.c. 1214/6, di mq. 2.363,
superficie da asservire: mq. 17,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 17 = € 6,80,
ditta: CANDUSSI Flavia n. a Gorizia il 21.07.1964;

7) Partita Tavolare 551, c.t. 2,
p.c. 1214/5, di mq. 2.417,
superficie da asservire: mq. 21,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 21 = € 8,40,
ditta: ZUMIN Natalia ved. NOGHERA n. a Gradisca d'Isonzo il 01.11.1907 con 1/2, ZUMIN Natalia fu Antonio in NOGHERA con 1/2;

elenco n. 2:

1) Partita Tavolare 551, c.t. 3,
p.c. 1214/4, di mq. 2.564,
superficie da asservire: mq. 25,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 25 = € 10,00,
ditta: ZUMIN Natalia ved. NOGHERA n. a Gradisca d'Isonzo il 01.11.1907 con 1/2, ZUMIN Natalia fu Antonio in NOGHERA con 1/2;

2) Partita Tavolare 1072, c.t. 1,
p.c. 1214/3, di mq. 2.298,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 30 = € 6,60,
ditta: VALENTINUZZI Bruno n. a Gradisca d'Isonzo il 12.05.1932;

3) Partita Tavolare 297, c.t. 1,
p.c. 1214/2, di mq. 2.654,
superficie da asservire: mq. 55,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 55 = € 12,10,
ditta: BELTRAME Elisa in VALENTINUZZI n. a Prepotto il 16.03.1928;

4) Partita Tavolare 369, c.t. 35,
p.c. 1214/1, di mq. 410,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 20 = € 4,40,
ditta: COMUNE DI ROMANS D'ISONZO;

5) Partita Tavolare 858, c.t. 1,
p.c. 1342, di mq. 288,
superficie da asservire: mq. 10,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 10 = € 0,70,
ditta: CONTE Genoeffa n. a CICERALE il 16.12.1937 con 3/9,
TREVISAN Alessandra n. a Gorizia il 26.08.1961 con 2/9,
TREVISAN Gianfranco n. a Gorizia il 10.08.1966 con 2/9,
TREVISAN Gigliola n. a Gorizia il 07.02.1965 con 2/9;

6) Partita Tavolare 658, c.t. 6,
p.c. 719/7, di mq. 3.040,
superficie da asservire: mq. 37,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 37 = € 8,14,
ditta: CONTE Genoeffa n. a CICERALE il 16.12.1937 con 3/9,
TREVISAN Alessandra n. a Gorizia il 26.08.1961 con 2/9,
TREVISAN Gianfranco n. a Gorizia il 10.08.1966 con 2/9,
TREVISAN Gigliola n. a Gorizia il 07.02.1965 con 2/9;

7) Partita Tavolare 657, c.t. 5,
p.c. 719/5, di mq. 8.530,
superficie da asservire: mq. 65,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 65 = € 26,00
ditta: LORENZON Nicola n. a Gorizia il 17.03.1975 con 1/2,
LORENZON Davide n. a Gorizia il 14.08.1972 con 1/2;

8) Partita Tavolare 294, c.t. 2,
p.c. 719/1, di mq. 44.167,
superficie da asservire: mq. 96,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 96 = € 67,20
ditta: CALLIGARIS Francesco n. a Romans d'Isonzo il 18.12.1927;

9) Partita Tavolare 250, c.t. 2,
p.c. 719/4, di mq. 7.414,
superficie da asservire: mq. 35,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 35 = € 14,00,
ditta: TOMMASINI Loredana n. a Gradisca d'Isonzo il 24.02.1936 con 1/2,
TOMMASINI Franco n. a Gradisca d'Isonzo il 26.08.1937 con 1/2;

10) Partita Tavolare 178, c.t. 2,
p.c. 719/3, di mq. 7.450,
superficie da asservire: mq. 34,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 34 = € 13,60
ditta: PERCO Giuliano n. a Gradisca d'Isonzo il 04.11.1940 con 1/2,
PERCO Noris n. a Gradisca d'Isonzo il 10.05.1954 con 1/2;

11) Partita Tavolare 2180, c.t. 1,
p.c. 701/2, di mq. 122.250,
superficie da asservire: mq. 110,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 110 = € 77,00,
ditta: LORENZON Enzo n. a Ponte di Piave il 31.07.1949;

12) Partita Tavolare 250, c.t. 4,
p.c. 718/1, di mq. 735,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 16 = € 2,40,
ditta: TOMMASINI Loredana n. a Gradisca d'Isonzo il 24.02.1936 con 1/2,
TOMMASINI Franco n. a Gradisca d'Isonzo il 26.08.1937 con 1/2;

13) Partita Tavolare 100, c.t. 4,
p.c. 719/6, di mq. 2.210,
superficie da asservire: mq. 14,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 14 = € 9,80,
ditta: TREVISAN Dario n. a Gradisca d'Isonzo il 08.11.1961;

14) Partita Tavolare 1161, c.t. 1,
p.c. 730, di mq. 8.790,
superficie da asservire: mq. 112,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 112 = € 78,40
ditta: I FEUDI DI ROMANS - di Enzo LORENZON & C.S.A.S. con sede a Romans d'Isonzo;

15) Partita Tavolare 374, c.t. 2,
p.c. 719/2, di mq. 9.339,
superficie da asservire: mq. 266,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 266 = € 58,52,
ditta: CONTE Genoeffa n. a CICERALE il 16.12.1937 con 3/9,
TREVISAN Alessandra n. a Gorizia il 26.08.1961 con 2/9,
TREVISAN Gianfranco n. a Gorizia il 10.08.1966 con 2/9,
TREVISAN Gigliola n. a Gorizia il 07.02.1965 con 2/9;

elenco n. 3:

1) Partita Tavolare 678, c.t. 6,
p.c. 668/3, di mq. 5.640,
superficie da asservire: mq. 274,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 274 = € 109,60,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4 p.i.,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4 p.i.,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2 p.i.;

2) Partita Tavolare 678, c.t. 7,
p.c. 615/1, di mq. 41.653,
superficie da asservire: mq. 164,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 164 = € 65,60,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

3) Partita Tavolare 726, c.t. 1,
p.c. 633, di mq. 2.931,
superficie da asservire: mq. 16,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 16 = € 6,40,
ditta: CANDUSSI Giorgio n. a Romans d'Isonzo il 11.08.1934 con 106/144,
CANDUSSI Silvana n. a Romans d'Isonzo il 10.03.1930 con 38/144;

4) Partita Tavolare 86, c.t. 8,
p.c. 632, di mq. 1.910,
superficie da asservire: mq. 102,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 102 = € 22,44,
ditta: DONDA Giuseppe di Pietro da Romans;

5) Partita Tavolare 86, c.t. 7,
p.c. 631, di mq. 1.780,
superficie da asservire: mq. 10,

indennità: €/mq. 0,22 x mq. 10 = € 2,20,
ditta: DONDA Giuseppe di Pietro da Romans;

6) Partita Tavolare 86, c.t. 7,
p.c. 630, di mq. 1.910,
superficie da asservire: mq. 11,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 11 = € 2,42,
ditta: DONDA Giuseppe di Pietro da Romans;

7) Partita Tavolare 1.769, c.t. 1,
p.c. 629/2, di mq. 9.420,
superficie da asservire: mq. 63,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 63 = € 25,20,
ditta: PUPIN Sergio n. a Romans d'Isonzo il 17.12.1946 in cl.,
PUZZI Gigliola in PUPIN n. a San Canzian d'Isonzo il 12.08.1947 in cl.;

8) Partita Tavolare 2.013, c.t. 1,
p.c. 629/1, di mq. 8.765,
superficie da asservire: mq. 60,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 60 = € 24,00,
ditta: PUPIN Sergio n. a Romans d'Isonzo il 17.12.1946;

9) Partita Tavolare 369, c.t. 13,
p.c. 628/2, di mq. 342,
superficie da asservire: mq. 34,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 34 = € 13,60,
ditta: COMUNE DI ROMANS D'ISONZO;

10) Partita Tavolare 1301, c.t. 1,
p.c. 700/4, di mq. 8.040,
superficie da asservire: mq. 32,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 32 = € 12,80,
ditta: DEL BELLO Ferruccio n. a Sagrado il 01.12.1944;

11) Partita Tavolare 1.301, c.t. 1,
p.c. 700/3, di mq. 7.150,
superficie da asservire: mq. 18,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 18 = € 7,20,
ditta: DEL BELLO Ferruccio n. a Sagrado il 01.12.1944;

12) Partita Tavolare 360, c.t. 6,
p.c. 1217/11, di mq. 2.446,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 30 = € 21,00,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

13) Partita Tavolare 360, c.t. 7,
p.c. 1217/10, di mq. 2.395,
superficie da asservire: mq. 85,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 85 = € 59,50,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

14) Partita Tavolare 360, c.t. 9,
p.c. 1217/9, di mq. 2.435,
superficie da asservire: mq. 32,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 32 = € 22,40,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

15) Partita Tavolare 2.660, c.t. 1,
p.c. 1217/8, di mq. 2.492,
superficie da asservire: mq. 31,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 31 = € 2,17,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

16) Partita Tavolare 2660, c.t. 1,
p.c. 1217/7, di mq. 2.528,
superficie da asservire: mq. 32,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 32 = € 2,24,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

17) Partita Tavolare 308, c.t. 2,
p.c. 1217/6, di mq. 2.492,
superficie da asservire: mq. 37,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 37 = € 14,80,
ditta: EDILCEM s.r.l. con sede in Trieste

18) Partita Tavolare 3, c.t. 2,
p.c. 1217/5, di mq. 2.428,
superficie da asservire: mq. 38,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 38 = € 2,66,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

19) Partita Tavolare 2660, c.t. 2,
p.c. 1217/4, di mq. 2.440,
superficie da asservire: mq. 41,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 41 = € 16,40,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

20) Partita Tavolare 782, c.t. 4,
p.c. 1217/3, di mq. 2.590,
superficie da asservire: mq. 52,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 52 = € 20,80,
ditta: SPESSOT Nicoletto n. a Romans d'Isonzo il 28.12.1941;

21) Partita Tavolare 2564, c.t. 2,
p.c. 1217/2, di mq. 2.409,
superficie da asservire: mq. 40,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 40 = € 16,00,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

22) Partita Tavolare 1161, c.t. 2,
p.c. 700/14, di mq. 5.380,
superficie da asservire: mq. 107,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 107 = € 74,90,
ditta: I FEUDI DI ROMANS - di Enzo LORENZON & C.S.A.S. con sede a Romans d'Isonzo;

23) Partita Tavolare 886, c.t. 1,
p.c. 634, di mq. 4.280,
superficie da asservire: mq. 26,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 26 = € 10,40,
ditta: CANDUSSI Giorgio n. a Romans d'Isonzo il 11.08.1934;

24) Partita Tavolare 2172, c.t. 1,
p.c. 635, di mq. 4.640,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 28 = € 11,20,
ditta: CANDUSSI Flavia n. a Gorizia il 21.07.1964;

25) Partita Tavolare 791, c.t. 2,
p.c. 636/1, di mq. 4.430,
superficie da asservire: mq. 27,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 27 = € 10,80,
ditta: PETRUZ Nives n. a Romans d'Isonzo il 26.10.1935;

26) Partita Tavolare 217, c.t. 3,
p.c. 636/2, di mq. 2.350,
superficie da asservire: mq. 15,

indennità: €/mq. 0,22 x mq. 15 = € 3,30,
ditta: MARTELLOS Edo n. a Romans d'Isonzo il 23.07.1931 con 1/2,
MARTELLOS Fernando n. a Romans d'Isonzo il 12.02.1939 con 1/2;

27) Partita Tavolare 217, c.t. 3,
p.c. 636/3, di mq. 2.061,
superficie da asservire: mq. 13,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 13 = € 2,86,
ditta: MARTELLOS Edo n. a Romans d'Isonzo il 23.07.1931 con 1/2,
MARTELLOS Fernando n. a Romans d'Isonzo il 12.02.1939 con 1/2;

28) Partita Tavolare 2150, c.t. 2,
p.c. 637, di mq. 2.769,
superficie da asservire: mq. 109,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 109 = € 76,30,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940 in cl.,
GREGORAT Vienella n. a Campolongo al Torre il 11.12.1942 in cl.;

29) Partita Tavolare 2150, c.t. 4,
p.c. 638/1, di mq. 2.431,
superficie da asservire: mq. 15,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 15 = € 10,50,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940 in cl.,
GREGORAT Vienella n. a Campolongo al Torre il 11.12.1942 in cl.;

30) Partita Tavolare 952, c.t. 1,
p.c. 638/2, di mq. 2.169,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 12 = € 8,40,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940;

31) Partita Tavolare 727, c.t. 1,
p.c. 644/2, di mq. 9.747,
superficie da asservire: mq. 29,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 29 = € 20.30,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940;

32) Partita Tavolare 1382, c.t. 1,
p.c. 644/1, di mq. 13.761,
superficie da asservire: mq. 42,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 42 = € 16,80,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940;

33) Partita Tavolare 1210, c.t. 2,
p.c. 645/2, di mq. 9.320,
superficie da asservire: mq. 30,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 30 = € 12,00,
ditta: VALENTINUZ Maurizio n. a Palmanova il 17.03.1958;

34) Partita Tavolare 161, c.t. 7,
p.c. 645/1, di mq. 9.318,
superficie da asservire: mq. 32,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 32 = € 7,04,
ditta: VALENTINUZ Nevio n. a Romans d'Isonzo il 15.08.1941 con 1/6 + 4/12,
VALENTINUZ Renzo n. a Romans d'Isonzo il 21.02.1950 con 1/6 + 4/12;

35) Partita Tavolare 2087, c.t. 1,
p.c. 648/2, di mq. 3.580,
superficie da asservire: mq. 27,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 27 = € 10,80,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

36) Partita Tavolare 2087, c.t. 1,
p.c. 648/1, di mq. 3.220,
superficie da asservire: mq. 210,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 210 = € 84,00,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

37) Partita Tavolare 650, c.t. 3,
p.c. 647/2, di mq. 5.121,
superficie da asservire: mq. 186,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 186 = € 74,40,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

38) Partita Tavolare 490, c.t. 2,
p.c. 700/5, di mq. 82.137,
superficie da asservire: mq. 135,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 135 = € 54,00,
ditta: PUIATTI Giovanni n. a Udine il 26.06.1958;

39) Partita Tavolare 2150, c.t. 3,
p.c. 649, di mq. 470,
superficie da asservire: mq. 101,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 101 = € 40,40,
ditta: CABAS Tullio n. a Romans d'Isonzo il 22.03.1940,
GREGORAT Vienella n. a Campolongo al Torre il 11.12.1942 in cl.;

elenco n. 4:

1) Partita Tavolare 678, c.t. 7,
p.c. 615/2, di mq. 18.345,
superficie da asservire: mq. 210,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 210 = € 84,00,
ditta: PRANDI D'ULMHORT Diana n. a Milano il 23.12.1952 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Claudia n. a Gorizia il 10.08.1955 con 1/4,
PRANDI D'ULMHORT Ferdinando n. a Romans d'Isonzo il 01.03.1924 con 1/2;

2) Partita Tavolare 125, c.t. 45,
p.c.1006/1, di mq. 3.597,
superficie da asservire: mq. 128,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 128 = € 51,20,
ditta: PARROCCHIA S. MARIA ANNUNZIATA con sede in Romans d'Isonzo;

3) Partita Tavolare 7, c.t. 9,
p.c. 1007/2, di mq. 6.672,
superficie da asservire: mq. 70,
indennità: €/mq. 0,70 x mq.70 = € 49,00,
ditta: ROMANUT Fulvio n. a Romans d'Isonzo il 10.08.1949 con 2/9 + 1/9 + 2/3;

4) Partita Tavolare 562, c.t. 5,
p.c. 1008/2, di mq. 4.007,
superficie da asservire: mq. 22,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 22 = € 4,84,
ditta: BAZZEU Lourdes fu Pietro moglie di Angelo Petruz in Romans;

5) Partita Tavolare 214, c.t. 3,
p.c. 1009/1, di mq. 5.765,
superficie da asservire: mq. 31,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 31 = € 12,40,

ditta: MARTELLOS Edo n. a Romans d'Isonzo il 23.07.1931 con 1/2,
MARTELLOS Fernando n. a Romans d'Isonzo il 12.02.1939 con 1/2;

6) Partita Tavolare 214, c.t. 3,
p.c. 1472/1, di mq. 6.388,
superficie da asservire: mq. 34,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 34 = € 13,60,
ditta: MARTELLOS Edo n. a Romans d'Isonzo il 23.07.1931 con 1/2,
MARTELLOS Fernando n. a Romans d'Isonzo il 12.02.1939 con 1/2;

7) Partita Tavolare 734, c.t. 1,
p.c. 1473, di mq. 3.585,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 23 = € 9,20,
ditta: VALENTINUZ Nevio n. a Romans d'Isonzo il 15.08.1941 con 1/6 + 4/12,
VALENTINUZ Renzo n. a Romans d'Isonzo il 21.02.1950 con 1/6 + 4/12;

8) Partita Tavolare 733, c.t. 3,
p.c. 1474, di mq. 3.587,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 28 = € 11,20
ditta: LENARDUZZI Eugenia n. Ruda il 16.03.1935 con 1/2,
SANSON Alessio n. a Gorizia il 20.09.1963 con 1/2;

9) Partita Tavolare 1747, c.t. 2,
p.c. 1475, di mq. 2.813,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 12 = € 4,80,
ditta: CABAS Simone n a Gorizia il 11.08.1963;

10) Partita Tavolare 369, c.t. 50,
p.c. 1477, di mq. 536,
superficie da asservire: mq. 8,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 8 = € 1,20,
ditta: COMUNE DI ROMANS D'ISONZO;

11) Partita Tavolare 552, c.t. 4,
p.c. 1478, di mq. 2.784,
superficie da asservire: mq. 106,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 106 = € 42,40,
ditta: BERNARDEL Flavio n. a Gorizia il 07.08.1960;

12) Partita Tavolare 1615, c.t. 1,
p.c. 1518, di mq. 3.773,
superficie da asservire: mq. 136,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 136 = € 54,40,
ditta: GENNARO Ambretta in ZANINI n. a Gorizia il 25.01.1935

13) Partita Tavolare 214, c.t. 3,
p.c. 1472/2, di mq. 489,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,15 x mq. 2 = € 0,30,
ditta: MARTELLOS Edo n. a Romans d'Isonzo il 23.07.1931 con 1/2,
MARTELLOS Fernando n. a Romans d'Isonzo il 12.02.1939 con 1/2;

elenco n. 5:

1) Partita Tavolare 250, c.t. 4,
p.c. 716/5, di mq. 4.770,
superficie da asservire: mq. 47,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 47 = € 18,80,
ditta: TOMMASINI Loredana n. a Gradisca d'Isonzo il 24.02.1936 con 1/2,
TOMMASINI Franco n. a Gradisca d'Isonzo il 26.08.1937 con 1/2;

2) Partita Tavolare 705, c.t. 1,
p.c. 716/13, di mq. 1.120,
superficie da asservire: mq. 110,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 110 = € 24,20,
ditta: SARTORI Ave in TOMMASINI n. a Mariano del Friuli il 29.05.1950 in cl.,
TOMMASINI Valneo n. a Gradisca d'Isonzo il 10.02.1948 in cl.;

3) Partita Tavolare 120, c.t. 2,
p.c. 713/2, di mq. 19.728,
superficie da asservire: mq. 114,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 114 = € 45,60,
ditta: BRANDOLIN Sabrina Luisa n. a gradisca d'Isonzo il 12.03.1959;

Comune di Mariano del Friuli

Elenco n. 1:

1) Partita Tavolare 1237, c.t. 1,
p.c. 1853, di mq. 15.410,
superficie da asservire: mq. 237,
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 237 = € 165,90,
ditta: «TENUTA BORGO CONVENTI» s.r.l. con sede in Farra d'Isonzo;

2) Partita Tavolare 1517, c.t. 1,
p.c. 1851, di mq. 2.126,
superficie da asservire: mq. 5,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 5 = € 2,00,
ditta: «TENUTA BORGO CONVENTI» s.r.l. con sede in Farra d'Isonzo;

3) Partita Tavolare 637, c.t. 2,
p.c. 1850, di mq. 3.248,
superficie da asservire: mq. 23,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 23 = € 5,06,
ditta: MARIZZA Villi n. a Gradisca d'Isonzo il 26.01.1948;

4) Partita Tavolare 641, c.t. 5,
p.c. 1862, di mq. 3.343,
superficie da asservire: mq. 28,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 28 = € 11,20,
ditta: CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA;

Comune di Gradisca d'Isonzo

elenco n. 1:

1) Partita Tavolare 4663 c.t. 1,
p.c. 760/21, di mq. 2.840,
superficie da asservire: mq. 114,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 114 = € 25,08,
ditta: MARIZZA Villi n. a Gradisca d'Isonzo il 26.01.1948;

2) Partita Tavolare 479 c.t. 4,
p.c. 760/23, di mq. 155,
superficie da asservire: mq. 4,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 4 = € 0,28,
ditta: RUZZA Mario n. a Padova il 17.08.1925 con 1/2,
BRUSEGAN Ferruccio n. a Conegliano Veneto il 18.01.1942 con 1/2;

3) Partita Tavolare 479 c.t. 4,
p.c. 760/24, di mq. 542,

superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 12 = € 0,84,
ditta: RUZZA Mario n. a Padova il 17.08.1925 con 1/2,
BRUSEGAN Ferruccio n. a Conegliano Veneto il 18.01.1942 con 1/2;

4) Partita Tavolare 488 c.t. 1,
p.c. 760/26, di mq. 130,
superficie da asservire: mq. 2,
indennità: €/mq. 0,07 x mq. 2 = € 0,14,
ditta: PONTEL Giuseppe fu Michele vulgo Giovanni con 1/2,
PONTEL Lucia fu Michele di Mariano con 1/2;

5) Partita Tavolare 488 c.t. 1,
p.c. 760/20, di mq. 1.740,
superficie da asservire: mq. 112,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 112 = € 24,64,
ditta: PONTEL Giuseppe fu Michele vulgo Giovanni con 1/2,
PONTEL Lucia fu Michele di Mariano con 1/2;

6) Partita Tavolare 3457 c.t. 1,
p.c. 709/8, di mq. 31.060,
superficie da asservire: mq. 466,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 466 = € 102,52,
ditta: «TENUTA BORGO CONVENTI» s.r.l. con sede in Farra d'Isonzo;

7) Partita Tavolare 105 c.t. 5,
p.c. 709/9, di mq. 8.690,
superficie da asservire: mq. 20,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 20 = € 4,40,
ditta: RUZZA Mario n. a Padova il 17.08.1925 con 1/2,
BRUSEGAN Ferruccio n. a Conegliano Veneto il 18.01.1942 con 1/2;

elenco n. 2:

1) Partita Tavolare 105 c.t. 5,
p.c. 678/1, di mq. 4.760,
superficie da asservire: mq. 19,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 19 = € 4,18,
ditta: RUZZA Mario n. a Padova il 17.08.1925 con 1/2,
BRUSEGAN Ferruccio n. a Conegliano Veneto il 18.01.1942 con 1/2;

2) Partita Tavolare 3457 c.t. 1,
p.c. 678/2, di mq. 8.935,
superficie da asservire: mq. 112
indennità: €/mq. 0,70 x mq. 112 = € 78,40
ditta: «TENUTA BORGO CONVENTI» s.r.l. con sede in Farra d'Isonzo;

3) Partita Tavolare 4621 c.t. 1,
p.c. 671/21, di mq. 26.427,
superficie da asservire: mq. 190
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 190 = € 41,80
ditta: BRESSAN Paolo n. a Gorizia il 20.04.1969;

4) Partita Tavolare 2593 c.t. 2,
p.c. 671/1, di mq. 11.160,
superficie da asservire: mq. 164
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 164 = € 36,08,
ditta: BRESSAN Paolo n. a Gorizia il 20.04.1969;

5) Partita Tavolare 2846 c.t. 2,
p.c. 671/18, di mq. 5.870,
superficie da asservire: mq. 48

indennità: €/mq. 0,07 x mq. 48 = € 3,36
ditta: CAUS Arturo n. a Gorizia il 12.09.1939 in regime di separazione dei beni;

6) Partita Tavolare 2769 c.t. 2,
p.c. 671/16, di mq. 1.920,
superficie da asservire: mq. 204
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 204 = € 81,60,
ditta: BLASON Andrea n. a Gorizia il 25.05.1962;

7) Partita Tavolare 2769 c.t. 2,
p.c. 640/8, di mq. 4.520,
superficie da asservire: mq. 22
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 22 = € 4,84,
ditta: BLASON Andrea n. a Gorizia il 25.05.1962;

8) Partita Tavolare 474 c.t. 10,
p.c. 640/1, di mq. 44.105,
superficie da asservire: mq. 116,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 116 = € 46,40,
ditta: ASILO DI SAN GIUSEPPE in Gorizia;

9) Partita Tavolare 474 c.t. 10,
p.c. 640/3, di mq. 1.770,
superficie da asservire: mq. 29,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 29 = € 11,60,
ditta: ASILO DI SAN GIUSEPPE in Gorizia;

elenco n. 3:

1) Partita Tavolare 3698 c.t. 1,
p.c. 638/1, di mq. 6.380,
superficie da asservire: mq. 54,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 54 = € 21,60,
ditta: MAREGA Patrizia n. a Gorizia il 26.05.1967 con 1/4,
TREVISAN Rosanna n. a Romans d'Isonzo il 03.01.1943 con 3/4;

2) Partita Tavolare 997 c.t. 2,
p.c. 634/25, di mq. 4.270,
superficie da asservire: mq. 75,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 75 = € 16,50,
ditta: MONTANARI Santa n. a Romans d'Isonzo il 29.03.1942 in cl.,
URDAN Silvano n. a Cormons il 21.07.1941 incl.;

3) Partita Tavolare 997 c.t. 2,
p.c. 634/24, di mq. 650,
superficie da asservire: mq. 12,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 12 = € 2,64,
ditta: MONTANARI Santa n. a Romans d'Isonzo il 29.03.1942 in cl.,
URDAN Silvano n. a Cormons il 21.07.1941 incl.;

4) Partita Tavolare 997 c.t. 2,
p.c. 634/1, di mq. 6.720,
superficie da asservire: mq. 224,
indennità: €/mq. 0,22 x mq. 224 = € 49,28,
ditta: MONTANARI Santa n. a Romans d'Isonzo il 29.03.1942 in cl.,
URDAN Silvano n. a Cormons il 21.07.1941 incl.;

5) Partita Tavolare 474 c.t. 9,
p.c. 638/3, di mq. 56.250,
superficie da asservire: mq. 343,
indennità: €/mq. 0,40 x mq. 343 = € 137,20,
ditta: ASILO DI SAN GIUSEPPE in Gorizia.

Trieste, 21 settembre 2005

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 16 novembre 2005, n. ALP.2-2778-D/ESP/4623.

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie del fondo da espropriare, da parte della Provincia di Pordenone, per i lavori di sistemazione dei punti pericolosi lungo la strada provinciale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che la Provincia di Pordenone è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, alle ditte proprietarie dell'immobile da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Porcia - Provincia di Pordenone

1) Foglio 30, mappale 335 (ex 161/b), di mq. 117,
Superficie da espropriare: mq. 117,
In natura: Incolto produttivo,
Indennità: Eur/mq. 1,21 x mq. 117 = Euro 141,57-
Ditta catastale:
– BORTOLIN Maria, nata a Gaiarine (TV) il 25.08.1942 (prop. 1/3)
– MASUTTI Eric,nato a Noumea (Francia) il 09.01.1964 (prop. 1/3)
– MASUTTI Nada, nata a Sacile (PN) il 28.02.1972 (prop. 1/3)

Art. 2 - (omissis)

Trieste, 16 novembre 2005

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 21 novembre 2005, n. ALP.2-2844-D/ESP/4742.

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alla ditta proprietaria del fondo da espropriare, da parte del Comune di Claut, per i lavori di costruzione di una piazzola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Claut è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Claut - Provincia di Pordenone

1. P.C. 948, foglio 27, mappale 1, di mq. 1.240,
   Superficie da espropriare: mq. 1.240,
   In natura: Prato,
   Indennità: Eur/mq. 1,00 x mq. 1.240 = Eur 1.240,00
   Ditta catastale:
   – GRAVA Giacomo, nato a Claut il 02.05.1933

Art. 2 - (omissis)

Trieste, 21 novembre 2005

COSLOVICH

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2005, n. 2870.

L.R. 33/2002, articoli 19 e 20. Assegnazione tra le Comunità Montane e le Province di Gorizia e di Trieste di risorse integrative per l'anno 2005 del Fondo regionale di sviluppo montano e integrazione del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, e s.m.i., di istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, che hanno riassunto la denominazione di Comunità montane giusto l'articolo 2, comma 27, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1;

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 33/2002, in base al quale le Province di Gorizia e Trieste nella zona omogenea del Carso di rispettiva pertinenza svolgono le funzioni conferite alle Comunità montane;

VISTO in particolare l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 33/2002, che in materia di programmazione per lo sviluppo montano prevede che la Regione, sulla base delle proposte formulate dalle Comunità montane e dalle Province di Gorizia e Trieste, approvi il Piano regionale di sviluppo montano, con sviluppo triennale ed aggiornamento annuale;

VISTO, altresì, l'articolo 20 della predetta legge regionale 33/2002, che disciplina il Fondo regionale per lo sviluppo montano, definito quale aggregazione finanziaria di risorse destinate al finanziamento del Piano regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2004, n. 1737, modificata con deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2005, n. 675, con la quale sono stati approvati modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento tramite il Fondo regionale per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2005, n. 565, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, lettera a), della legge regionale 33/2002 tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e Trieste, il primo riparto per l'anno 2005 del 50% delle risorse senza vincoli di destinazione allora disponibili del Fondo regionale per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, Piano del quale il presente atto costituisce integrazione;

CONSIDERATO che con apposito decreto del Presidente della Regione è stato istituito il cap. 1052 della spesa «Fondo regionale per lo sviluppo montano» - U.P.B. 11.8.330.2.514, facente capo al Fondo di cui al citato articolo 20 della legge regionale 33/2002, e con una dotazione finanziaria pari a euro 2.830.743,15;

RITENUTO che di tale importo di euro 2.830.743,15:

1. la somma di euro 280.743,15 debba essere destinata al finanziamento del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007 di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1195/2005, in sostituzione del pari importo di euro 280.743,15 complessivamente portato in diminuzione al cap. 1048 della spesa con gli articoli 1 e 6 della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, ricostituendo in tal modo l'originaria dotazione finanziaria del Piano medesimo;

2. la residua somma di euro 2.550.000,00 debba essere considerata dotazione aggiuntiva del Fondo regionale per lo sviluppo montano per l'anno 2005, da destinarsi al finanziamento di integrazioni al Piano regionale di sviluppo montano medesimo;

3. che tale importo debba essere ripartito secondo quanto disposto dall'articolo 20, comma 3, della ripetuta legge regionale 33/2002, e cioè euro 1.275.000,00 secondo le modalità di cui alla lettera a) ed euro 1.275.000,00 secondo le modalità di cui alla lettera b);

RITENUTO, per evidenti motivi di omogeneità, di ripartire il nuovo importo, ora utilizzabile senza vincolo di destinazione, di euro 1.275.000,00 secondo gli stessi parametri e la stessa base dati adottata con la predetta deliberazione della Giunta regionale 565/2005, e cioè:

1. il 25% pari a euro 318.750,00 in relazione alla popolazione residente nell'area montana dei Comuni afferenti a ciascuna Comunità montana o Provincia per la parte di competenza, quale risultante dall'ultima comunicazione dei dati completi dell'UNCEM nazionale all'Amministrazione regionale;

2. il 45% pari a euro 573.750,00 in relazione alla superficie montana dei comuni afferenti a ciascuna Comunità montana o Provincia per la parte di competenza, quale risultante dall'ultima comunicazione dei dati completi dell'UNCEM nazionale all'Amministrazione regionale;

3. il 25% pari a euro 318.750,00 in relazione al numero di Comuni afferenti a ciascuna Comunità montana o Provincia per la parte di competenza, interamente compresi nella zona C di svantaggio socio-economico, quali risultano dalla classificazione adottata con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 33/2002;

4. il 5% pari a euro 63.750,00 in relazione al numero di centri abitati appartenenti a Comuni classificati nelle zone A e B di svantaggio socio-economico ma riclassificati nella zona C, quali risultano dalla classificazione adottata con deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303, giusto il disposto dell'articolo 40 della legge regionale 33/2002;

CONSIDERATO che pertanto detto importo di euro 1.275.000,00 viene ora ripartito, ai sensi del citato articolo 20, comma 3, lett. a), così come indicato nella tabella contenuta nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di conseguenza che l'ulteriore nuovo importo ora utilizzabile di euro 1.275.000,00 debba essere ripartito, secondo le modalità di cui alla lett. b) del ripetuto comma 3), in relazione ai contenuti della presente integrazione al Piano regionale di sviluppo montano;

VISTE le proposte integrative per il Piano regionale di sviluppo montano presentate dai sottoindicati Enti montani:

a) Comunità montana della Carnia: deliberazione n. 20 del 2 settembre 2005 del Consiglio della Comunità, inviata con nota prot. 7963 del 14 settembre 2005;

b) Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale: deliberazione n. 47 del 27 settembre 2005 Consiglio della Comunità montana, inviata con nota prot. 10576 del 29 settembre 2005;

c) Comunità montana del Friuli Occidentale: deliberazione n. 121 del 25 settembre 2005 della Giunta della Comunità montana, inviata con nota prot. 8260 del 15 settembre 2005;

d) Comunità montana del Torre, Natisone e Collio: deliberazione n. 27 del 5 settembre 2005 del Consiglio della Comunità montana, inviata con nota prot. 7268 del 14 settembre 2005;

e) Provincia di Gorizia: deliberazione n. 136 del 9 settembre 2005 della Giunta provinciale, inviata con nota prot. 22479/05 del 12 settembre 2005, ratificata con delibera del Consiglio provinciale n. 36 del 29 settembre 2005;

f) Provincia di Trieste: deliberazione n. 60 del 22 settembre 2005 del Consiglio provinciale, inviata con nota prot. 38218-14.10/2005 del 27 settembre 2005;

ATTESO che dette proposte integrative riguardano tutte interventi, previsti per l'anno 2005, relativi ad iniziative in materia di agriturismo, e che le proposte medesime vanno poste in priorità rispetto alle altre proposte presentate dagli Enti montani ai fini della predisposizione del Piano regionale di sviluppo montano per il triennio 2005-2007;

RITENUTO di approvare, sulla base di dette proposte, le integrazioni al Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007 di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale 1195/2005, nel testo di cui agli Allegati B e C al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che, per chiarezza espositiva nonché ai fini di una migliore comprensibilità di lettura, detti allegati contengono rispettivamente:

Allegato B: l'elencazione, distintamente per ciascun Ente montano, degli interventi proposti ed inseriti nel Piano regionale per l'intero triennio di riferimento, tenuto conto anche dell'ordine di priorità degli interventi in materia di agriturismo inseriti con la presente integrazione; detto Allegato B sostituisce le Tabelle 4.1, 4.2.1, 4.3, 4.4.1 4.5 e 4.6 contenute nell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1195/2005;

Allegato C: l'individuazione, distintamente per ciascun Ente montano, del Quadro annuale degli interventi relativo all'anno 2005, prima annualità di vigenza del Piano regionale, tenuto conto anche dell'ordine di priorità degli interventi in materia di agriturismo inseriti con la presente integrazione; detto Allegato C sostituisce le Tabelle 5.1, 5.2.1, 5.3, 5.4.1, 5.5 e 5.6 contenute nell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1195/2005;

VISTO l'articolo 19, comma 9, della legge regionale 33/2002 il quale prevede che il Piano regionale di sviluppo montano è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento contiene tutti gli indirizzi in ordine al Fondo regionale per lo sviluppo montano necessari per le formali autorizzazioni di spesa;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna

all'unanimità

DELIBERA

1. È approvato, per quanto in premessa, il riparto di euro 1.275.000,00 tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e di Trieste, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, lettera a), della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, nel testo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, e sono altresì assegnate agli Enti medesimi le risorse rispettivamente indicate, facenti capo al Fondo regionale per lo sviluppo montano di cui al medesimo articolo 20 della legge regionale 33/2002.

2. Sono approvate, a parziale modificazione e integrazione di quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2005, n. 1195, le integrazioni al Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007 nel testo di cui all'Allegato B al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che detto Allegato B sostituisce le Tabelle 4.1, 4.2.1, 4.3, 4.4.1, 4.5 e 4.6 contenute nell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1195/2005.

3. Sono assegnate alle Comunità montane e alle Province di Gorizia e di Trieste, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, lettera b), della legge regionale 33/2002, le risorse del Fondo regionale per lo sviluppo montano

corrispondenti ai rispettivi Quadri degli interventi per l'anno 2005, riportati nell'Allegato C al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che detto Allegato C sostituisce le Tabelle 5.1, 5.2.1, 5.3, 5.4.1, 5.5 e 5.6 contenute nell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1195/2005.

4. È dato atto che l'assegnazione di cui al precedente punto 3 viene effettuata al netto sia delle risorse già assegnate con la deliberazione della Giunta regionale n. 565/2005 sia di quelle assegnate ai sensi del punto 1 della presente deliberazione, a parziale modificazione e integrazione dell'assegnazione già disposta con la già citata deliberazione della Giunta regionale 1195/2005.

5. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGERATRIO GENERALE: ZOLLIA

ALLEGATO A

Comunità montana o Provincia	Popolazione montana 2002	Riparto 25% in base alla popolazione montana	Superficie montana 2002	Riparto 45% in base al territorio montano	Comuni in fascia C DGR 3303/2000	Riparto 25% in base comuni in fascia C	Centri abitati in fascia C di comuni in fascia A o B DGR 3303/2000	Riparto 5% in base ai centri abitati in fascia C	Somma
	a	b	c	d	e	f	g	h	i=b+d+f+h
Comunità montana della Carnia	40.206	59.198,85	122.232	153.140,32	21	142.420,21	11	24.181,03	**378.940,41**
Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale	25.380	37.369,22	112.162	140.523,96	9	61.037,23	1	2.198,28	**241.128,69**
Comunità montana del Friuli Occidentale	54.738	80.595,60	138.429	173.432,99	10	67.819,15	3	6.594,83	**328.442,57**
Comunità montana del Torre, Natisone e Collio	29.726	43.768,22	59.538	74.593,14	7	47.473,41	14	30.775,86	**196.610,63**
Provincia di Gorizia	10.063	14.816,64	7.566	9.479,19	0	0,00	0	0,00	**24.295,83**
Provincia di Trieste	56.372	83.001,47	18.023	22.580,40	0	0,00	0	0,00	**105.581,87**
TOTALI	**216.485**	**318.750,00**	**457.950**	**573.750,00**	**47**	**318.750,00**	**29**	**63.750,00**	**1.275.000,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato B

PIANO REGIONALE DI SVILUPPO MONTANO
TRIENNIO 2005 – 2007

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 e seguenti, della L.R. n. 33 del 20 dicembre 2002

4 – Il Piano regionale triennale

4.1 Comunità montana della Carnia

Priorità	*Denominazione sintetica dell'intervento (dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)*	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In euro*
1	Interventi in materia di agriturismo	450.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	380.000,00
3	Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. f), l.r. 33/2002	150.000,00
4	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00
5	Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio Competenza: art. 5, c.2, lett. d), l.r. 33/2002	100.000,00
6	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 9, c.1, lettere a), b) e c); art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00
7	Interventi nel settore forestale - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 7, comma 2, lettere a), b) c) e d) l.r. 33/2002	520.000,00
8	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	240.000,00
9	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00

10	Realizzazione di una stalla per vacche da latte - Localizzazione: Sauris - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c.2	530.000,00
11	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti - Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	900.000,00
12	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili - Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	500.000,00
13	Aiuti alle imprese commerciali - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	300.000,00
14	Realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. f), l.r. 33/2002	200.000,00
15	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00
16	Interventi finalizzati al risparmio energetico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. d), l.r. 33/2002	100.000,00
17	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino - Localizzazione: vari comuni del comprensorio Competenza: art. 9, c.1, lettere a), b) e c) art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00
18	Interventi nel settore forestale - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 7, comma 2, lettere a), b) c) e d) l.r. 33/2002	550.000,00
19	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	300.000,00
20	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00
21	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti - Localizzazione: : Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	1.200.000,00
22	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili - Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	150.000,00
23	Aiuti alle imprese commerciali - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	300.000,00
24	Interventi per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone. - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. f), l.r. 33/2002	200.000,00
25	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili	200.000,00

	utilizzati per il riscaldamento domestico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	
26	Interventi finalizzati al risparmio energetico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. d) l.r. 33/2002	100.000,00
27	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 9, c.1, lettere a), b) e c) art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	400.000,00
28	Interventi nel settore forestale - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 7, comma 2, lettere a), b), c) e d), l.r. 33/2002	600.000,00
29	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	500.000,00
30	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo, associazionistico, etc. - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	100.000,00
31	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti - Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	1.000.000,00
32	Realizzazione coordinata di infrastrutture per le telecomunicazioni e per itinerari ciclabili -Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	150.000,00
	TOTALE	**11.420.000,00**

4.2 Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale

4.2.1 Comunità montana

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento (dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)*	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In euro*
1	Intervento in materia di agriturismo	300.000,00
2	Contributi ai nuclei famigliari residenti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. II^ parte. Art. 22 LR 33/2002. Comuni interessati: i Comuni della Comunità Montana ricadenti nella zona climatica F di cui al D.P.R. 412/1993.	620.000,00
3	Contributi per il sostegno alle attività commerciali. II^ parte. Art. 23 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana di cui alle fasce di svantaggio socio-economico B e C.	455.000,00
4	Interventi nel settore agrituristico. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	50.000,00

5	Viabilità acquedotti ed elettrodotti rurali. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	250.000,00
6	Interventi sulla viabilità minore di fondo valle di interesse prettamente turistico collegante i nuclei abitati dei centri turistici montani e i sentieri CAI situati in quota. II^ parte. Art. 24 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	20.000,00
7	Interventi di riatto e miglioramento delle strutture malghive in attività. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
8	Certificazione delle produzioni agricole (sidro, carne, latte e suoi derivati ecc) ad abbattimento delle spese sostenute dalle aziende. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	30.000,00
9	Completamento della rete di stazioni ecologiche comunali. I^ parte. Art. 25 e 26 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	235.000,00
10	Installazione presso la sede dell'Ente di Gemona del Friuli di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica. Art. 5 LR 33/2002. Comune interessato: Gemona del Friuli	160.000,00
11	Adeguamento e realizzazione di strutture agricole per il riatto e/o la costruzione ex novo di stalle, fienili ecc. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	400.000,00
12	Costruzione e manutenzione viabilità forestale. II^ parte. Art. 7 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	300.000,00
13	Difesa del suolo e recuperi ambientali. II^ parte. Art. 5 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	350.000,00
14	Collegamento intervallivo Saisera Val Dogna. Art. 5 LR 33/2002. Comuni interessati: Dogna e Malborghetto-Valbruna.	550.000,00
15	Realizzazione di un sistema integrato di controllo del servizio rifiuti. Art. 25 e 26 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	186.000,00
16	Contributi ai nuclei famigliari residenti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. III^ parte. Art. 22 LR 33/2002. Comuni interessati: i Comuni della Comunità Montana ricadenti nella zona climatica F di cui al D.P.R. 412/1993.	620.000,00
17	Contributi per il sostegno alle attività commerciali. III^ parte. Art. 23 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana di cui alle fasce di svantaggio socio-economico B e C.	455.000,00
18	Interventi nel settore agrituristico. III^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
19	Sostegno alle imprese collettive nel settore agro–forestale. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della	100.000,00

	Comunità Montana.	
20	Viabilità acquedotti ed elettrodotti rurali. III^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	300.000,00
21	Interventi sulla viabilità minore di fondo valle di interesse prettamente turistico collegante i nuclei abitati dei centri turistici montani e i sentieri CAI situati in quota. III^ parte. Art. 24 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	20.000,00
22	Interventi selvicolturali sulla proprietà privata. Art. 7 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	50.000,00
23	Recupero dei pascoli nei complessi malghivi monticati e nelle zone di maggior interesse paesaggistico. Art. 7 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
24	Completamento della rete di stazioni ecologiche comunali. II^ parte. Art. 26 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	345.000,00
25	Costruzione e manutenzione viabilità forestale. III^ parte. Art. 7 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	350.000,00
26	Difesa del suolo e recuperi ambientali. III^ parte. Art. 5 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	400.000,00
27	Contributi ai nuclei famigliari residenti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. IV^ parte. Art. 22 LR 33/2002. Comuni interessati: i Comuni della Comunità Montana ricadenti nella zona climatica F di cui al D.P.R. 412/1993.	620.000,00
28	Contributi per il sostegno alle attività commerciali. IV^ parte. Art. 23 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana di cui alle fasce di svantaggio socio-economico B e C.	455.000,00
29	Interventi di manutenzione sulle microstrutture turistiche di corredo alla rete sentieristica di quota. Art. 5 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	50.000,00
30	Interventi selviculturali su proprietà pubblica e su proprietà privata. Art. 7 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
31	Riatto di strutture malghive monticate. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
32	Viabilità acquedotti ed elettrodotti rurali. IV^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	300.000,00
33	Completamento della rete di stazioni ecologiche comunali. III^ parte. Art. 26 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	385.000,00
	TOTALE	**8.856.000,00**

4.3 Comunità montana del Friuli Occidentale

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento* *(dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)*	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano* *In euro*
1	Art. 9, c. 1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'art. 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25	330.000,00
2	Art. 22 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di riscaldamento domestico	435.000,00
3	Art.23 l.r. 33/2002 Attribuzioni in materia di commercio	290.000,00
4	Art. 9, c.1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 ;	300.000,00
5	Art. 9, c. 1, lett. a) l.r. 33/2002 Interventi per la costruzione e la manutenzione di strade vicinali e interpoderali, nonché di acquedotti ed elettrodotti rurali di cui all'art. 1, secondo comma della legge regionale 31 agosto 1965, n. 18 e all'art. 11 della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13 ;	200.000,00
6	Art. 25, c.1, lett. i) l.r. 33/2002 Acquedotti e fognature	1.230.000,00
7	Art. 25 lett. m) Gestione del patrimonio boschivo esilio-pastorale	150.000,00
8	Art. 24 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di turismo alpino (rifugi, bivacchi e sentieri)	38.700,00
9	Art. 25, c. 1, lett. o) l.r. 33/2002 Biblioteche	20.000,00
10	Art. 25, c.1, lett. e) l.r. 33/2002 Trasporto scolastico	8.500,00
11	Art. 25, c.1, lett. h) l.r. 33/2002 Strutture sociali e orientamento giovani	30.000,00
12	Art. 25, c.1, lett. d) l.r. 33/2002 Raccolta e smaltimento rifiuti	60.000,00
13	Art.25, c.1, lett. n) l.r. 33/2002 Realizzazione di impianti sportivi	350.000,00
14	Art. 22 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di riscaldamento domestico	435.000,00
15	Art.23 l.r. 33/2002 Attribuzioni in materia di commercio	290.000,00
16	Art. 9, c.1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25	300.000,00
17	Art. 9, c.1, lett. a) l.r. 33/2002 Interventi per la costruzione e la manutenzione di strade vicinali e interpoderali, nonché di acquedotti ed elettrodotti rurali di cui all'art. 1, secondo comma della legge regionale 31 agosto 1965, n. 18 e all'art. 11 della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13	200.000,00
18	Art.19 l.r. 33/2002 Programmazione per lo sviluppo montano	25.000,00

	(spese per la formazione e gestione del piano triennale)	
19	Art. 25, c.1, lett. i) l.r. 33/2002 Acquedotti e fognature	1.000.000,00
20	Art. 25, c.1, lett. a) l.r. 33/2002 Costituzione di strutture tecnico - amministrative di supporto alle attività istituzionali dei Comuni, con particolare riferimento ai compiti di assistenza al territorio Sportello per le attività produttive	100.000,00
21	Art. 25, c.1, lett. b) l.r. 33/2002 Gestione del personale Ufficio Comprensoriale stipendi per i Comuni	40.000,00
22	Art. 24 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di turismo alpino (rifugi, bivacchi e sentieri)	38.700,00
23	Art. 22 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di riscaldamento domestico	435.000,00
24	Art.23 l.r. 33/2002 Attribuzioni in materia di commercio	290.000,00
25	Art. 9, c.1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 ;	300.000,00
26	Art. 9, c. 1, lett. a) l.r. 33/2002 Interventi per la costruzione e la manutenzione di strade vicinali e interpoderali, nonché di acquedotti ed elettrodotti rurali di cui all'art. 1, secondo comma della legge regionale 31 agosto 1965, n. 18 e all'art. 11 della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13 ;	200.000,00
27	Art. 25, c.1, lett. i) l.r. 33/2002 Acquedotti e fognature	1.530.000,00
28	Art. 25 lett. m) Gestione del patrimonio boschivo esilio-pastorale	150.000,00
29	Art. 24 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di turismo alpino (rifugi, bivacchi e sentieri)	38.700,00
	TOTALE	**8.814.600,00**

4.4 Comunità montana del Torre, Natisone e Collio

4.4.1 Comunità montana

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento* (dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In euro*
1	Incentivi a favore degli operatori agrituristici (come previsto dall'art. 17, 1° comma, della L.R. 25/96 secondo le competenze trasferite di cui all'art. 9 comma 1° lett. c) della L.R. 33/2002 e successive modificazioni ed integrazioni)	970.000,00
2	Interventi mirati alla riduzione dei costi di riscaldamento per uso domestico nel territorio montano, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n.8	365.000,00

	dd.. 24.05.2004)	
3	Interventi mirati alla concessione di aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 9 dd.. 24.05.2004)	290.000,00
4	Sostegno all'associazionismo locale e promozione culturale. Interventi di promozione delle attività e delle manifestazioni tradizionali del territorio anche attraverso il sostegno di associazioni operanti nell'area e favorendo le iniziative delle medesime. Promozione di attività e manifestazioni culturali direttamente gestite dall'Ente.	80.000,00
5	Interventi di completamento del museo etnografico presso sede dell'ente di San Pietro al Natisone e manutenzioni straordinarie degli immobili istituzionali di proprietà dell'ente.	90.000,00
6	Percorso ciclabile Torre Natisone Collio. Prosecuzione del percorso realizzato nel comprensorio del Torre verso le valli del Natisone e l'area del Collio.	80.000,00
7	Manutenzione viabilità forestale. Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie di servizio dissestate e non percorribili del territorio comprensoriale.	80.000,00
8	Sostegno turismo ambientale. Interventi di valorizzazione della fruibilità di aree di particolare pregio paesaggistico ed ambientale funzionali alle attività turistiche.	100.000,00
9	Completamento strada Bgo Vigant - Monte Poiacco nei comuni di Nimis e Taipana. Realizzazione della connessione tra le strade forestali di B.go Vigant (Nimis) e monte Poiacco (Taipana) a fini forestali e turistici (comprensorio di Villanova delle Grotte) compreso il recupero delle lastricature originali in pietra della strada comunale dell'abisso dei Viganti.	100.000,00
10	Interventi di innovazione tecnologica dell'ente attraverso l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di comunicazione e trasmissione dati e del relativo software di connettività e produttività.	40.000,00
11	Realizzazione di un vigneto - campo catalogo dei vitigni autoctoni per la conservazione del patrimonio genetico originale ai fini di uno sviluppo delle qualità viticole locali (localizzazione area del Collio).	10.000,00
12	Programma energie alternative (studi sull'uso energia eolica ed idraulica) e sostegno alla produzione di biomasse forestali. Individuazione delle potenziali aree vocate alla produzione di energia eolica, nonché individuazione dei corsi d'acqua utilizzabili per micro centrali idroelettriche. Sostegni finanziari ai proprietari boschivi e alle imprese forestali per la produzione di legno cippato da destinare ad impianti di teleriscaldamento.	30.000,00
13	Realizzazione percorsi sistema difensivo prima guerra mondiale. Valorizzazione e promozione dei siti tematici.	80.000,00
14	Recupero terre abbandonate. Interventi agronomici previsti dai piani di recupero delle terre abbandonate in fase di redazione da parte dell'ente e finanziati con fondo montagna 2003. Localizzazione nei comuni di Nimis, Taipana, Savogna,	70.000,00

	Pulfero.	
15	Manifestazione promozione del vino. Garanzia di continuità all'intervento già finanziato con il fondo montagna 2003 per sostegno e realizzazione di manifestazioni a supporto del settore enologico (Collio, Colli Orientali, Ramandolo).Valorizzazione dei vitigni autoctoni schioppettino di Prepotto e refosco di Faedis.	40.000,00
16	Interventi per l' olivicoltura e frutticoltura. Realizzazione di impianti di ulivo a favore di aziende vitivinicole negli ambiti collinari della Comunità. Negli ambiti montani si prevede la realizzazione di impianti per la frutticoltura maggiore a favore di aziende agricole proprietarie di fondi agricoli anche in sostituzione di colture agricole intensive.	30.000,00
17	Installazione di impianti per energia rinnovabili presso immobile ente. Realizzazione di impianti fotovoltaici per riduzione costi energetici presso edifici istituzionali dell'Ente.	20.000,00
18	Interventi mirati alla riduzione dei costi di riscaldamento per uso domestico nel territorio montano, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 8 dd. 24.05.2004)	365.000,00
19	Interventi mirati alla concessione di aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 9 dd. 24.05.2004)	290.000,00
20	Riqualificazione funzionale del capannone di Cemur (comune di San Leonardo) di proprietà dell'Ente per produzioni forestali, trasformazione commercializzazione del legno.	100.000,00
21	Sostegno all'associazionismo locale e promozione culturale. Interventi di promozione delle attività e delle manifestazioni tradizionali del territorio anche attraverso il sostegno di associazioni operanti nell'area e favorendo le iniziative delle medesime. Promozione di attività e manifestazioni culturali direttamente gestite dall'Ente.	80.000,00
22	Percorso ciclabile Torre Natisone Collio. Prosecuzione del percorso realizzato nel comprensorio del Torre verso le valli del Natisone e l'area del Collio.	80.000,00
23	Manutenzione viabilità forestale. Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie di servizio dissestate e non percorribili del territorio comprensoriale.	80.000,00
24	Sostegno turismo ambientale. Interventi di valorizzazione della fruibilità di aree di particolare pregio paesaggistico ed ambientale funzionali alle attività turistiche.	100.000,00
25	Interventi di innovazione tecnologica dell'ente attraverso l''adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di comunicazione e trasmissione dati e del relativo software di connettività e produttività.	40.000,00
26	Programma energie alternative (studi sull'uso energia eolica ed idraulica) e sostegno alla produzione di biomasse forestali. Individuazione delle potenziali aree vocate alla produzione di energia eolica, nonché individuazione dei corsi d'acqua	30.000,00

	utilizzabili per micro centrali idroelettriche. Sostegni finanziari ai proprietari boschivi e alle imprese forestali per la produzione di legno cippato da destinare ad impianti di teleriscaldamento.	
27	Realizzazione percorsi sistema difensivo prima guerra mondiale. Valorizzazione e promozione dei siti tematici.	90.000,00
28	Recupero terre abbandonate. Interventi agronomici previsti dai piani di recupero delle terre abbandonate in fase di redazione da parte dell'ente e finanziati con fondo montagna 2003. Localizzazione nei comuni di Nimis, Taipana, Savogna, Pulfero.	70.000,00
29	Manifestazione promozione del vino. Garanzia di continuità all'intervento già finanziato con il fondo montagna 2003 per sostegno e realizzazione di manifestazioni a supporto del settore enologico (Collio, Colli Orientali, Ramandolo).Valorizzazione dei vitigni autoctoni schioppettino di Prepotto e refosco di Faedis.	40.000,00
30	Interventi per l' olivicoltura e frutticoltura. Realizzazione di impianti di ulivo a favore di aziende vitivinicole negli ambiti collinari della comunità. Negli ambiti montani si prevede la realizzazione di impianti per la frutticoltura maggiore a favore di aziende agricole proprietarie di fondi agricoli anche in sostituzione di colture agricole intensive.	30.000,00
31	Installazione di impianti per energia rinnovabili presso immobile ente. Realizzazione di impianti fotovoltaici per riduzione costi energetici presso edifici istituzionali dell'ente.	20.000,00
32	Interventi mirati alla riduzione dei costi di riscaldamento per uso domestico nel territorio montano, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 8 dd. 24.05.2004)	365.000,00
33	Interventi mirati alla concessione di aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 9 dd. 24.05.2004)	290.000,00
34	Spese per la gestione del piano triennale comprese attività di programmazione partecipata.	30.000,00
35	Sostegno all'associazionismo locale e promozione culturale. Interventi di promozione delle attività e delle manifestazioni tradizionali del territorio anche attraverso il sostegno di associazioni operanti nell'area e favorendo le iniziative delle medesime. Promozione di attività e manifestazioni culturali direttamente gestite dall'Ente.	80.000,00
36	Interventi di innovazione tecnologica dell'Ente attraverso - l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di comunicazione e trasmissione dati e del relativo software di connettività e produttività; - realizzazione del S.I.T. comprensoriale - realizzazione di progetti sperimentali di connettività a banda larga a favore dei territori montani non serviti.	75.000,00

37	Interventi nel settore primario tra i quali: - realizzazione di interventi agronomici ed infrastrutturali nelle aree soggette ai piani di recupero delle terre agricole abbandonate; - sostegni finanziari per l'utilizzo di biomasse forestali a scopi energetici ad imprese e proprietari forestali mediante idoneo regolamento istituzione e realizzazione di un bosco didattico per la silvicoltura prealpina in comune di San Leonardo.	270.000,00
38	Interventi nel settore delle opere pubbliche tra i quali: - realizzazione acquedotto di Zucco in comune di Faedis; - completamento di viabilità minore nell'alta valle dello Judrio in comune di Prepotto avviata con precedente programmazione; - interventi di completamento e messa a norma degli impianti elettrici e di illuminazione di impianti ed edifici pubblici in comune di Grimacco (fraz. di Liessa) ed in comune di San Leonardo (fraz. Merso); - interventi di manutenzione della viabilità comunale in comune di Lusevera.	250.000,00
39	Interventi nel settore della valorizzazione turistica tra i quali: - interventi di promozione del circuito enogastronomico della Comunità Montana; - interventi nel settore del turismo tematico; (da realizzarsi nel territorio dell'ente e riguardante iniziative materiali relative alla realizzazione di attrezzature fisse e informativo/ promozionali per la valorizzazione di siti e percorsi turistici); - realizzazione di materiale informativo in modalita' tradizionale e multimediale per la valorizzazione del territorio sotto il profilo storico turistico ed ambientale; - iniziative di marketing turistico.	250.000,00
	TOTALE	**5.500.000,00**

4.5 Provincia di Gorizia

Prio-rità	***Denominazione sintetica dell'intervento*** ***(dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)***	***Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano*** ***In euro***
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	250.000,00
2	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'art. 24 della L.R. 33/02.	5.000,00
3	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica	60.000,00

	sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	
4	Comune di Sagrado. Realizzazione e manutenzione sentieristica nel territorio di pregio storico ricompreso nel progetto "Parco della memoria"	13.733,73
5	Comune di Savogna d'Isonzo. Sostituzione di alcuni tratti di condotte idriche in cemento-amianto della frazione di Gabria – 2° lotto	60.000,00
6	Comune di Ronchi dei Legionari. Interventi di riqualificazione ambientale nella zona dei laghi delle Mucille – 2° lotto	60.000,00
7	Posizionamento di segnaletica informativo-turistica	30.000,00
8	Comune di Sagrado. Ristrutturazione dell'ex scuola materna di S. Martino del Carso. Attrezzature ed arredi a servizio della fruizione turistica	50.000,00
9	Comune di Savogna d'Isonzo. Sistemazione in giardino botanico di un'area carsica di proprietà comunale a San Michele del Carso per destinazione d'uso turistico-scolastica	30.000,00
10	Comune di Doberdò del Lago. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a casermetta per il gruppo comunale della Protezione Civile	25.000,00
11	Comune di Sagrado. Interventi di miglioramento della viabilità di accesso alla zona sacra	100.000,00
12	Comune di Ronchi dei Legionari. Interventi di riqualificazione ambientale nella zona dei laghi delle Mucille – 3° lotto	140,000,00
13	Comune di Doberdò del Lago. Ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e valorizzazione dei parchi, sentieri ed altre aree ambientali.	65.000,00
14	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'art. 24 della L.R. 33/02.	5.000,00
15	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	80.000,00
	TOTALE	**973.733,73**

4.6 Provincia di Trieste

Prio-rità	***Denominazione sintetica dell'intervento*** *(dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)*	***Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano*** ***In euro***
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 25/1996	250.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 33/2002	40.948,28
3	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi,	5.233,68

	bivacchi e sentieri ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 33/2002	
4	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 25/1996	180.000,00
5	Costruzione e manutenzione acquedotti e fognature ai sensi dell'art. 50 della L.R. 10/1988	300.000,00
6	Piani economici di gestione delle proprietà silvo-pastorali ai sensi della L.R. 22/1982	50.000,00
7	Interventi per la protezione della natura ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/1988	100.000,00
8	Interventi per l'acquisto, da parte di soggetti diversi, di trattori e attrezzature per la costruzione e manutenzione di strade vicinali e interpoderali ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 6, della L.R. 20 luglio 1967, n. 16	50.000,00
9	Costruzione e manutenzione strade vicinali ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 18/1965	75.000,00
10	Posizionamento segnaletica sulle "Strade del vino" (L.R. 20 novembre 2000, n. 21)	10.000,00
11	Manutenzione della viabilità forestale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/1988	20.000,00
12	Aiuti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 33/2002	15.000,00
13	Aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 33/2002	81.168,18
14	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 33/2002	5.013,78
15	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 25/1996	180.000,00
16	Costruzione e manutenzione acquedotti e fognature ai sensi dell'art. 50 della L.R. 10/1988	300.000,00
17	Piani economici di gestione delle proprietà silvo-pastorali ai sensi della L.R. 22/1982	50.000,00
18	Interventi per la protezione della natura ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/1988	85.000,00
19	Interventi per l'acquisto, da parte di soggetti diversi, di trattori e attrezzature per la costruzione e manutenzione di strade vicinali e interpoderali ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 6, della L.R. 20 luglio 1967, n. 16	50.000,00
20	Costruzione e manutenzione strade vicinali ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 18/1965	35.000,00
21	Realizzazione e posizionamento segnaletica sulle "Strade del vino" (L.R. 20 novembre 2000, n. 21) ed integrazione dell'attività agricola con altri settori di attività (art. 9 comma 1 lettera d) della L.R. 33/2002)	10.000,00
22	Manutenzione della viabilità forestale ai sensi dell'art. 53 della	20.000,00

	L.R. 10/1988	
23	Aiuti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 33/2002	15.000,00
24	Aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 33/2002	80.322,44
25	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 33/2002	5.859,52
26	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 25/1996	180.000,00
27	Costruzione e manutenzione acquedotti e fognature ai sensi dell'art. 50 della L.R. 10/1988	300.000,00
28	Piani economici di gestione delle proprietà silvo-pastorali ai sensi della L.R. 22/1982	50.000,00
29	Interventi per la protezione della natura ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/1988	85.000,00
30	Interventi per l'acquisto, da parte di soggetti diversi, di trattori e attrezzature per la costruzione e manutenzione di strade vicinali e interpoderali ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 6, della L.R. 20 luglio 1967, n. 16	50.000,00
31	Costruzione e manutenzione strade vicinali ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 18/1965	35.000,00
32	Realizzazione e posizionamento segnaletica sulle "Strade del vino" (L.R. 20 novembre 2000, n. 21) ed integrazione dell'attività agricola con altri settori di attività (art. 9 comma 1 lettera d) della L.R. 33/2002)	10.000,00
33	Manutenzione della viabilità forestale ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/1988	20.000,00
	TOTALE	**2.743.545,88**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato C

PIANO REGIONALE DI SVILUPPO MONTANO
TRIENNIO 2005 – 2007

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 e seguenti, della L.R. n. 33 del 20 dicembre 2002

5. – Il Quadro degli interventi per l'anno 2005

5.1 Comunità montana della Carnia

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento attribuito sul Fondo regionale per lo sviluppo montano - anno 2005 – In Euro*
1	Interventi in materia di agriturismo	450.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 23, l.r. 33/2002	380.000,00
3	Studio di fattibilità e avvio di progetti sperimentali per la realizzazione di centri polifunzionali di informazione, socializzazione, erogazione di servizi alle persone - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, c.2, lett. f), l.r. 33/2002	150.000,00
4	Contributi mirati alla riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 22, l.r. 33/2002	200.000,00
5	Studio e primi interventi sperimentali finalizzati al risparmio energetico. Localizzazione: vari comuni del comprensorio Competenza: art. 5, c.2, lett. d), l.r. 33/2002	100.000,00
6	Interventi nel settore agricolo e del turismo alpino - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 9, c.1, lettere a), b) e c); art. 9 c. 4; art. 24 l.r. 33/2002	350.000,00
7	Interventi nel settore forestale - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 7, comma 2, lettere a), b) c) e d) l.r. 33/2002	520.000,00
8	Piano della Comunità montana della Carnia per la realizzazione di strutture per favorire l'insediamento di nuove realtà produttive nel comprensorio - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c. 2	240.000,00
9	Interventi settori culturale, ricreativo, sportivo,	100.000,00

	associazionistico, etc. - Localizzazione: vari comuni del comprensorio - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	
10	Realizzazione di una stalla per vacche da latte - Localizzazione: Sauris - Competenza: l.r. 50/1993, art. 8, c.2	530.000,00
11	Interventi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili: manutenzione di impianti esistenti e realizzazione nuovi impianti - Localizzazione: Vari Comuni - Competenza: art. 5, l.r. 33/2002	29.679,84
	TOTALE	**3.049.679,84**

5.2. Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale

5.2.1 Comunità montana

Prio-rità	***Denominazione sintetica dell'intervento***	***Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In euro***
1	Intervento in materia di agriturismo	300.000,00
2	Contributi ai nuclei famigliari residenti per la riduzione dei costi dei combustibili utilizzati per il riscaldamento domestico in montagna. II^ parte. Art. 22 LR 33/2002. Comuni interessati: i Comuni della Comunità Montana ricadenti nella zona climatica F di cui al D.P.R. 412/1993.	620.000,00
3	Contributi per il sostegno alle attività commerciali. II^ parte. Art. 23 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana di cui alle fasce di svantaggio socio-economico B e C.	455.000,00
4	Interventi nel settore agrituristico. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	50.000,00
5	Viabilità acquedotti ed elettrodotti rurali. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	250.000,00
6	Interventi sulla viabilità minore di fondo valle di interesse prettamente turistico collegante i nuclei abitati dei centri turistici montani e i sentieri CAI situati in quota. II^ parte. Art. 24 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	20.000,00
7	Interventi di riatto e miglioramento delle strutture malghive in attività. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	100.000,00
8	Certificazione delle produzioni agricole (sidro, carne, latte e suoi derivati ecc) ad abbattimento delle spese sostenute dalle aziende. II^ parte. Art. 9 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	30.000,00
9	Completamento della rete di stazioni ecologiche comunali. I^ parte. Art. 25 e 26 LR 33/2002. Comuni interessati: tutti i Comuni della Comunità Montana.	129.237,36

	TOTALE	**1.954.237,36**

5.3 *Comunità montana del Friuli Occidentale*

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento attribuito sul Fondo regionale per lo sviluppo montano - anno 2005 – In Euro*
1	Art. 9, c. 1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'art. 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25	330.000,00
2	Art. 22 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di riscaldamento domestico	435.000,00
3	Art.23 l.r. 33/2002 Attribuzioni in materia di commercio	290.000,00
4	Art. 9, c.1, lett. c) l.r. 33/2002 Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'articolo 17, comma 1, della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 ;	300.000,00
5	Art. 9, c. 1, lett. a) l.r. 33/2002 Interventi per la costruzione e la manutenzione di strade vicinali e interpoderali, nonché di acquedotti ed elettrodotti rurali di cui all'art. 1, secondo comma della legge regionale 31 agosto 1965, n. 18 e all'art. 11 della legge regionale 24 aprile 2001, n. 13 ;	200.000,00
6	Art. 25, c.1, lett. i) l.r. 33/2002 Acquedotti e fognature	1.028.244,80
	TOTALE	**2.583.244,80**

5.4 *Comunità montana del Torre, Natisone e Collio*

5.4.1 *Comunità montana*

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento attribuito sul Fondo regionale per lo sviluppo montano - anno 2005 – In Euro*
1	Incentivi a favore degli operatori agrituristici (come previsto dall'art. 17, 1° comma, della L.R. 25/96 secondo le competenze trasferite di cui all'art. 9 comma 1° lett. c) della L.R. 33/2002 e successive modificazioni ed integrazioni)	970.000,00
2	Interventi mirati alla riduzione dei costi di riscaldamento per uso domestico nel territorio montano, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n.8	365.000,00

	dd.. 24.05.2004)	
3	Interventi mirati alla concessione di aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 33/2002 e successive modifiche ed integrazioni (regolamento approvato dal consiglio con deliberazione n. 9 dd.. 24.05.2004)	290.000,00
4	Sostegno all'associazionismo locale e promozione culturale. Interventi di promozione delle attività e delle manifestazioni tradizionali del territorio anche attraverso il sostegno di associazioni operanti nell'area e favorendo le iniziative delle medesime. Promozione di attività e manifestazioni culturali direttamente gestite dall'Ente.	80.000,00
5	Interventi di completamento del museo etnografico presso sede dell'ente di San Pietro al Natisone e manutenzioni straordinarie degli immobili istituzionali di proprietà dell'ente.	90.000,00
6	Percorso ciclabile Torre Natisone Collio. Prosecuzione del percorso realizzato nel comprensorio del Torre verso le valli del Natisone e l'area del Collio.	80.000,00
7	Manutenzione viabilità forestale. Interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie di servizio dissestate e non percorribili del territorio comprensoriale.	80.000,00
8	Sostegno turismo ambientale. Interventi di valorizzazione della fruibilità di aree di particolare pregio paesaggistico ed ambientale funzionali alle attività turistiche.	100.000,00
9	Completamento strada Bgo Vigant - Monte Poiacco nei comuni di Nimis e Taipana. Realizzazione della connessione tra le strade forestali di B.go Vigant (Nimis) e monte Poiacco (Taipana) a fini forestali e turistici (comprensorio di Villanova delle Grotte) compreso il recupero delle lastricature originali in pietra della strada comunale dell'abisso dei Viganti.	100.000,00
10	Interventi di innovazione tecnologica dell'ente attraverso l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali di comunicazione e trasmissione dati e del relativo software di connettività e produttività.	40.000,00
11	Realizzazione di un vigneto - campo catalogo dei vitigni autoctoni per la conservazione del patrimonio genetico originale ai fini di uno sviluppo delle qualità viticole locali (localizzazione area del Collio).	10.000,00
12	Programma energie alternative (studi sull'uso energia eolica ed idraulica) e sostegno alla produzione di biomasse forestali. Individuazione delle potenziali aree vocate alla produzione di energia eolica, nonché individuazione dei corsi d'acqua utilizzabili per micro centrali idroelettriche. Sostegni finanziari ai proprietari boschivi e alle imprese forestali per la produzione di legno cippato da destinare ad impianti di teleriscaldamento.	30.000,00
13	Realizzazione percorsi sistema difensivo prima guerra mondiale. Valorizzazione e promozione dei siti tematici.	80.000,00
14	Recupero terre abbandonate. Interventi agronomici previsti dai piani di recupero delle terre abbandonate in fase di redazione da parte dell'ente e finanziati con fondo montagna 2003. Localizzazione nei comuni di Nimis, Taipana, Savogna,	3.825,98

	Pulfero.	
	TOTALE	**2.318.825,98**

5.5 Provincia di Gorizia

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento attribuito sul Fondo regionale per lo sviluppo montano - anno 2005 – In Euro*
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	250.000,00
2	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'art. 24 della L.R. 33/02.	5.000,00
3	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	60.000,00
4	Comune di Sagrado. Realizzazione e manutenzione sentieristica nel territorio di pregio storico ricompreso nel progetto "Parco della memoria"	13.733,073
5	Comune di Savogna d'Isonzo. Sostituzione di alcuni tratti di condotte idriche in cemento-amianto della frazione di Gabria – 2° lotto	60.000,00
6	Comune di Ronchi dei Legionari. Interventi di riqualificazione ambientale nella zona dei laghi delle Mucille – 2° lotto	27.945,85
	TOTALE	**416.678,92**

5.6 Provincia di Trieste

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento attribuito sul Fondo regionale per lo sviluppo montano - anno 2005 – In Euro*
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 25/1996	250.000,00
2	Aiuti alle imprese commerciali, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 33/2002	40.948,28
3	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 33/2002	5.233,68
4	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R.	180.000,00

	25/1996	
5	Costruzione e manutenzione acquedotti e fognature ai sensi dell'art. 50 della L.R. 10/1988	300.000,00
6	Piani economici di gestione delle proprietà silvo-pastorali ai sensi della L.R. 22/1982	50.000,00
7	Interventi per la protezione della natura ai sensi dell'art. 55 della L.R. 10/1988	100.000,00
8	Interventi per l'acquisto, da parte di soggetti diversi, di trattori e attrezzature per la costruzione e manutenzione di strade vicinali e interpoderali ai sensi dell'art. 4, comma 1, numero 6, della L.R. 20 luglio 1967, n. 16	48.151,14
	TOTALE	**974.333,10**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2005, n. 2934.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Sovvenzione globale relativa all'attuazione della misura E.1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - dell'asse E, azione «Misure di sostegno e servizi per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro». Progetto «FUTURA - Servizi di pari opportunità». Rifinanziamento e rideterminazione del quadro finanziario complessivo del progetto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2004)2911 del 20 luglio 2004 di modifica della decisione C(2000) 2076 del 21 settembre 2000, con la quale è stato approvato il nuovo Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1730 del 25 maggio 2002 con la quale stessa ha approvato il ricorso alla Sovvenzione Globale per l'attuazione di interventi volti a facilitare i processi di conciliazione tra vita lavorativa e familiare nei riguardi della componente femminile, nell'ambito della misura E.1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 2507 del 12 luglio 2002 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la selezione dell'Organismo Intermediario (O.I.) e del relativo progetto per l'attuazione della Sovvenzione Globale;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione dei progetti presentati, il Direttore regionale della Formazione Professionale, con decreto n. 1826/FP/DFP/2002 del 13 novembre 2002, ha individuato nella costituenda ATI composta da Per l'Impresa Sociale soc. coop. a.r.l. - ONLUS - capofila, COSM - Consorzio Operativo Salute Mentale di Udine, EnAIP di Trieste e Coop Consumatori Nord Est di Reggio Emilia, l'Organismo intermediario responsabile dell'attuazione del progetto denominato «FUTURA - Servizi di pari opportunità»;

CONSIDERATO che, come previsto dall'Avviso e come richiamato nel citato decreto 1826/FP/DFP/2002, con delibera n. 4201 di data 6 dicembre 2002 la Giunta regionale ha autorizzato la sottoscrizione di apposita Convenzione con l'O.I.;

CONSIDERATO che i reciproci rapporti tra la Direzione regionale della Formazione professionale (ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca) e l'O.I. sono stati disciplinati dalla Convenzione n. 3/2002 del 10 dicembre 2002;

CONSIDERATO che il progetto prevedeva un'estensione delle attività fino al 31 dicembre 2006, con un costo complessivo pari a euro 6.800.000,00 così articolato:

- promozione e diffusione: euro 544.000,00, pari all'8% del costo complessivo;
- servizi: euro 5.440.000,00, pari all'80% del costo complessivo;
- funzionamento e gestione: euro 816.000,00, pari al 12% del costo complessivo;

CONSIDERATO che il paragrafo 8, comma 5 del citato Avviso prevede la facoltà per la Regione, durante il periodo di attuazione della Sovvenzione Globale, di destinare ulteriori risorse finanziarie in funzione di motivazioni legate ad un generale principio di ottimizzazione del processo di programmazione e di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il paragrafo 11, comma 2 del citato avviso prevede la possibilità di definire, in corso d'opera, modifiche e integrazioni all'assetto del progetto al fine di un suo adeguamento rispetto ad elementi di novità che si dovessero manifestare;

CONSIDERATO che, sulla base delle precedenti considerazioni, la Giunta regionale, con deliberazione n. 2799 del 25 ottobre 2004, ha approvato un ulteriore finanziamento a favore del progetto in questione per un importo pari a euro 2.500.000,00 con la conseguente ridefinizione del quadro finanziario di riferimento che è stato così articolato:

- disponibilità complessiva: euro 9.300.000,00 di cui:

  – euro 444.000,00, pari al 4,8% del costo complessivo, a favore di attività di promozione e diffusione;

  – euro 1.056.000,00, pari al 11,4% del costo complessivo, a favore delle attività di funzionamento e gestione;

  – euro 7.800.000,00, pari all'83,8% del costo complessivo, per l'erogazione dei servizi previsti dal progetto;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione n. 2799/2004 ha approvato una serie di interventi che hanno modificato alcuni elementi che disciplinano l'accesso ai servizi del progetto, secondo la facoltà data all'Amministrazione ai sensi del paragrafo 11, comma 2 dell'Avviso;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 2799/2004 ha altresì previsto la sottoscrizione tra le parti di un atto aggiuntivo alla Convenzione n. 3/2002 al fine di assicurare puntuale disciplina alle innovazioni introdotte dalla deliberazione in questione;

CONSIDERATO che il suddetto atto aggiuntivo è stato sottoscritto il 6 dicembre 2004;

CONSIDERATO che lo stato di avanzamento del progetto ha evidenziato l'esaurimento delle risorse disponibili e che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2729 del 21 ottobre 2005, ha approvato la temporanea sospensione dei servizi del progetto FUTURA ed ha altresì disposto che, con successiva deliberazione, si definiranno il rifinanziamento del progetto medesimo e la ridefinizione di criteri per l'accesso e l'utilizzo dei servizi funzionali all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la deliberazione n. 2779 del 28 ottobre 2005 con la quale è stato approvato un ulteriore finanziamento di euro 1.075.000,00 a favore del progetto FUTURA, si sono approvate una serie di modifiche relativamente alle modalità di accesso ed alla gestione del progetto FUTURA e si è inoltre stabilito che:

con successiva deliberazione si sarebbe provveduto ad un ulteriore finanziamento a carico delle risorse del Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario;

con la medesima successiva deliberazione si sarebbe definito il nuovo assetto finanziario del progetto FUTURA nell'ambito delle attività entro cui si articola - erogazione dei servizi, promozione e diffusione, funzionamento e gestione, nel rispetto delle previsioni del bando;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2788 del 28 ottobre 2005 con la quale è stata approvata la destinazione di euro 3.000.000,00 a favore dell'obiettivo 3 nell'ambito del Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario;

CONSIDERATO che l'ulteriore fabbisogno finanziario del progetto FUTURA per assicurare una sua operatività fino ai termini previsti dalla citata deliberazione n. 2779/2005 ammonta a euro 1.700.000,00;

RITENUTO pertanto di approvare l'ulteriore finanziamento del progetto FUTURA per un importo pari a euro 1.700.000,00 a carico del Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario;

CONSIDERATO che, a fronte del suddetto rifinanziamento il quadro finanziario complessivo del progetto FUTURA è il seguente, con una articolazione nelle varie attività previste corrispondente alle previsioni di cui all'avviso approvato con la deliberazione n. 2507/2002;

- costo complessivo: euro 12.075.000,00 di cui

  – Animazione territoriale e diffusione del servizio: euro 444.000,00 pari al 3,67% del costo complessivo del progetto;

  – Funzionamento e gestione: euro 1.449.000,00 pari al 12% del costo complessivo del progetto;

  – Erogazione del servizio: euro 10.182.000,00 pari al 84,33% del costo complessivo del progetto;

CONSIDERATO che le disposizioni previste dal presente provvedimento troveranno disciplina tra le parti attraverso atto aggiuntivo alla Convenzione del 10 dicembre 2002 in precedenza richiamata;

RITENUTO di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. è approvato il rifinanziamento del progetto FUTURA per un importo di euro 1.700.000,00 derivante dal Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario;
2. il costo complessivo del progetto FUTURA è pari a euro 12.075.000,00 di cui

   – Animazione territoriale e diffusione del servizio: euro 444.000,00 pari al 3,67% del costo complessivo del progetto;

   – Funzionamento e gestione: euro 1.449.000,00 pari al 12% del costo complessivo del progetto;

   – Erogazione del servizio: euro 10.182.000,00 pari al 84,33% del costo complessivo del progetto;
3. le disposizioni previste dal presente provvedimento troveranno disciplina tra le parti attraverso atto aggiuntivo alla Convenzione del 10 dicembre 2002.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione di 8 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative.

Con decreto assessorile del 26 ottobre 2005, sono state cancellate dal Registro regionale le sottoelencate società cooperative:

Sezione consumo:

1. «Spaccio Cooperativa Dipendenti S.p.A. Acciaierie Weissenfels Soc. Coop. a r. l.», con sede in Tarvisio.

Sezione produzione e lavoro:

1. «Lo Scarabeo Piccola Società Cooperativa a r. l.», con sede in Aquileia.

Sezione agricoltura:

1. «L'Agricola di Vissandone - Soc. Coop. a r. l.», con sede in Basiliano;
2. «Latteria Sociale di Corgnolo - Soc. Coop. a r. l.», con sede in Udine.

Sezione edilizia:

1. «Cooperativa Edilizia Friuli Costruzioni Soc. Coop. a r. l.», con sede in Cervignano del Friuli;
2. «Cooperativa Edilizia Omega Soc. Coop. a r. l.», con sede in Gorizia;

Sezione miste:

1. «Grado Promhotels Soc. Coop. a r. l.», con sede in Grado;
2. «Ginestra Uno Soc. Coop. a r. l.», con sede in Trieste.

Cancellazione di 8 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative

Con decreto assessorile del 27 ottobre 2005, sono state cancellate dal Registro regionale le sottoelencate società cooperative:

Sezione produzione e lavoro:

1. «Ambient Società Cooperativa a r. l.», con sede in Duino - Aurisina;
2. «Nausicaa Monfalcone Soc. Coop. a r. l.», con sede in Monfalcone;
3. «Coop. Friuli Soc. Coop. per Servizi Distribuzione», con sede in Tavagnacco;
4. «Editoriale La Cronaca Soc. Coop. a r. l.», con sede in Trieste;
5. «Triestina Taxi Soc. Coop. a r. l.», con sede in Trieste;
6. «Eurocad Piccola Società Cooperativa a r. l.», con sede in Pordenone;
7. «Società Cooperativa Centro Ricerche Polytech Soc. Coop. a r. l.», con sede in Trieste;
8. «C. M. S. Costruzioni Metalmeccaniche e Servizi Soc. Coop. a r. l.», con sede in Torviscosa.

Iscrizione di 14 società cooperative al Registro regionale delle cooperative.

Con decreto assessorile di data 10 ottobre 2005, sono state iscritte al Registro regionale le sottoelencate società cooperative:

Sezione produzione e lavoro:

1. «Greenlux Società Cooperativa», con sede in Cordenons;
2. «I Lunatix Società Cooperativa», con sede in Ampezzo;
3. «Krios Società Cooperativa», con sede in Pozzuolo del Friuli;
4. «Cooperativa Edilyaro Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus», con sede Pasian di Prato;
5. «Società Cooperativa E Qui Libri» con sede in Trieste;
6. «Ecolabor Società Cooperativa di Produzione Agricola e di Lavoro Agricolo Forestale», con sede in Resia;
7. «Pangea Società Cooperativa Sociale», con sede in Udine;
8. «Euroedil Società Cooperativa», con sede in Gorizia;
9. «Idea45 Società Cooperativa Sociale», con sede in Trieste;
10. «Teatro Bandus Società Cooperativa», con sede in Trieste.

Sezione Agricoltura:

1. «Aprolaca Società Cooperativa Consortile Agricola», con sede in Udine.

Sezione miste:

1. «Albergo Diffuso Valli del Natisone Società Cooperativa», con sede in Grimacco.

Sezione cooperazione sociale:

1. «Rondinelle Società Cooperativa Sociale», con sede in San Daniele del Friuli;
2. «Mediterranea Società Cooperativa Sociale», con sede in Manzano;
3. «Cooperativa Edilyaro Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus», con sede in Pasian di Prato;
4. «Pangea Società Cooperativa Sociale», con sede in Udine;
5. «Idea45 Società Cooperativa Sociale», con sede in Trieste.

Iscrizione di 5 società cooperative all'Albo regionale delle cooperative sociali.

Con decreto assessorile di data 15 novembre 2005, sono state iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali le sotto elencate società cooperative:

Sezione A (cooperative che si propongono di svolgere la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi):

1. «Rondinelle Società Cooperativa Sociale», con sede in San Daniele del Friuli;

Sezione B (cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate):

1. « Idea45 Società Cooperativa Sociale», con sede in Trieste;
2. «Pangea Società Cooperativa Sociale», con sede in Udine;
3. «Mediterranea Società Cooperativa Sociale, con sede in Manzano;
4. «Cooperativa Edilyaro Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus», con sede in Pasian di Prato.

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

Udine

Comune di Castelnovo del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 7 ottobre 2005 il comune di Castelnovo del Friuli ha preso atto che, in ordine alla variante n. 2 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Cormons. Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 221 del 29 settembre 2005 il comune di Cormons ha preso atto, in ordine alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale, che è stata presentata un'osservazione, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991, modificata in conseguenza dell'accoglimento dell'osservazione presentata e del parere vincolante espresso dal Direttore centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

Comune di Fagagna. Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 76 del 29 settembre 2005 il comune di Fagagna ha preso atto che, in ordine alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 48 del 26 ottobre 2005 il comune di Pagnacco ha preso atto che, in ordine alla variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 107 del 7 ottobre 2005 il comune di Pasian di Prato ha preso atto, in ordine alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Romans d'Isonzo. Avviso di adozione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 29 del 28 settembre 2005, il comune di Romans d'Isonzo ha adottato la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di San Daniele del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 70 del 12 settembre 2005 il comune di San Daniele del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Vito al Tagliamento. Avviso di approvazione della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 56 del 19 settembre 2005 il comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto, in ordine alla variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Tavagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 56 del 12 ottobre 2005 il comune di Tavagnacco ha preso atto, in ordine alla variante n. 37 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Trieste. Avviso di adozione della variante n. 91 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 60 del 27 settembre 2005, il comune di Trieste ha adottato la variante n. 91 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 91 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Trieste. Avviso di adozione della variante n. 92 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 62 del 27 settembre 2005, il comune di Trieste ha adottato la variante n. 92 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 92 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

TRIESTE

Bando di gara - pubblico incanto per lavori di raccordo tra il Molo V e la Riva Traiana al Punto Franco Nuovo. Progetto A.P.T. n. 1524.

1. *Amministrazione Aggiudicatrice:* Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Ufficio Appalti e Contratti - Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste - tel. 040-6731 - fax 040-6732406 - E-mail: Info@porto.trieste.it - sito Internet www.porto.trieste.ie.

2. a. *Procedura di aggiudicazione:* pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e s. m.;

   b. Contratto in forma pubblica - amministrativa.

3. a. *Luogo di esecuzione:* Punto Franco Nuovo - Porto di Trieste.

3. b. *Natura ed entità dei lavori da effettuare:* «Lavori di raccordo tra il Molo V e la Riva Traiana al Punto Franco Nuovo. Progetto A.P.T. n. 1524.»

   Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 674.021,66, di cui € 302.450,39 per lavori a corpo, € 352.571,27 per lavori a misura ed € 19.000,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

   b.1 *Categoria prevalente (unica):* OG 7 - Opere marittime e lavori di dragaggio - classifica III - fino a € 1.032.913,00.

   b.2 *Modalità di determinazione del corrispettivo:* «a corpo e a misura» ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge 109/1994 e s. m.

4. Termine per l'ultimazione dei lavori: giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. a. Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e coordinamento, lo schema di contratto, il Capitolato speciale d'appalto, la «Lista delle categorie dei lavori e delle forniture», ed altri elaborati di progetto sono visibili presso il Servizio Progetti e Manutenzioni della Direzione Tecnica dell'A.P.T. al Punto Franco Nuovo del Porto - Edificio 53 - previa richiesta di appuntamento al n. 040.6732282 (fax 040.6732400). Nei giorni convenuti sussisterà pure l'obbligo di visita sul posto ove si eseguiranno i lavori, possibile sino al giorno 15 dicembre 2005. Il funzionario tecnico dell'A.P.T. a disposizione delle Ditte interessate rilascerà un Attestato di visita che il concorrente dovrà allegare - a pena di esclusione dalla gara - agli altri documenti richiesti nel disciplinare di gara. Lo stesso funzionario tecnico dell'A.P.T., inoltre, consegnerà a ciascuna Impresa interessata la «Lista delle categorie dei lavori e delle forniture» vidimata dal Responsabile del Procedimento. Copia del disciplinare di gara e degli elaborati progettuali può essere acquistata, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente Ditta incaricata: Eliografia Centrale Servizi S.a.s. - Via S. Lazzaro, 14 - 34122 Trieste - tel. e fax n.ri 040.631513 - 040.774455 (orario di ritiro: ore 8.30 -13.00 e ore 16.00 - 19.00, escluso il sabato).

5. b. il pagamento degli elaborati va effettuato in contanti all'atto del loro ritiro.

6. a. *Termine ultimo per la ricezione delle offerte:* ore 12.00 del 21 dicembre 2005, a pena di esclusione;

   b. *Indirizzo cui devono essere trasmesse:* vedi Punto 1.

   c. Le offerte e le altre documentazioni richieste nel presente bando e relativo disciplinare di gara, devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata.

7. a. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:* i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., oppure soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

   b. *Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte:* prima seduta pubblica il giorno 22 dicembre 2005 - ore 9.30 nella sede dell'A.P.T. di cui al Punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 9 gennaio 2006 - ore 9.30 nella medesima sede.

8. *Cauzione e garanzie richieste:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria dell'importo complessivo di € 13.480,43 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa di validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data stabilita al precedente Punto 6.a., costituita con le forme e le modalità previste nel D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e negli schemi di polizza tipo approvati dal citato decreto, nonché dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'articolo 30, comma 2, della legge 109/1994 e s. m., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. Nel caso di costituenda A.T.I. la garanzia dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, a pena di esclusione.

   All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

   a) con le forme e le modalità previste nel D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e negli schemi di polizza tipo approvati dal citato decreto, cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'articolo 30, commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'articolo 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;

   b) polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi, assieme agli altri specificati nello Schema di contratto:

      - tutti i danni subiti dall'A.P.T. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata pari all'importo complessivo contrattuale, costi della sicurezza compresi;

      - responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari ad € 500.000,00.

   Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/1994 e s. m.

9. *Impegni di spesa APT n.ri:* 2505 sul cap. 201/3, es. 1999; 3404 sul cap. 201/3, es. 2001; 1558/04 sul mutuo anno 2003, cap. 201/3, es. 2004.

10. *Soggetti ammessi alla gara:* concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge 109/1994 e s. m., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed ebis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e s. m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. *Condizioni minime necessarie di carattere economico e tecnico per la partecipazione:*

    (nel caso di concorrente stabilito in Italia)

    i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

    (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)

    i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. *Termine di validità dell'offerta:* 180 giorni dalla data di presentazione.

13. *Criterio di aggiudicazione:* massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al Punto 3.b del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1bis, della citata legge n. 109/1994 e s. m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con

le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. *Varianti:* non sono ammesse offerte in variante.

15. *Altre informazioni:*

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., di cui alle leggi n. 68/1999 e 327/2000 e di cui al decreto legislativo 231/2001; sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 fino alla conclusione del periodo di emersione;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e bis), della legge 109/1994 e s.m., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 18 e 19 del Capitolato speciale d'appalto;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo quanto previsto negli articoli 23 e 24 del Capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e s. m. e norme collegate. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

j) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1ter, della legge 109/1994 e s. m.;

k) l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto a proprio insindacabile giudizio;

l) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, garantendo i diritti previsti dal decreto stesso;

m) il responsabile unico del procedimento è il per. ind. Aldo Fedel - tel. 040.6732501;

n) per eventuali informazioni di carattere tecnico: tel. 040.6732501 - 040.6732417 (Servizio Progetti e Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040.6732204 - 040.6732360 (Ufficio Appalti e Contratti).

Trieste, 22 novembre 2005

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Antonio Gurrieri

COMUNE DI FANNA

(Pordenone)

Bando di gara d'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale.

1) *Ente appaltante*: Comune di Fanna - P.zza V. De Michiel n. 1 - 33092 Fanna (PN) - Tel. 0427/77157 - Telefax 0427/778067.

2) *Oggetto del servizio*: Gestione del Servizio di Tesoreria comunale secondo le condizioni previste dallo schema di convenzione.

3) *Durata appalto*: inizio 1 gennaio 2006 e fine 31 dicembre 2010.

4) *Entità totale*: Indeterminabile, servizio prestato a titolo gratuito.

5) *Luogo di prestazione del servizio*: Comune di Fanna.

6) *Prestazione del servizio riservata a*: soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi dell'articolo 208 del TUEL n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

7) *Divisione in lotti e varianti*: L'appalto non è divisibile in lotti e non sono previste varianti.

8) *Richiesta documenti*: Tutti i documenti inerenti la presente gara potranno essere consultati e ritirati presso l'ufficio di ragioneria del Comune di Fanna.

9) *Scadenza*: Le offerte dovranno pervenire inderogabilmente pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12.30 del giorno 15 dicembre 2005 all'ufficio protocollo del Comune di Fanna. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 19 dicembre 2005, presso la Sede Municipale.

10) *Requisiti dei prestatori*: Soggetti abilitati a svolgere il Servizio di Tesoreria ai sensi dell'articolo 208 del TUEL n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, con sportello bancario operante con orario completo nel territorio comunale di Fanna o comuni limitrofi.

11) *Validità offerta*: per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

12) *Criteri di aggiudicazione*: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in termini di punti 2 e 3 del Disciplinare di gara.

14) *Altre informazioni*: I requisiti di partecipazione, le condizioni e modalità di svolgimento della procedura di gara nonché i criteri di aggiudicazione sono meglio specificati «Disciplinare di gara» che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

Fanna, 28 novembre 2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:
G. Rovedo

COMUNE DI FIUMICELLO

(Udine)

Estratto di bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2006-2010.

Si rende noto che il Comune di Fiumicello (UD) 33050 - via Gramsci, 8, ha indetto procedura aperta per l'affidamento del Servizio di tesoreria per il quinquennio 2006-2010. Quantitativo o entità totale: Servizio a titolo gratuito.

Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 15 dicembre 2005. Svolgimento gara: ore 11.00 del 16 di-

cembre 2005. Gli atti di gara si trovano pubblicati sul sito: www.comune.fiumicello.ud.it. Responsabile del procedimento: Rag. Ornella Rigonat. Tel. 0431/972711 - e-mail protocollo@comune.fiumicello.ud.it.

Fiumicello, 22 novembre 2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
rag. Ornella Rigonat

COMUNE DI GORIZIA

Servizio Strutture Socio Assistenziali

Estratto del bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di infermieria, massoterapia, animazione, assistenza diretta agli ospiti e pulizia integrata nella Casa di Riposo «Angelo Culot» di Gorizia. Periodo 16 febbraio 2006 - 31 dicembre 2008.

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni è indetta procedura aperta per pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di infermieria, massoterapia, animazione, assistenza diretta agli ospiti e pulizia integrata nella Casa di Riposo «Angelo Culot» di Gorizia. Periodo 16 febbraio 2006 - 31 dicembre 2008.

Importo complessivo presunto dell'appalto € 1.726.000,00 (IVA esclusa).

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio per la sua offerta composta da relazione tecnica e prezzo. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale e corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale di gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12.00 del giorno 1 febbraio 2006, a pena di esclusione.

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Gorizia e disponibile sul sito Sito del Comune di Gorizia all'indirizzo www.comune.gorizia.it. Per ulteriori informazioni: Servizio Strutture Socio Assistenziali - tel. 0481/383340, fax 0481/383344.

Gorizia, 28 novembre 2005

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Rosamaria Olivo

COMUNE DI MANIAGO

(Pordenone)

Avviso di pubblico incanto per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Oggetto: pubblico incanto per la concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Procedura di aggiudicazione: articolo 6 comma 1º lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: articolo 23 comma 1° lettera b) del decreto decreto legislativo 157/1995.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2005.

Apertura delle offerte: ore 9.30 del giorno 16 dicembre 2005.

Il bando di gara, il capitolato e gli allegati sono disponibili presso l'Ufficio Affari Generali (tel. 0427/707206 fax 0427/707200) o sul sito Internet del Comune www.comune.maniago.pn.it sotto la voce bandi.

Maniago, 21 novembre 2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott.ssa Orietta Vettor

COMUNE DI SEDEGLIANO

Area Servizi finanziari

(Udine)

Appalto mediante gara ad evidenza pubblica del servizio tesoreria.

1) *Ente appaltante*: Comune di Sedegliano - via XXIV Maggio n. 2, 33039 Sedegliano (UD), telefono 0432/915511, fax 0432/915025;

2) *Criterio di aggiudicazione*: gara ad evidenza pubblica;

3) *Oggetto dell'appalto*: servizio di tesoreria per il periodo 1 gennaio 2006-31 dicembre 2008;

4) *Termini di presentazione delle offerte*: le offerte dovranno pervenire al Comune di Sedegliano entro le ore 12.00 del giorno giovedì 22 dicembre 2005;

5) *Luogo, data e ora di svolgimento dell'apertura delle buste*: c/o Comune di Sedegliano il giorno venerdi 23 dicembre 2005 alle ore 9.00; presiederà l'apertura il Responsabile del Servizio Finanziario;

6) *Documenti di gara*: disponibili presso l'ufficio ragioneria del Comune di Sedegliano - tutti i giorni negli orari di apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

7) *Altre informazioni*: requisiti di ammissione e modalità di partecipazione: vedi bando di gara pubblicato sul sito del comune: www.comune.sedegliano.ud.it

Per ulteriori informazioni: rag. Gianni Mezzavilla - tel. 0432/915518

Sedegliano, 25 novembre 2005

IL RESPONSABILE:
rag. Gianni Mezzavilla

COMUNE DI AQUILEIA

(Udine)

Avviso di deposito della delibera consiliare di approvazione del progetto costituente adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

- VISTI gli articoli 127, 32 bis e 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- CHE con deliberazione consiliare n. 68 del 12 agosto 2005, è stato approvato il progetto di realizzazione del sistema di viabilità ciclabile area bassa destra del Torre tra Acquileia-Fiumicello-Ruda-Aiello-Palmanova. Approvazione del progetto preliminare proposto dall'Amministrazione provinciale di Udine - tratto Aquileia-San Lorenzo di Fiumicello, ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'articolo 127 della legge regionale n. 52/1991 come modificata e integrata (Approvazione della variante n. 14 al P.R.G.C.);

- CHE tale approvazione costituisce adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'articolo 127 comma 2 della legge regionale n. 52/1991 come modificata e integrata;

- CHE la predetta deliberazione sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 52/1991;

- CHE pertanto la predetta deliberazione, completa degli elaborati allegati, è depositata presso la Segreteria comunale per 30 (trenta) giorni effettivi di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- CHE nel suddetto periodo, chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente, ai sensi del comma 3° dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 e successive modifiche e integrazioni. le osservazioni e le opposizioni sono da indirizzare al Sindaco e da depositare in triplice copia presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

- CHE in luogo dell'inserzione del presente avviso su almeno un quotidiano locale, ai sensi dell'articolo 45, comma 2° della legge regionale 52/1991 e, durante tutto il periodo di pubblicazione sopraindicato, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso mediante la sua affissione negli spazi di informazione al pubblico, e all'Albo del Comune.

Aquileia, 9 novembre 2005

IL SINDACO:
prof. Alviano Scarel

Avviso di deposito della delibera di adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica delle zone L1A-L1B - «Piano dei Porti».

IL SINDACO

- VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 agosto 1987 n. 22 recante Norme in materia di portualità e vie di navigazione della Regione Friuli Venezia Giulia e l'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- CHE con deliberazione consiliare n. 70 del 6 settembre 2005, è stato adottato il «il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica delle zone L1A - L1B - «Piano dei Porti»;

- CHE la pedetta deliberazione, divenuta esecutiva, completa degli elaborati tecnici allegati, è depositata presso la segreteria comunale per 20 (venti) giorni consecutivi di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- CHE entro i 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del deposito, i proprietari ed i possessori di immobili compresi nel Piano possono proporre opposizioni ai sensi del comma 3 dell'articolo 15 della legge regionale 22/1987 e successive modifiche e integrazioni. Le opposizioni, indirizzate al Sindaco, vanno depositate in duplice copia (di cui una in carta legale o resa legale) prsso l'Ufficio Protocollo del Comune;

- CHE entro i 20 (venti) giorni successivi alla scadenza del deposito chiunque può prendere visione degli atti su indicati e presentare osservazioni ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 della legge regionale 22/1987 e successive modifiche e integrazioni. Le osservazioni opposizioni, indirizzate al Sindaco, vanno depositate in duplice copia (di cui una in carta legale o resa legale) presso l'Ufficio Protocollo del Comune;

- CHE copia del presente Avviso viene pubblicata per estratto sulla stampa locale e, durante tutto il periodo di pubblicazione sopraindicato, si provvederà a rendere pubblico il presente Avviso mediante la sua affissione negli spazi di informazione al pubblico, e all'Albo del Comune.

Aquileia, 21 novembre 2005

IL SINDACO:
prof. Alviano Scarel

COMUNE di BASILIANO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale, d'iniziativa privata, denominato «Braida di Casa»

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della legge regionale 52/1991 e succ.mod., si rende noto che, con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30 agosto 2005, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale, d'iniziativa privata, denominato «Braida di Casa».

Secondo le prescrizioni della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e succ.mod., la deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati verrà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal 9 dicembre 2005 al 17 gennaio 2006

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni od opposizioni redatte in carta legale.

Basiliano, 21 novembre 2005

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AREA TECNICA:
ing. Stefano Del Do

COMUNE DI BRUGNERA

(Pordenone)

Avviso di deposito della deliberazione consiliare n. 70 in data 3 novembre 2005 - Approvazione del progetto preliminare «Messa in sicurezza di punti pericolosi - anno 2004 - rotatoria tra la S.P. n. 15 "del Livenza" e la S.C. Via Ponte di Sotto e Via Calderano in Comune di Brugnera», costituente adozione della variante urbanistica n. 32 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 127, comma 2, legge regionale 52/1991.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 in data 3 novembre 2005 «Approvazione del progetto preliminare «Messa in sicurezza di punti pericolosi - anno 2004» - rotatoria tra la S.P. n. 15 "del Livenza" e la S.C. Via

Ponte di Sotto e Via Calderano in Comune di Brugnera», costituente adozione della variante urbanistica n. 32 al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 127, comma 2, legge regionale 52/1991;

VISTI gli articoli 32 bis, 45, commi da 1 a 3, e 127 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52;

RENDE NOTO

La suddetta variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante adottata e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante stessa possono presentare opposizioni.

Brugnera, 16 novembre 2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Maurilio Verardo

COMUNE DI LESTIZZA

(Udine)

Determinazione 2 novembre 2005, n. 616. Lavori di riqualificazione urbana per la valorizzazione del centro di Nespoledo. Sistemazione e allargamento di Via Molino 1° lotto. Determinazione dell'indennità di espropriazione provvisoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che con delibera n. 114 del 30 ottobre 2005, dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 49/1991, la Giunta comunale di Lestizza, ha approvato il progetto esecutivo dei «Lavori di riqualificazione urbana per la valorizzazione del centro di Nespoledo. Sistemazione e allargamento di Via Molino 1º lotto»;

omissis

DETERMINA

Per le considerazioni esposte nel preambolo, quanto segue:

1. Di fissare nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Lestizza è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 86, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, salva restando la riduzione di cui al successivo articolo 2 per le aree edificabili:

AREE EDIFICABILI

Fg.	Mapp.	in natura	Sup. m^2	Sup. espr. m^2	Ind. espr. €
4	160	seminativo arborato	4700	40	€ 518,10
4	161	seminativo arborato	2310	17	€ 220,08
4	163	fabbricato rurale	555	56	€ 722,96
4	166	seminativo	5790	96	€ 1.243,33
4	169	seminativo arborato	31430	256	€ 3.315,87
4	307	ente urbano	1560	110	€ 1.436,16
4	224	fabbricato rurale	800	123	€ 1.587,93
4	239	seminativo arborato	18310	261	€ 3.380,63
4	245	ente urbano	886	21	€ 271,11
4	270	seminativo arborato	5250	134	€ 1.735,65
4	274	seminativo arborato	780	85	€ 1.100,97
4	275	seminativo arborato	130	16	€ 207,74
4	277	seminativo arborato	350	60	€ 777,15
4	279	seminativo arborato	210	35	€ 453,34
4	280	fabbricato rurale	2160	215	€ 2.775,65
4	290	seminativo arborato	2350	33	€ 427,44
4	291	ente urbano	293	30	€ 387,30
4	300	seminativo arborato	157	18	€ 233,03
5	162	seminativo arborato	120	13	€ 101,34
5	163	seminativo arborato	32	19	€ 148,11
5	520	seminativo arborato	32	5	€ 38,98
5	521	seminativo arborato	32	3	€ 23,39
5	522	seminativo arborato	32	2	€ 15,59
5	523	seminativo arborato	32	1	€ 7,80
6	233	fabbricato rurale	870	77	€ 994,07
17	1	fabbricato rurale	1588	76	€ 981,16
17	2	gelseto	530	15	€ 193,96

AREE INEDIFICABILI

Fg.	Mapp.	in natura	Sup. m^2	Sup. espr. m^2	Ind. €/m^2	Ind. espr. €
5	15	seminativo	250	16	€ 1,20	€ 19,20
5	16	gelseto	120	12	€ 1,20	€ 14,40

5	17	seminativo arborato	90	7	€ 1,20	€ 8,40
5	20	seminativo arborato	690	24	€ 1,20	€ 28,80
5	21	gelseto	50	3	€ 1,20	€ 3,60
5	22	gelseto	180	7	€ 2,00	€ 14,00
5	23	gelseto	180	9	€ 1,20	€ 10,80
5	41	gelseto	130	7	€ 1,20	€ 8,40
5	42	gelseto	84	4	€ 1,20	€ 4,80
5	43	gelseto	73	4	€ 1,20	€ 4,80
5	44	seminativo	130	5	€ 1,20	€ 6,00
5	45	seminativo arborato	270	10	€ 1,20	€ 12,00
5	46	gelseto	60	5	€ 1,20	€ 6,00
5	47	gelseto	130	6	€ 2,70	€ 16,20
5	59	seminativo	20	2	€ 2,70	€ 5,40
5	61	gelseto	44	5	€ 2,70	€ 13,50
5	66	gelseto	410	19	€ 2,70	€ 51,30
5	67	gelseto	41	8	€ 1,20	€ 9,60
5	68	seminativo	150	15	€ 1,20	€ 18,00
5	98	gelseto	76	9	€ 1,20	€ 10,80
5	99	seminativo arborato	50	24	€ 2,70	€ 64,80
5	100	gelseto	110	15	€ 2,70	€ 40,50
5	108	ente urbano	790	49	€ 1,20	€ 58,80
5	103	seminativo arborato	93	14	€ 1,20	€ 16,80
5	105	seminativo	80	16	€ 1,20	€ 19,20
5	119	gelseto	200	45	€ 2,70	€ 121,50
5	120	gelseto	210	18	€ 1,20	€ 21,60
5	121	gelseto	230	16	€ 2,70	€ 43,20
5	122	gelseto	110	13	€ 2,70	€ 35,10
5	143	gelseto	180	1	€ 1,20	€ 1,20
5	159	seminativo	60	4	€ 1,20	€ 4,80
5	160	gelseto	60	1	€ 1,20	€ 1,20
5	161	seminativo	120	10	€ 1,20	€ 12,00
5	464	seminativo arborato	210	10	€ 2,70	€ 27,00
5	524	gelseto	150	3	€ 1,20	€ 3,60
5	533	gelseto	64	10	€ 1,20	€ 12,00
5	550	seminativo	80	18	€ 1,20	€ 21,60
5	588	gelseto	130	20	€ 1,20	€ 24,00
5	602	seminativo	90	3	€ 2,00	€ 6,00
5	628	gelseto	30	29	€ 1,20	€ 34,80
5	629	gelseto	30	28	€ 1,20	€ 33,60
5	639	seminativo arborato	105	7	€ 2,70	€ 18,90
5	663	seminativo arborato	200	13	€ 1,20	€ 15,60
5	765	seminativo arborato	80	6	€ 1,20	€ 7,20
6	31	seminativo arborato	3.280	13	€ 1,20	€ 15,60

omissis

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Andrea Bindelli

COMUNITÀ MONTANA DEL GEMONESE,
CANAL DEL FERRO E VAL CANALE

PONTEBBA

(Udine)

Estratto dell'ordinanza di pagamento 22 novembre 2005, n. 2. Ordinanza di pagamento diretto a seguito di condivisione della quota pari all'80% dell'indennità di espropriazione ed asservimento e della relativa indennità di occupazione per «l'Intervento urgente di protezione civile di regimazione idraulica del Rio Studena presso Studena Alta in Comune di Pontebba».

(omissis)

Art. 1

La Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, accertata la piena libertà e la titolarità degli immobili interessati, mediante autocertificazione dei proprietari,

ORDINA

Al Servizio Finanziario della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale di pagare alle ditte sottoindicate, previa assunzione dei relativi atti da parte del Servizio Tecnico Difesa del Suolo e dell'Ambiente, che hanno accettato l'offerta per l'esproprio o asservimento delle aree necessarie per l' «Intervento urgente di protezione civile di regimazione idraulica del Rio Studena presso Studena Alta in Comune di Pontebba» l'importo sottoriportato, comprensivo delle maggiorazioni di cui all'articolo 45 del D.P.R. n. 327/2001:

Proprietari espropriandi		Identificazione catastale			Indennità accettata	
N.	Ditte	Foglio	Mappale	Superficie (ha)	Superficie espropriata (mq.)	80% indennità (€)
1	BUZZI UGO	1	38	12 54 20	3.170	160,41
2	BUZZI UGO	10	115	15 90	60	2,00
3	BUZZI UGO	10	118	17 70	485	19,21
4	BUZZI FRANCO	9	2	24 50	420	399,00
5	MACOR ANTONIETTA	9	2	24 50	420	478,80
6	BUZZI NADIA	10	115	15 90	60	1,00
7	BUZZI NADIA	10	118	17 70	485	9,60
8	BUZZI LUIGINO	10	115	15 90	60	1,00
9	BUZZI LUIGINO	10	118	17 70	485	9,60
10	VUERICH FRANCESCA	8	109	01 28 40	2.850	3.249,00
11	BUZZI NELLA	9	1	61 50	1.145	411,56
12	BUZZI UMBERTO	9	1	61 50	1.145	344,90
13	BUZZI MARIA RITA	9	1	61 50	1.145	344,90
14	BUZZI NELLA	9	33	01 02 80	4.370	1.876,01
15	BUZZI UMBERTO	9	33	01 02 80	4.370	1.572,01
16	BUZZI MARIA RITA	9	33	01 02 80	4.370	1.572,01

Art. 2

La presente ordinanza sarà operante il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI:
dott. for. Lorenzo Beltrame

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Concessione del diritto di derivazione d'acqua alla ditta Jacuzzi Europe S.p.A.

Con decreto del Responsabile Delegato di P.O. n. LL.PP./ 1142/IPD/985 emesso il 28 ottobre 2005, in variante della concessione di cui al decreto n. LL.PP./8/IPD/352 del 28 febbraio 1983, è stato concesso alla ditta Jacuzzi Europe S.p.A. il diritto di continuare a derivare mod. max 0,062 e massimi mc. 40.000 annui d'acqua dalla falda sotterranea mediante n. 3 pozzi ubicati in loc. Tabina del Comune di Valvasone (fg. 43 mapp. 69 e 272), per uso industriale, fino al 31 dicembre 2019.

Pordenone, 24 novembre 2005

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(pubblicazione a pagamento del richiedente)

Concessione del diritto di derivazione d'acqua alla ditta Cava Livenzetta S.r.l.

Con decreto del Responsabile Delegato di P.O. n. LL.PP./ 1144/IPD/943 emesso il 28 ottobre 2005 è stato concesso alla ditta Cava Livenzetta S.r.l. il diritto di continuare a derivare mod. max 0,0367 e massimi mc. 6.000 annui d'acqua dalla falda sotterranea mediante un pozzo realizzato sul terreno fg. 8 mapp. 71 in località Sarone del Comune di Caneva, per uso industriale, fino al 31 dicembre 2021.

Pordenone, 24 novembre 2005

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(pubblicazione a pagamento del richiedente)

PROVINCIA DI GORIZIA

Direzione viabilità e trasporti

Determinazione 25 novembre 2005, n. 1664/4/2005. (Estratto). Opera n. 4. Lavori di soppressione del passaggio a livello sulla linea «Venezia - Trieste». Sottopasso di Begliano. Espropriazioni. Ordine di pagamento ovvero di deposito delle indennità.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Di disporre, ai sensi dell'articolo 26 del T.U. in materia espropriativa (D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni), il pagamento diretto, ovvero il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti, ai proprietari dei beni oggetto di espropriazioni dei lavori in argomento, secondo i seguenti prospetti, e di liquidare contestualmente tali somme:

A - PAGAMENTO DIRETTO

COMUNE CENSUARIO DI S. CANZIAN D'ISONZO

N	PROPRIETARIO	LUOGO E DATA NASCITA	RESIDENZA	COD. FISCALE	P.T. – p.c.	Sup. di esproprio mq	INDENNITA'
1	Russi Nevio	S. Canzian d'Isonzo 18.09.1956	Via Trieste 103 S. Canzian d'Isonzo	RSSNVE56P18H787A	2030 – 34/4 2030 – 35/9	371 6.378	40.494,00
2	Zambon Davide Vanon Francesca	Monfalcone 20.03.1978 Gorizia 06.07.1978	Via S. Canciano 21 S.- Canzian d'Isonzo	ZMBDVD78C20F356M VNNFNC78L46E098V	1236 – 106/2 1236 105/16 1236 105/17	240 1382 85	11.079,89 11.079,89
3	Consorzio di Bonifica Pianura Isontina		Via Brigata Sassari 45 Gorizia	90007040315	502 – 1190/20 502 – 1190/21 502 33/4	1 88 170	1,13 99,00 191,25 291,38
4	De Marco Gastone Senzani Annalisa	Feltre 08.04.1946 Feltre 07.01.1953	Via N. Sauro 80 Pieris S. Canzian d'Isonzo	DMRGTN46D08D530R SNZNLS53A47D530L	648 – 35/8	836	1.439,70 1.439,70
5	Cragnolin Osvaldo Cragnolin Ivano	S. Canzian d'Isonzo 16.05.1947 S. Canzian d'Isonzo 27.11.1949	Via 20 settembre 10 Pieris - S. Canzian d'Isonzo Via Sauro 82 Pieris – S. Canzian d'Isonzo	CRGSLD47E16H787W CRGVNI49S27H787C	1768 – 1156/12	374	2.500,00 2.500,00
6	Bullian Vittorio	S. Canzian d'Isonzo 18.03.1922	Via Verdi 50 S. Canzian d'Isonzo	BLLVTR22C18H787S	1481 – 32/10	367	2.499,87
7	Bullian Antonella	Monfalcone 07.02.1959	Via Verdi 52 S. Canzian d'Isonzo	BLLNNL59B47F356E	1861 32/8	9	47,25
8	Leonzini Massimiliano	Trieste 15.04.1966	Piazzale Don Falzari n 5/d Ronchi dei Legionari	LNZMSM66D15L424T	2686 38/23	9	349,50

B - DEPOSITO CASSA DEPOSITI E PRESTITI

N	PROPRIETARIO	LUOGO E DATA NASCITA	RESIDENZA	COD. FISCALE	P.T. – p.c.	Sup. di esproprio mq	INDENNITA'
1	Zorzet Aladino Zorzet Graziella	S. Canzian d'Isonzo 18.03.1952 S. Canzian d'Isonzo 14.01.1944	Via S. Canziano 15 Begliano – S. Canzian Via Aris 43 Monfalcone	ZRZLDN52C18H787B ZRZGZL44A54H787Y	108 – 33/12	228	1.778,88
2	Zorzet Florindo	S. Canzian d'Isonzo 09.04.1923	Via S. Canziano 11 S. Canzian d'Isonzo	ZRZFRN23D09H787S	582 – 33/10	103	829,17
3	Zorzet Maria	S. Canzian d'Isonzo 18.05.1924	Via S. Canziano 9 S. Canzian d'Isonzo	ZRZMRA24E58H787S	1538 – 33/14	58	532,20
4	Lepre Alessandro	Gorizia 22.08.1977	Via Fornaci 125 Fogliano - Redipuglia	LPRLSN77M22E098P	2816 – 38/12	22	853,16
5	Morassi Italia Bullian Fabio Bullian Elisabetta	Visignano d'Istria (Hr) 22.04.1935 Staranzano 12.07.1962 Monfalcone 05.12.1971	Via Verdi 46 S. Canzian d'Isonzo	MRSTLI35D62Z149C BLLFBA62L12I939W BLLLBT71T45F356W	1483 – 32/11	1	5,25

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Fulvio Finocchiaro

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 3 «ALTO FRIULI»
GEMONA DEL FRIULI
(Udine)

Pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di puericultrice - categoria B livello economico super (Bs) a tempo pieno.

In attuazione della determinazione n. 55/M del 9 novembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:

n. 1 posto di puericultrice - categoria B livello economico super (Bs) a tempo pieno

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.P.R. 220/2001, una percentuale di posti non eccedente il 30% di quelli a concorso è riservata agli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 o ad altre categorie di cittadini (tra cui, ad esempio, i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito - decreto legislativo 196/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, compreso il decreto legislativo n. 215/2001).

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso, si applicano le vigenti disposizioni in materia ed in particolare quelle contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 445/2000, al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'articolo 7 del citato D.P.R. n. 165/2001 che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Si applica inoltre, in materia di protezione dei dati personali, il decreto legislativo n. 196/2003.

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il profilo professionale a concorso;

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

a) titolo di istruzione secondaria di primo grado;

b) diploma di cui al regio decreto 19 luglio 1940, n. 1098 (licenza di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria delle professioni sanitarie di puericultrice), o di cui al decreto del Ministro della Sanità 21 ottobre 1991 n. 458, articolo 6, comma 2 (diploma di Assistente all'infanzia).

Prove d'esame

– *prova pratica*: Tecniche di assistenza diretta al neonato/bambino sano.

– *prova orale*: legislazione sanitaria, legislazione professionale, principi di assistenza al neonato/bambino sano, principi di igiene e sicurezza ambientale.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (allegato n. 1) deve esser rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» di Gemona del Friuli (UD) e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate;

5. il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione al concorso;

6. per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

8. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

9. il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);

10. il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 196/2003).

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 4) e 7) verranno considerate come il non avere riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali incorso ed il non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata dichiarazione di cui al punto 10 viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3. - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di euro 3,87 , in nessun caso rimborsabile, sul conto corrente postale n. 34070326 intestato a Azienda Servizi Sanitari 3 «Alto Friuli» Serv. Tes. - 33013 Gemona del Friuli (UD) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità personale, valido;
- elenco, in carta semplice, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, formalmente documentato, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale oggetto del concorso, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati altresì anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale e le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati o dal funzionario delegato.

Per la valutazione delle attività prestate in base a rapporti convenzionali, i relativi certificati di servizio devono riportare oltre all'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche il monte ore settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionale (articolo 21 del D.P.R. 220/2001), anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al

concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (Allegato 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Allegato 3), ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda, essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (controlli d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

4. - Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica

b) 30 punti per la prova orale

I 40 punti a disposizione per i titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie come di seguito indicato:

a) titoli di carriera: punti 20

b) titoli accademici e di studio: punti 5

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5

d) curriculum formativo e professionale: punti 10

Ai fini della valutazione dei titoli la Commissione Giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli articoli 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

Per essere ammesso alla prova orale il candidato deve conseguire nella prova pratica una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

5. - Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.3 «Alto Friuli») direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00; il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6.- Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 6 del D.P.R. 220/2001.

8. - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove d'esame:

- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non possono avere luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9. - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

10. - Adempimenti dei vincitori e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15 comma 11 del C.C.N.L. del comparto sanità 1 settembre 1995.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie ed il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale del Servizio sanitario nazionale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

11. - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

12. - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. del personale del comparto 1 settembre 1995.

13. - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. politiche del personale - U.O. Concorsi, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Unità interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.O. assunzioni e stato giuridico e dell'U.O. del trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

14. - Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

Informazioni: Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi alla S.O. Politiche del Personale - U.O. Stato Giuridico e Assunzioni - tel. 0432/989420-1-2 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL RESPONSABILE DELLA S.O.
POLITICHE DEL PERSONALE
avv. Sergio Grillone

Schema della domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'Azienda per i Servizi Sanitari
n. 3 «Alto Friuli»
Piazzetta Portuzza, 2
33013 Gemona del Friuli (Udine)

...l... sottoscritt...
(cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammess... al pubblico concorso per titoli ed esami, a n....................................
. posti di .... a tempo pieno, bandito con determinazione n........... del ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con finalità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000), dichiara:

- di essere nat... a .... il ....
- di possedere il seguente codice fiscale ....
- di risiedere a .... via .... n..............
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....)
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....)
- di godere dei diritti civili e politici in ....
(Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in caso di mancato godimento indicare i motivi)
- di non avere riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc. ....
....)
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
....
....
....
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile)
- di avere prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....
(indicare i periodi, l'impegno orario, le qualifiche-posizioni funzionali ricoperte e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego)
- di essere dispost... ad assumere servizio presso qualsiasi Struttura/Servizio dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli»
- di avere diritto alla riserva di posti ovvero di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo ....
(allegare documentazione probatoria)
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato ....

- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione è riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea)
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso, è il seguente:
  ....
  ....
  ....

Tutti i documenti e titoli presentati, sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia in carta semplice, datato e firmato.

Si allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

....

Data. . . . .

Firma . . . .

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda)

Il/la sottoscritt... ....
nat... a .... il ....
residente a ....
in via ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

....
....
....

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal decregto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . , li . . . .

Il/La dichiarante
. . . .

Articolo 46 D.P.R. n. 445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda)

Il/la sottoscritt... ....
nat... a ....il ....
residente a ....
in via ....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

....
....
....

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . . , li . . . .

Il/La dichiarante

. . . .

Articolo 19 D.P.R. n. 445/2000 - *Modalità alternative all'autenticazione di copie*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 D.P.R. n. 445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 MEDIO FRIULI

UDINE

Graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di C.P.S. tecnico sanitario di radiologia medica cat. D).

Con deliberazione del Direttore generale n. 218 del 21 novembre 2005 è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami a n. 1 posto di c.p.s. tecnico sanitario di radiologi medica categoria D), graduatoria che, ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, viene di seguito riportata:

Candidati	*Totale*	*Graduatoria*	*Data nascita*
Molinaro Sonia	68,700/100	1	24.04.1980
Sartor Alessandro	68,200/100	2	03.09.1972
De Marco Luca	50,700/100	3	17.07.1979

Udine, 22 novembre 2005

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Pubblico concorso per titoli ed esami a n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - aumento posti a concorso.

Si comunica che in esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 219 del 21 novembre 2005 i posti di cui al bando di concorso per titoli ed esami a n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - approvato con deliberazione del direttore generale n. 19 del 4 agosto 2005, **sono elevati a 26** di cui 7, riservati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, a favore dei cittadini beneficiari dell'articolo 7, comma 2 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e dell'articolo 18, comma 6 del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 25 e legge 20 settembre 1980, n. 574.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso èstato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia n. 34 del 24 agosto 2005.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al servizio del personale - Ufficio concorsi dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432/806030-65) o consultare il sito www.ass4.sanita.fvg.it.

Udine, 22 novembre 2005

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione.

In relazione alla deliberazione del Direttore generale n. 220 del 21 novembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, é bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto, vacante nella vigente dotazione organica:

- Ruolo sanitario
- profilo professionale: medici
- area medica e delle specialità mediche
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina fisica e riabilitazione
- posti n. 1

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'Impiego di Udine non ha comunicato alcun nominativo in mobilità relativo alla figura professionale corrispondente a quella per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, entro i termini previsti dall'articolo 7 della legge n. 03/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Il concorso è disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla G.U. n. 13 del 17 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7 - 1º comma - decreto legislativo n. 165/2001).

Si applica in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici d'ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali d'ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione relativi al presente concorso:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente;

d) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'articolo 56 comma 2 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del decreto legislativo n. 502/1992 la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2º livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale. Le discipline affini sono state individuate con D.M. 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prove di esame:

Prova scritta

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

Prova pratica

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 165/2001 verrà effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera tra le seguenti:

Francese Inglese Tedesco

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti Generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

   1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

   2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. È fatta salva l'applicazione dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 626/1994;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito della Azienda per i servizi sanitari;

i) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003) per uso amministrativo con l'indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.

   Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003 s'informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

   Si rende nel contempo noto che, nell'eventualità di non espresso consenso all'uso dei dati nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene l'istanza quale silenzioso assenso ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 16 del presente bando;

m) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata in forma autografa dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif. punto 4);
- certificato attestante l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- certificato attestante il possesso della specializzazione. Particolare attenzione dovrà esercitare il candidato nel verificare che nell'attestato di conseguimento della specializzazione nella disciplina risulti formalmente certificato che la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 e che sia specificata la durata legale del corso.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità personale, valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

I candidati di cui al 2º comma dell'articolo 56 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 dovranno, inoltre, allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi d'insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli articoli 11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'articolo 27:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno;

   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50 per anno;

   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

7. La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

8. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

L'attività di collaborazione coordinata continuativa, l'attività libero professionale, le consulenze, devono essere formalmente documentate o autocertificate in maniera esaustiva.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze armate e nell'arma dei carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (all. n. 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (all. n. 3), e ciò ai sensi dell'articolo 47 del cennato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicare purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni (D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive modifiche ed integrazioni) devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

– versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

– versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca S.p.A. - Servizio di tesoreria.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo Generale - Via Pozzuolo n. 330 di Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore generale dell'Azienda Sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del D.P.R. n. 483/1997.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido,

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e, salvo modifiche, rimane efficace per un biennio dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato si impegna ad adempiere alle mansioni di dirigente medico con rapporto esclusivo così come indicate dall'articolo 15 quater - decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, ed in conformità di ogni altra disposizione normativa, regolamentare ed aziendale attinente le mansioni stesse.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile dell'Ufficio concorsi ed assunzioni, del Responsabile dell'Ufficio stato giuridico e del Responsabile dell'Ufficio trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni (tel. 0432/806029-30-65) - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure potranno consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it..

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

Allegato n. 1)

Schema di domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore generale
dell'Azienda per i Servizi
Sanitari n. 4 «Medio Friuli»
Via Pozzuolo, n. 330
33100 Udine

..l.. sottoscritt.. (a) ....

CHIEDE

di essere ammess.. al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posti di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione bandito .... il .... con avviso n. .... /M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

– di essere nat... a .... il .... codice fiscale ....;

– di risiedere in .... ,via .... n. ....;

– di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....;

– di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);

– di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali);

– di non aver procedimenti penali in corso;

– di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il ....
presso l'Università .... (b);

– di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:

  – abilitazione all'esercizio della professione conseguita il ....
  presso ....(b);

  – di essere iscritt... all'Ordine dei medici di .... al n. ....;

  – di essere in possesso della specializzazione in ....
  conseguita il .... presso .... (b);

– di aver prestato servizio militare quale ....
presso .... dal .... al ....
(ovvero di non aver prestato servizio militare per ....;

– di aver prestato servizio presso ....
dal .... al .... quale ....
(indicare tutti servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego)

– di prestare attualmente servizio presso ....
dal .... quale ....
(ovvero di non prestare attualmente alcun servizio)

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: . . . . allegare documentazione probatoria (c);
- di indicare la lingua . . . . ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 . . . . ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'articolo 20 della legge n. 104/1992).
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

  sig. . . . .

  Via. . . . . n. . . . .

  telefono n. . . . .

  c.a.p. n. . . . . Città . . . .

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . .

(firma autografa e non autenticata)

. . . .

a) Cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciati e le date di conseguimento;

c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;

d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

Allegato n. 2)

Autocertificazione

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(articolo 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

..l.. sottoscritt... .... nat.. a ....
il .... residente a ....
indirizzo ....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

– i seguenti titoli di studio:

 .... in data ....-
 presso ....

 .... in data ....-
 presso ....

– i seguenti diplomi professionali:

 ....
 in data .... - presso ....

 ....
 in data .... - presso ....

– di essere iscritto/a all'Albo professionale ....
 della Provincia di .... dal .... posizione n. ....

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1):
. . . .

Allegato n. 3 Dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

..l.. sottoscritt.. . . . . nat.. a . . . .
il . . . . residente a . . . .
indirizzo . . . .
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto del decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE:
. . . .

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/ecc.:
- . . . .
  (titolo)
  composta di n. . . . . fogli è conforme all'originale.
- la copia del seguente titolo o documento: . . . .
  composta di n. . . . . fogli è conforme all'originale.
- di aver prestato e/o di prestare servizio quale . . . .
  (qualifica)
  presso . . . .
  (Azienda o Ente)
  dal . . . . al . . . .
  in qualità di dipendente del... stess... . . . . .

ovvero

in qualità di dipendente della Cooperativa . . . .

Articolo 46

(ex D.P.R. n. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefìci di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47

(ex D.P.R. n. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente medico di pediatria - area medica e delle specialità mediche.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9.30, presso la S.O.C. Politiche del personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», Via Pozzuolo n. 330, Udine, la commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, con la procedura dei numeri casuali, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 483/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:

n. 1 Posto di dirigente medico di pediatria - area medica e delle specialità mediche.

Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti la Commissione.

Udine, 22 novembre 2005

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Paolo Basaglia

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)